

EF28

Allegato 10 – Modello 1.D1 proposta progettuale
 “FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO”

Nome e cognome del legale rappresentante (in caso di partecipazione in forma singola)	Luca Dini
Denominazione ente proponente	Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee ETS
oppure	//
Nome e cognome del legale rappresentante del soggetto giuridico capofila (in caso di partecipazione in forma associata)	//
Denominazione enti associati in A.T.S.	//
Indicare l'area tematica dell'evento proposto (art. 3 dell'avviso)	Festival o rassegna dedicato alla diffusione delle tradizioni musicali e all'approfondimento delle sonorità provenienti da altri continenti, che rappresenti un momento di incontro e dialogo tra culture diverse

Titolo del progetto

“FESTIVAL AU DÉSERT FIRENZE”

Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):

Il **Festival au Désert Firenze** nasce nel 2010 dalla collaborazione tra Festival au Désert del Mali e Fabbrica Europa, e lavora per ospitare i grandi nomi della musica del mondo e far conoscere il meglio della world music attuale, in particolare da Sahel, Nord Africa, Mediterraneo e Medio Oriente, in dialogo aperto con gli ambasciatori del “nomadismo” artistico. Per la **XV edizione** saranno ospitati gli **Imarhan dall'Algeria, Asmaa Hamzaoui dal Marocco e Trilok Gurtu e Aly Keita da India e Mali.**

Titolo del progetto

FESTIVAL AU DÉSERT FIRENZE

Allegato 10 – Modello 1.D1 proposta progettuale
 “FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO”

Periodo di svolgimento e calendario degli eventi: data di inizio, date degli eventi, data di conclusione	<p>Dal 21 luglio al 25 luglio 2024</p> <p>Domenica 21 luglio, Chiostro di Santa Maria Novella: Aly Keita (Mali) & Trilok Gurtu (India)</p> <p>Mercoledì 24 luglio, Parco delle Cascine: Asmaa Hamzaoui & Bnat Timbouktou (Marocco)</p> <p>Giovedì 25 luglio, Parco delle Cascine: Imarhan (Algeria)</p>
Luogo/Luoghi	Chiostro di Santa Maria Novella e Parco delle Cascine
<p>Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri) Sviluppare la proposta compilando i seguenti campi, facendo attenzione a quanto esplicitato in <u>“descrizione del criterio”</u> di cui all’art. 17 c. 3 dell’avviso di selezione</p>	
<p>Qualità dell’offerta artistica/culturale della proposta:</p> <p>sub-criterio 1.1 - grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità dei soggetti e degli artisti coinvolti nel progetto</p>	
<p>Per la XV edizione il Festival au Désert Firenze ha invitato alcuni dei musicisti e gruppi più interessanti della scena internazionale, privilegiando sia la presenza di grandi maestri che di musicisti giovani ma affermati.</p> <p>Trilok Gurtu, uno dei musicisti più importanti al mondo, ama definirsi un costruttore di “ponti” musicali tra culture diverse.</p> <p>Nato in Costa d’Avorio ma originario del Mali, Aly Keita, musicista di fama internazionale, è noto per la capacità di tirare fuori ogni sfumatura armonica e percussiva dal suo balafon, arrivando a mettere in discussione qualsiasi preconcetto sulla musica africana.</p> <p>Gli Imarhan sono un gruppo di musicisti algerini formatosi a Tamanrasset. Influenzati dai gruppi desert-rock e dalla musica tuareg tradizionale hanno sviluppato un tipo di musica che combina i suoni tradizionali con la musica rock e blues occidentale.</p> <p>Gruppo etnico presente in Marocco e in altre regioni del Maghreb, gli Gnawa discendono dagli antichi schiavi neri provenienti dai paesi dell’Africa subsahariana. La cantante e musicista Asmaa Hamzaoui e il suo gruppo Bnat Timbouktou restituiscono una versione al femminile di questa antica tradizione.</p>	

1

sub-criterio 1.2 - originalità della proposta rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità del progetto di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione

Festival au Désert Firenze si è sempre distinto per una visione etica incentrata sull'incontro tra culture, per una particolare attenzione al messaggio di pace e di rispetto tra persone e verso le minoranze etniche e per un profondo interesse verso le sensibilità stilistiche degli artisti e artiste coinvolte. Da questo punto di vista, il riferimento è prima di tutto alle tradizioni nomadi dei tuareg, al loro rapporto con l'ambiente, con il deserto come luogo ma anche come concezione della vita e della spiritualità, animista e matrilineare. Essenze che traspaiono dalla musica e dall'incontro che il festival incentiva, favorendo la conoscenza e la scoperta anche attraverso momenti di approfondimento sulla situazione geopolitica del Sahel e non solo.

sub-criterio 1.3 - Congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale e artistica, con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento.

Il Festival si contraddistingue per aver individuato un format in cui, da una parte le date ravvicinate permettono un'efficacia nella veicolazione del progetto, dall'altra il periodo di permanenza dei musicisti a Firenze favorisce l'incontro tra artisti di provenienze diverse facendo intrecciare i loro percorsi con quelli di altre culture. I musicisti saranno presenti nei giorni precedenti ai concerti per incontri, interviste e approfondimenti che possano raccontare l'attualità dei loro Paesi e lo stato di salute della scena musicale internazionale. Il progetto, dopo la prima fase di ideazione e individuazione degli artisti da coinvolgere, passa alla programmazione vera e propria con tutte le relative azioni organizzative e promozionali.

2. Rispondenza del progetto proposto a quanto richiesto dall'Amministrazione comunale

Festival au Désert Firenze lavora per incentivare la vitalità del Parco delle Cascine e attivare un rapporto tra centro e periferia grazie ad azioni pensate per creare un ponte tra luoghi della città che rispondono a funzioni diverse ma che sempre di più risultano complementari. Il Parco come spazio aperto rappresenta la sfida, ancora una volta difficile ma importante da sostenere, per superare la confort zone, per vivere una città sempre più policentrica.

3. Attitudine al coinvolgimento di pubblico nella fruizione culturale

Fin dalla prima edizione all'Anfiteatro delle Cascine, e poi nelle successive che hanno animato spazi come il Complesso delle Murate, Piazza Ognissanti, la Spiaggetta di San Niccolò, la Manifattura Tabacchi, il Festival ha portato con sé un pubblico curioso e attento che ha seguito le mutazioni del progetto comprendendo come l'itineranza fosse in linea con la sua essenza. Senza accontentarsi del successo quantitativo, il Festival ha ampliato la propria azione per coinvolgere nuove generazioni e fasce di pubblico con una politica dei prezzi molto attenta e un'idea di progetto aperto alle persone che solitamente non fruiscono dei concerti in teatri o nelle sale da concerto.

4. Competenza del soggetto proponente in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento e capacità tecnico-organizzativa:

Sub-criterio 4.1 esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento (*indicare gli anni di esperienza oltre i tre anni richiesti come requisito minimo di partecipazione, di cui all'art. 5 dell'avviso*)

Fondazione Fabbrica Europa opera nell'ambito dell'organizzazione di eventi culturali e musicali da oltre 30 anni. Ha dato vita a 30 edizioni del Festival Fabbrica Europa e a numerosi progetti dedicati alle arti performative a livello nazionale e internazionale. Dal 2010 ha organizzato in città il Festival au Désert e numerosi spettacoli e concerti incentrati sulla diffusione di tradizioni musicali e sull'esplorazione di sonorità provenienti da altri continenti, che hanno rappresentato momenti di dialogo e confronto tra culture diverse.

Sub-criterio 4.2 capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente

Fondazione Fabbrica Europa opera con un nucleo di operatori e professionisti che garantiscono da anni stabilità alla struttura e garantiscono una continuità operativa grazie alla presenza di uno staff di cui fanno parte nei diversi ruoli: direzione artistica, organizzazione, produzione, promozione, comunicazione, ufficio stampa, formazione e amministrazione. Per la realizzazione del Festival au Désert ogni anno viene coinvolto un ulteriore staff dedicato. La continuità tecnico-organizzativa è garantita anche da una serie di partner tecnici che supportano la struttura per quel che riguarda gli allestimenti. La direzione artistica del Festival au Désert è affidata Maurizio Busia.

Sub-criterio 4.3 partecipazione in forma associata (A.T.S.)

//

5. Presenza nella proposta di misure per la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali:

Sub-criterio 5.1 Presenza nella proposta di iniziative, eventi ed azioni che sensibilizzino e coinvolgano il pubblico nel percorso verso la neutralità climatica della città, anche in allineamento a “Firenze per il Clima”

Incentivare il pubblico a vivere le Cascine come luogo aperto e prossimo, dove arrivare a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici. L'ecosistema del Parco e le scelte realizzate in questi anni favoriscono la fruizione delle attività del festival, che verranno ulteriormente sollecitate grazie a una campagna promozionale in cui il tema del deserto è anche tema di rispetto ambientale.

Sub-criterio 5.2 Presenza di altre misure per favorire una maggiore tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali

Utilizzo di luci a led e amplificazione a batteria sul palco dei concerti, raccolta differenziata con attenzione all'uso limitato di materiali plastici, assenza di generatori elettrici, queste alcune delle scelte del festival che vuole comunicare ed essere tra i progetti attenti alla sostenibilità ambientale.

EF28

Allegato 10 – Modello 1.D1 proposta progettuale
"FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO"

6. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20%

Grazie alla possibilità di realizzare degli eventi a pagamento e a una parte di cofinanziamento del MIC, il budget, che si concentra sui costi strettamente inerenti al sostegno delle azioni del progetto, verrà coperto dalla Fondazione con un cofinanziamento del 33%.

% costi A2 su costi A1	OK		
% costi indiretti B su costi diretti A	OK		
% contributi in natura totale complessivo (A+B)	OK		
Paraggo entrate Assite EVENTUALI CONTRIBUTI IN NATURA	VERO		
Paraggo entrate / uscite COSTO TOTALE PROGETTO	VERO		
% contributo richiesto/risorsa totale	VERO		
OK - rispetto percentuale costi (vedi nota 1, 2) SUPERIORE - non rispetto percentuale costi (vedi nota 1, 2) VERO - rispetto paraggo contributi in natura (vedi nota 1) FALSO - non rispetto paraggo contributi in natura (vedi nota 1) OK - rispetto percentuale costi indiretti su costi diretti (vedi nota 2) SUPERIORE - non rispetto percentuale costi indiretti su costi diretti (vedi nota 2) VERO - rispetto paraggo di bilancio costo complessivo progetto (vedi nota 4) FALSO - non rispetto paraggo di bilancio costo complessivo progetto (vedi nota 4) VERO - rispetto percentuale 80% di partecipazione Comune (vedi nota 5) FALSO - non rispetto percentuale 80% di partecipazione Comune (vedi nota 5)			

EF8

La Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee

La Fondazione Fabbrica Europa, attualmente costituita dai soci Centro di Creazione e Cultura, Giardino Chiuso e Fondazione per la Cultura Pontedera, è nata a Firenze con l'obiettivo di promuovere relazioni tra territorio, creatività e produzione contemporanea, realizzando progetti culturali a Firenze e in Toscana in grado di sviluppare sinergie produttive a livello europeo e internazionale.

La sua progettualità si articola in una dimensione interdisciplinare che comprende i linguaggi artistici contemporanei attraverso l'organizzazione di festival e rassegne, la produzione di nuove creazioni, la formazione e il sostegno alla crescita professionale nel settore dello spettacolo dal vivo.

Le sue linee di azione si incentrano in particolare su:

- l'ideazione e organizzazione di eventi e progetti dedicati alle arti contemporanee in tutte le loro forme, dalle arti performative (danza, musica, teatro) alle arti visive, al cinema e alla multimedialità
- il sostegno alla creazione artistica, in particolare emergente, attraverso iniziative che incentivino la formazione, la professionalizzazione e la mobilità di autori, interpreti e operatori del settore culturale attraverso partnership a livello nazionale e internazionale
- lo sviluppo di iniziative di networking che contribuiscano al consolidamento del sistema delle arti performative a Firenze e in Toscana

A livello istituzionale la Fondazione è sostenuta dal Ministero della Cultura (come Festival multidisciplinare), dalla Regione Toscana (come Ente di Rilevanza Regionale dello spettacolo dal vivo), dal Comune di Firenze, dalla Città Metropolitana di Firenze (su progetti specifici) e dalla Fondazione CR Firenze.

Negli anni ha inoltre ottenuto finanziamenti - sia come organizzazione attiva a livello europeo sia su progetti specifici - da parte dell'Unione Europea (Programma Caleidoscopio, Programma Cultura 2000, Programma Cultura 2007-2013, Programma Europa Creativa,) e da enti e istituzioni stranieri (ambasciate, istituti culturali) per il suo lavoro di promozione della creatività internazionale.

Nell'autunno 2017 la Fondazione si è aggiudicata il Bando del Comune di Firenze per la concessione decennale degli spazi del complesso delle ex Scuderie Granducali delle Cascine con il progetto PARC Performing Arts Research Centre.

I principali progetti della Fondazione

Festival Fabbrica Europa 1994 – 2023

Dal 1994 ogni anno viene organizzato il festival internazionale Fabbrica Europa dedicato alle arti performative contemporanee. Nel corso delle sue 30 edizioni, dalla storica sede della Stazione Leopolda, il festival si è ampliato coinvolgendo numerosi spazi, convenzionali e non, di Firenze e della Toscana.

Focus del festival è la produzione artistica più innovativa attraverso una programmazione che spazia dai maggiori protagonisti del panorama internazionale ai giovani artisti più promettenti della scena locale e nazionale.

Nel corso della sua storia il Festival ha ospitato artisti di rilievo internazionale quali Trisha Brown, Susanne Linke, Wim Vandekeybus, Sidi Larbi Cherkaoui, Alain Platel, Lucinda Childs, Marie Chouinard, Shen Wei Carlotta Ikeda, Meg Stuart, Sang Jijia, Benoît Lachambre, Anne Teresa de Keersmaecker, per la danza; Meredith Mink, Heiner Goebbels, David Moss, Omara Portuondo, Hector Zazou, Uri Caine, Tuxedomoon, Archie Shepp, Roswell Rudd, Han Bennink, Hamid Drake, David Moss, Marc Ribot, Christophe Chassol, William Parker, John Parish, Michel Portal, per la musica; Peter Brook, La Fura dels Baus, Eugenio Barba, Odin Teatret, Troubleyn/Jan Fabre, François Kahn, Teatr Zar, Branko Brezovec, The Living Theatre, Luca Ronconi, Anatolij Vasiliev, Wojciech Krukowski, Alvis Hermanis, César Brie, per il teatro.

Dalla scena nazionale Fabbrica Europa negli anni ha accolto artisti come Alessandro Sciarroni, Virgilio Sieni, Cristina Rizzo, Giorgio Rossi, Raffaella Giordano, Romeo Castellucci, Fabrizio Monteverde, Michele Abbondanza e Antonella Bertoni, Enzo Cosimi, Motus, santasangre, Michele Di Stefano, Cantieri teatrali Koreja, Giorgio Barberio Corsetti, Luca Ronconi, Paolo Fresu, Danilo Rea, Stefano Bollani, Marlene Kuntz, Gianni Maroccolo, Cristina Donà, Mario Merz, Maurizio Nannucci, Marco Bagnoli.

Festival au Désert 2010 – 2023

Il Festival au Désert Firenze nasce dalla collaborazione tra il Festival au Désert di Essakane (Mali) e la Fondazione Fabbrica Europa, e dal 2010 lavora per ospitare i grandi nomi della musica del mondo e far conoscere il meglio della world music attuale, in particolare da Mali, Nord Africa, Mediterraneo e Medio Oriente, in dialogo aperto con gli ambasciatori del "nomadismo" artistico internazionale. Dopo aver interpretato luoghi quali l'Anfiteatro delle Cascine, il Complesso delle Murate, la piazza e il Chiostro di Ognissanti, la Manifattura Tabacchi, la spiaggia sull'Arno, il Chiostro Grande di Santa Maria Novella, il Teatro Puccini, Lumen, l'edizione 2023 si è svolta negli spazi esterni del PARC Performing Arts Research Centre. Il programma del Festival comprende ogni anno anche incontri e dibattiti su temi legati all'intercultura.

Nel corso delle sue 14 edizioni ha ospitato artisti e gruppi quali Amanar (Mali), Vieux Farka Touré (Mali), Tartit (Mali), Fadimata Walet Oumar (Mali), Hamid Drake (Stati Uniti), Oum (Marocco), Greg Cohen (Stati Uniti), Aly Keita (Mali), Awa Ly (Francia/Senegal), Boubacar Traoré (Mali), Bombino (Niger), Hindi Zahra (Marocco), Les Filles de Illighadad (Niger), Tamikrest (Mali), Amadou & Mariam (Mali), Oumou Sangaré (Mali), Kader Tarhanine Group (Mali/Algeria).

Orizzonti Verticali – Arti sceniche in cantiere 2013 – 2023

Il confronto generazionale e il connubio tra i linguaggi scenici sono i temi centrali di Orizzonti Verticali, festival che ogni anno, dal 2013, ospita a San Gimignano nel periodo estivo artisti nazionali e internazionali, provenienti da varie esperienze creative e appartenenti a diverse generazioni della scena contemporanea: registi, coreografi, attori, danzatori, performer, musicisti, artisti visivi, scrittori che attraverso il confronto, il dialogo e la sperimentazione creano connessioni o evidenziano fratture, verso nuove forme di linguaggi per lo spettacolo dal vivo.

Tra i protagonisti delle diverse edizioni di Orizzonti Verticali: Carla Tatò, Carlo Quartucci, Giuliano Scabia, Mimmo Cuticchio, Teatro della Tosse, Teho Teardo, Accademia Musicale Chigiana, AttoDue, Giorgio Vasta, Emanuele Trevi, Alessandro Fo, Ferruccio Soleri, Julia Kent, Teatro Cenit, Piccola Compagnia della Magnolia, Luigi Lo Cascio, Carrozzeria Orfeo, Sioned Huws, Monica Benvenuti, Micha van Hoecke, Moni Ovadia, Loris Petrillo, Virginio Gazzolo, Angela Cardile, Orchestre Tout Puissant Marchel Duchamp, Twain Physical Dance Theatre, Koreja, Balletto Teatro di Torino, Luca Scarlini, Raphael Bianco, Sergio Basile, Compagnia Krypton, Michele Santeramo, Instabili Vaganti / Anuradha Venkataraman, Atacama, Marco Baliani, Compagnia Tiziana Arnaboldi, Teatro Akropolis.

PARC Performing Arts Research Centre

PARC è il progetto ideato dalla Fondazione Fabbrica Europa, in collaborazione con Studio++ e Alfea Cinematografica, per il complesso delle ex Scuderie Granducali alle Cascine, ottenuto in concessione decennale dal Comune di Firenze nel 2018.

Un centro permanente di sperimentazione di idee e linguaggi innovativi che mette in primo piano la creazione contemporanea, la ricerca, la formazione, ma anche il rapporto con il territorio e l'interazione con gli spazi pubblici, primo fra tutti il Parco delle Cascine.

Nel corso dell'anno il PARC Performing Arts Research Centre promuove e organizza residenze di creazione artistica, workshop, masterclass, incontri, performance, progetti dedicati alla danza, alla musica, al teatro, alla produzione multimediale, alle arti visive, ospita progetti internazionali e opera in sinergia con realtà del territorio, accogliendo e collaborando a iniziative legate non soltanto all'ambito performativo ma anche incentrate sull'ambiente e su tematiche di inclusione sociale.

All'interno di PARC è attivo anche il Centro Visite del Parco delle Cascine, anch'esso gestito dalla Fondazione Fabbrica Europa, dove trovano spazio un punto di accoglienza e di informazione turistica, rivolto a residenti e turisti, e un infopoint sulle attività di PARC e sulle iniziative promosse da quelle associazioni culturali, sportive e ricreative che lavorano nel e sul parco.

PARC ospita inoltre la redazione di Edera, mensile realizzato da un gruppo di giovani uniti dalla passione per il giornalismo.

I principali progetti internazionali

CRISOL – creative processes, 2019/20, 2022/24

Promosso da una rete di strutture italiane e internazionali, il progetto è stato finanziato una prima volta nell'ambito del programma Boarding Pass Plus 2019 del MiBACT, e recentemente nell'ambito di Boarding Pass Plus 2022-24 del MIC.

CRISOL, di cui Fabbrica Europa è capofila, è nato con l'idea di creare occasioni di incontro e di creazione condivisa tra giovani artisti italiani e internazionali, favorendo lo scambio di pratiche, l'incontro tra saperi, discipline, tecniche e modalità di lavoro diversi, e offrendo, attraverso processi di co-creazione, strumenti in grado di creare consapevolezza identitaria, coscienza collettiva e interculturale.

CRISOL 22-24 intende da un lato consolidare e sviluppare la metodologia e la tipologia di azioni già sperimentate negli anni precedenti, riproponendo un modello rivelatosi efficace; dall'altro, aprirsi a altri territori grazie alla presenza di nuovi partner stranieri, nell'ottica di ampliare le prospettive di internazionalizzazione dei giovani artisti italiani.

JUNTARTE. La cadena creativa que hace la escena inclusiva, 2020-2022

JUNTARTE è un progetto di cooperazione internazionale, finanziato nell'ambito del programma EuropeAid/162608/DD/ACT/CU della Commissione Europea, coordinato da COSPE e di cui Fabbrica Europa è partner insieme a Asociación Hermanos Saiz (AHS), Centro Oscar A. Romero (OAR), Consejo Nacional de las Artes Escénicas (CNAE), Centro Nacional de Investigación de las Artes Escénicas (CENIAE), MINCULT, che mira a rafforzare le capacità creative e produttive di operatori culturali e artisti attivi a Cuba con l'obiettivo di sostenere il processo di cambiamento della percezione sia del valore produttivo ed economico sia della funzione sociale e politica del settore artistico, con particolare attenzione ai temi della diversità e dell'inclusione.

Le principali attività del progetto hanno visto una parte di ricerca sullo "stato dell'arte" del settore culturale cubano e delle sue articolazioni, e una parte di formazione, curata da Fabbrica Europa, attraverso una serie di laboratori (*talleres*) con un gruppo di 70 giovani artisti cubani di diverse discipline (teatro, danza, circo, teatro di figura) a cui sono stati forniti strumenti per sviluppare i loro processi creativi e imprenditoriali in una dimensione di dialogo interculturale e interscambio internazionale.

Dopo la prima fase svoltasi a L'Avana tra ottobre e novembre 2021, nel 2022 JUNTARTE si è spostato a Firenze, dove una parte degli artisti cubani ha partecipato a una residenza di produzione creativa, i cui esiti sono stati presentati al pubblico nel contesto della XXIX edizione del Festival Fabbrica Europa.

Crossing the sea, 2018-2019

Progetto di internazionalizzazione dello spettacolo dal vivo nato con lo scopo di creare e consolidare collaborazioni di lungo termine tra Italia, Medio Oriente e Asia e realizzato con il supporto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (bando Boarding Pass Plus) da 7 sette partner italiani e 8 partner internazionali.

Attraverso un bando sono stati selezionati giovani artisti e operatori italiani che stanno beneficiando di occasioni di residenza, scambio di pratiche, presentazione di performance, partecipazione a festival e meeting internazionali.

Focus young Mediterranean and Middle East Choreographers, 2017-2018

Nato come Focus Young Arab Choreographers nel 2017 dalla condivisione di intenti di undici strutture italiane, divenute quattordici nel 2018, e in collaborazione con la BIPOD/Beirut international platform of dance e il Maqamat Dance Theatre di Beirut, il Focus ha sperimentato pratiche e format diversi che hanno dato vita a un lungo e articolato piano di programmazione con presentazioni di performance in short e long format, residenze artistiche, incontri con il pubblico, workshop e masterclass, focalizzandosi in particolare sullo scambio di pratiche performative tra artisti dell'area mediterranea e del Medio Oriente e realtà del territorio italiano, e sostenendo l'avvio di progetti condivisi.

Almar'á – L'orchestra delle donne arabe e del Mediterraneo, dal 2017

Vincitore del bando MIGRARTI del MIBACT, ALMAR'À, nome che in arabo vuol dire "donna", è un progetto nato da una serie di laboratori interculturali curati dal musicista tunisino Ziad Trabelsi, che hanno portato alla costituzione della prima orchestra di donne arabe e del Mediterraneo in Italia. ALMAR'À riunisce donne e ragazze dalla provenienza più diversa – musiciste professioniste e non professioniste, studentesse, musiciste classiche, cantanti moderne – in una polifonia tutta al femminile che vuole essere una bandiera di libertà contro qualsiasi violenza, contro qualsiasi estremismo e chiusura. Nel 2019 è uscito il primo singolo dell'Orchestra, "Rim Almar'á", con un arrangiamento firmato da Ziad Trabelsi, Mario Tronco, Pino Pecorelli, Leandro Piccioni, accompagnato dal video realizzato da Francesco Cabras, grazie al contributo della Fondazione Cultura e Arte.

N.O.W. New Open Working process for the performing arts, 2015-2017

Progetto, finanziato dal programma Europa Creativa dell'Unione Europea di cui Fabbrica Europa è stata partner con extrapole (FR), Latitudes Contemporaines (FR), Lókal (IS), Indisciplinarte (IT), Mom/Elvivero (ES), Trafó (HU), WP Zimmer (BE).

Partendo da una pratica comune a tutti i partner (l'accompagnamento di progetti artistici e la loro diffusione), N.O.W. ha intrapreso un percorso di ricerca sperimentale per trovare nuove modalità di sostegno in rete degli artisti.

Le fasi finali del processo creativo sono state realizzate a maggio 2017, nell'ambito del Festival Fabbrica Europa, coinvolgendo artisti da Spagna, Italia, Regno Unito, Belgio e Islanda.

NOSTOI. Histoires de retours et d'exodes, 2012-2015

Progetto di ricerca e cooperazione internazionale tra Italia, Tunisia e Francia sul dialogo possibile tra archeologia e performing art, nato con l'intento di incoraggiare lo scambio tra artisti e operatori culturali del bacino del Mediterraneo e di promuovere i siti archeologici attraverso i linguaggi delle arti contemporanee. NOSTOI è stato finanziato nell'ambito del primo bando per progetti standard lanciato dall'Unione Europea nel quadro del programma ENPI CBC Med.

Le fasi finali del progetto si sono svolte al Parco Archeologico di Baratti e Populonia e nell'area archeologica di Cartagine Byrsa (Tunisia). Realizzato da Cooperativa Archeologia di Firenze (capofila); partner: Fondazione Fabbrica Europa, Centro Nazionale della Ricerca Scientifica di Marsiglia, Teatro Nazionale di Tunisi, Agenzia per la Valorizzazione e la Promozione dei Beni Culturali (Amvppc), Tunisia.

AZALAI - Laboratoire Nomade, 2012-2014

Progetto sostenuto dal programma Cultura dell'Unione Europea e realizzato con partner di Francia, Belgio, Paesi Bassi, Serbia e Ungheria, AZALAI si è configurato come una piattaforma musicale itinerante in cui gli incroci, i meticciati e le fusioni dell'Africa che abita l'Europa sono stati elaborati attraverso residenze di artisti e presentati poi al pubblico, sotto forma di concerti e jam session, in spazi e festival europei.

Questi e altri momenti di scambio e creazione hanno determinato la messa a punto di processi di relazione tra artisti, tra strutture operative europee, e la loro messa in rete come modelli professionali di produzione, creazione e distribuzione.

I principali progetti site specific

Choròs, 2023

Un progetto di community art realizzato attraverso percorsi artistici che si sono avvalsi dell'utilizzo dei media digitali come strumento per indagare le dinamiche tra spazio, corpo e movimento e al contempo formare all'uso della tecnologia non come strumento di evasione ma come opportunità di connessione nell'ambito di un'esperienza artistica partecipata.

Attraverso il coinvolgimento di artisti come Brandon Lagaert, coreografo belga che ha lavorato con la prestigiosa compagnia di teatro-danza Peeping Tom, il progetto si è incentrato anche su pratiche di alfabetizzazione al movimento e di approfondimento dell'atto performativo, volte a promuovere una idea del corpo come strumento per abbattere i confini sociali.

Oltre le mura / Beyond the walls, 2023

Il progetto, realizzato nell'ambito dell'Autunno Fiorentino 2023 del Comune di Firenze, ha proposto un percorso di attività performative, installative e laboratoriali, incentrate sui temi di comunità, corpo, movimento e realtà virtuale, e realizzate da artisti internazionali e del territorio con l'obiettivo di favorire la partecipazione culturale in aree decentrate della città.

Il programma si è sviluppato in una serie di azioni che intendevano favorire l'accesso a pratiche artistiche contemporanee e creare spazi, reali e virtuali, di interazione tra artisti e comunità, come la performance partecipativa itinerante di circo contemporaneo "Leonia. Circo delle città invisibili" della compagnia Quattro4, presentata negli spazi interni ed esterni della Manifattura Tabacchi, o come il "Laboratorio sul territorio", condotto dalla coreografa Sara Sicuro, in collaborazione con le danzatrici Linda Vinattieri, Chiara Andreoni e Fiamma Rigoni, che si è sviluppato in un percorso di ricerca su dinamiche di comunità, svolto nella zona delle Cure, che è culminato in una performance

ispirata dai racconti, dagli incontri, dagli spazi, privati e collettivi, di coloro che danno vita e gravitano intorno al Mercato delle Cure.

Oltre le mura / Beyond the walls, 2022

Nell'ambito di Autunno Fiorentino del Comune di Firenze, il progetto è nato con l'intento di attivare alcuni contesti cittadini, periferici per posizione o per essenza, attraverso azioni performative di livello internazionale e territoriale che ruotano intorno ai concetti di "corpo", "suono", "ambiente", "comunità".

Nella visione di una nuova mappa di Firenze in cui la distanza dal centro storico e la complessità dei segni metropolitani possa essere un punto di forza verso la ricerca e la scoperta di nuove ritualità contemporanee, sono stati proposti progetti site specific, performance, percorsi formativi, laboratori, mostre e incontri in spazi come il Tenax Theatre, la Biblioteca di Scienze Sociali dell'Università di Firenze, Villa Vogel, il PARC Performing Arts Research Centre e il Parco delle Cascine, l'Accademia Pugilistica Fiorentina.

Il progetto ha visto la partecipazione di Silvia Calderoni e Ilenia Caleo con la performance "The present is not enough [primo baluginio]", l'incontro "Non-ancora-qui. Luccicanze di altri futuri" e il laboratorio "Glimpse. Luccichii baluginii spettri e altre apparizioni". Il compositore francese Bastien David, insieme all'ensemble Les insectes, ha presentato la creazione installativa e sonora "Les Métamorphoses", intorno alla quale si è svolto anche un incontro con il pubblico ed è stata presentata una mostra fotografica. Gli artisti Heine Avdal (Norvegia) e Yukiko Shinozaki (Giappone), insieme a cinque performer, uno scrittore, un illustratore, una videomaker e un fotografo, hanno realizzato, durante una residenza tra PARC e il Parco delle Cascine, una sorta di mappatura multidisciplinare e multi-sensoriale del Parco delle Cascine. Attraverso un percorso di incontri presso l'Accademia Pugilistica Fiorentina che ha coinvolto un gruppo di giovani pugili, il musicista/produttore Niccolò Gonnella e la sociologa/danzatrice Alice Consigli, hanno creato "Concerto per pugile e live electronics", un concerto in surround basato sulle studio delle ritmiche e delle potenzialità sonore degli strumenti utilizzati durante l'allenamento pugilistico.

Secret Florence, dal 2016

Fabbrica Europa è una delle strutture che dal 2016 partecipa alla realizzazione di Secret Florence, promosso dal Comune di Firenze nell'ambito dell'Estate Fiorentina. Il progetto ogni anno si propone di offrire una proposta artistica innovativa e di qualità a un pubblico interessato al confronto tra i linguaggi del contemporaneo e lo straordinario patrimonio storico-architettonico della città.

Nel 2016 Fabbrica Europa ha realizzato una serie di eventi site specific di coreografi italiani e stranieri al Giardino delle Rose, alla Sala Ex Leopoldine, all'Orto Botanico, alla Biblioteca Nazionale e agli Orti del Parnaso.

Nel 2017 il luogo prescelto è stato il Refettorio dell'Ex Scuola Marescialli in Piazza della Stazione, dove sono andate in scena due performance site specific di una compagnia indiana Attakkalari Centre for Movement Arts.

Nel 2018 il progetto è stato realizzato presso la Sala Ghiberti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze coinvolgendo il coreografo canadese Benoît Lachambre. Nel 2019 Fabbrica Europa ha proposto due eventi legati all'India: una performance di danza nel Chiostro del Vecchio Conventino (coreografia dell'italiano Davide Valrosso per tre giovani danzatori indiani), e una creazione tra danza e musica

dal vivo con la coreografa e danzatrice Hemabharathy Palani e il musicista e producer Gianni Marocco, presentata al Museo Marino Marini.

Nel 2020 il progetto si è configurato come edizione speciale con un percorso di performance artistiche open air, curate da Fabbrica Europa, Musicus Concentus, Tempo Reale, Centro nazionale di produzione per la danza Virgilio Sieni, e la realizzazione di un video-documentario prodotto da Lo schermo dell'arte in collaborazione con Istituto Marangoni di Firenze. Queste realtà fiorentine del contemporaneo hanno scelto un luogo simbolo della socialità, il Parco delle Cascine, per popolarlo all'insegna della danza e della musica.

Per l'edizione 2021 Fabbrica Europa ha proposto un percorso per svelare una Firenze nascosta, quella che ha segnato gli albori del Pallone al bracciale, mostrandone il fascino attraverso due camminate intervallate da brevi interventi performativi di Collettivo MINE nei luoghi che in passato hanno fatto da cornice al gioco, una esibizione con i migliori atleti che ancora lo praticano, la Disfida tra i quattro quartieri storici di Firenze, e un incontro con il coreografo Alessandro Sciarroni a cui è stato chiesto di lavorare a un progetto produttivo proprio a partire dalle suggestioni di questa pratica sportiva.

L'edizione 2022 ha visto la presentazione, allo Sferisterio delle Cascine, della creazione di Alessandro Sciarroni, "PLAY. Dall'antico gioco del Pallone al bracciale a una pratica performativa", in cui il coreografo, Leone d'Oro alla carriera alla Biennale Danza di Venezia, ha indagato, partendo dalle suggestioni di questo gioco che appartiene alla tradizione fiorentina, i concetti di tempo e di durata, portando i performer a misurarsi con la dedizione, la resistenza, l'energia.

Nel 2023 al Tenax di Firenze Fabbrica Europa ha proposto la performance/installazione "Still Live: Florence" di Daniel Kok (Singapore) e Luke George (Melbourne), basata sulla pratica di bondage giapponese Shibari. I due artisti hanno scelto come punto di partenza il *Ratto delle Sabine* del Giambologna che hanno poi replicato in una sorta di scultura umana, con tre performer che si identificano nell'universo queer, per aprire una riflessione sul rapporto tra potere, identità, genere.

Dei Suoni i Passi, 2018, 2021, 2022, 2023

La prima edizione del progetto, realizzato con il contributo di Bologna Estate, Città Metropolitana di Bologna e Città Metropolitana di Firenze, ha visto la realizzazione di un trekking di sette giorni, da Bologna a Firenze, lungo la Via degli Dei, lungo il quale i partecipanti hanno potuto assistere a momenti musicali e concerti di musicisti della scena nazionale e internazionale e ricercatori del suono (tra i molti, Carlo Maver, Luciano Biondini Michel Godard, Natasa Mirkovic) che hanno segnato il cammino e ne hanno sottolineato le tappe.

L'edizione 2021, realizzata con il contributo di Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Comune di Firenze, ha ripreso il corso interrotto dalla pandemia, seguendo alcune tappe dell'Appennino Tosco-Emiliano (da Firenze a Barberino), disegnando il territorio attraverso proposte musicali ideate con l'intento di valorizzare i luoghi e di far emergere il sapore di paesaggi da vivere a un'altra velocità. Protagonisti di questo nuovo itinerario sono stati Fabrizio Cassol e Luisa Santacesaria, Cristina Zavalloni, Gianni Marocco e Antonio Alazzi, Francesco Dillon, Alessandro D'Alessandro, Vasco Brondi e Massimo Zamboni.

Nel 2022 Dei Suoni i Passi, con il sostegno di Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Unione dei Comuni del Mugello e con la collaborazione di Arci Firenze, Pro Loco di Firenzuola, Pro Loco di San Piero a Sieve, Catalyst / Teatro Corsini di Barberino di Mugello, ha proposto un percorso tra musica e ambiente che ha toccato Firenze, Fiesole, San Piero a Sieve, Barberino di Mugello e Firenzuola. Questa terza edizione ha visto la partecipazione di Alfio Antico, Stefano Pilia con Spiralis Aurea Quartet, Appino, Cristina Donà con Saverio Lanza e Elena Dak, Rosa Brunello, Elio Germano e Teho Teardo.

Per l'edizione 2023 del progetto, nuovamente realizzata con il sostegno di Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Unione dei Comuni del Mugello, i musicisti coinvolti sono stati il gruppo sloveno Širom (località Due Laghi, Firenzuola), Paolo Angeli (Castello di Barberino di Mugello), Monica Demuru e Cristiano Calcagnile (Palazzo dei Vicari, Scarperia), Paolo Benvegnù (Casa del Popolo, Fiesole), Nada (Teatro di Fiesole) e Davide Ambrogio (PARC, Firenze).

I principali progetti di formazione e di sostegno alla creazione emergente

Fondo, 2022/23, 2023/24

Fondo è una rete dedicata allo sviluppo produttivo e alla crescita di artisti emergenti, nata per iniziativa di Santarcangelo dei Teatri e che coinvolge ad oggi 16 partner italiani, tra cui Fabbrica Europa, con l'obiettivo di sostenere le fasi di ricerca di progetti performativi che per loro natura richiedono lunghi tempi di creazione. Il programma prevede a ogni edizione un supporto economico dedicato alla ricerca degli artisti selezionati, un totale di 50 giornate di residenza ospitate dai partner, la partecipazione di artisti e compagnie ad almeno 4 workshop/masterclass nell'arco di un anno, guidati da autrici e autori internazionali, come momento di consulenza drammaturgica e confronto con la scena europea.

Nella prima edizione (2022/23) le artiste selezionate e supportate sono state Agnese Banti, artista sonora, musicista e overtone singer, ed Emilia Verginelli, attrice, performer e regista.

A luglio 2023 ha preso il via la seconda edizione che ha visto la selezione dell'artista visivo, filmmaker e documentarista Vashish Soobah, nato in Sicilia da genitori mauriziani, e della performer, attrice, cantante e sound artist Elena Rivoltini.

Workshop con coreografi internazionali, 2022

Fabbrica Europa, in collaborazione con Nuovo Balletto di Toscana e Compagnia Simona Bucci/degli Istanti, ha proposto tra giugno e luglio 2022 al PARC Performing Arts Research Centre un ciclo di workshop di danza contemporanea e Butoh condotti da coreografi internazionali – Yumiko Yoshioka (Giappone/Germania), Fabian Thomé (Francia), Lise Vachon (Canada/Belgio), Philippe Kratz (Germania/Italia) – con l'obiettivo di sviluppare processi formativi, momenti di incontro e scambio di pratiche dedicati a performer, danzatori e danzatrici (professionisti e non professionisti).

Palcoscenico virtuale. Contemporary Dance Digital Lab, 2021

Palcoscenico virtuale è un percorso formativo, realizzato nell'ambito del POR FSE 2014-2020 Azione A.4.1.1.B – Strategia regionale Industria 4.0 / Regione Toscana da Fondazione Fabbrica Europa, Centro Studi Musica & Arte, Ensemble San Felice, che ha visto nei mesi di settembre e ottobre 2021 il coinvolgimento di 22 partecipanti (professionisti/e dello spettacolo dal vivo) i quali, attraverso un programma intensivo di laboratori, incontri, dimostrazioni con esperti nazionali e internazionali del settore delle arti performative e delle tecnologie digitali, hanno avuto

l'opportunità di acquisire conoscenze teoriche e competenze pratiche utili al rafforzamento del loro percorso artistico e (auto)imprenditoriale.

Come parte del processo formativo i partecipanti, suddivisi in gruppi, hanno elaborato una serie di idee progettuali performative che Fabbrica Europa ha continuato a sostenere attraverso la messa a disposizione degli spazi del PARC Performing Arts Research Centre per residenze di sviluppo dei percorsi creativi.

Audizioni per il programma di formazione del P.A.R.T.S. di Bruxelles, 2019 e 2022

Fabbrica Europa ha ospitato nel marzo 2019 presso il PARC Performing Arts Research Centre l'unica tappa italiana delle 24 "Auditions for professional training in contemporary dance", effettuate in altrettanti paesi europei ed extra-europei, per l'accesso al ciclo di studi 2019-2022 della prestigiosa scuola di Bruxelles, diretta dalla coreografa Anne Teresa De Keersmaeker.

Nel marzo 2022 PARC è nuovamente scelto da P.A.R.T.S. come luogo di svolgimento delle Audizioni italiane per l'accesso al Bachelor program Training 2022-2025.

Workshop internazionali per danzatori e performer, 2019

Sei workshop nati con l'obiettivo di sviluppare momenti di incontro e scambio di pratiche creative grazie a una ricca proposta di coreografi internazionali (Er Gao - Cina, Andréane Leclerc - Canada, Hemabharathy Palani - India, Shamel Pitts e Mirelle Martins, T.H.E Dance Company, Singapore, Irénée Blin e Daniele Marranca, Francia) che hanno offerto ai giovani partecipanti un'importante opportunità formativa unita alla possibilità di assistere ad alcuni spettacoli unici del panorama contemporaneo.

Platform A35, 2018

Progetto che si è svolto negli spazi delle Ex Scuderie Granducali di Firenze nell'arco di cinque giorni, durante i quali sono andati in scena short format, estratti, studi di venti giovani coreografi italiani e stranieri, in un percorso che ha contribuito a dare visibilità ad artisti emergenti che propongono linguaggi e dispositivi artistici capaci di riflettere i nuovi processi creativi della scena contemporanea.

W-PARC. Workshop per danzatori e performer, 2018

Progetto incentrato sulla possibilità, per giovani e giovanissimi danzatori, di confrontarsi con metodi di ricerca coreografica di artisti della scena nazionale e internazionale attraverso workshop e presentazioni aperte. Grazie al rapporto con coreografi e danzatori quali Benoît Lachambre (Canada), Maria Kolegova (Compagnia Ultima Vez / Wim Vandekeybus, Belgio), Xuan Le (Francia), Shira Eviatar (Israele), i partecipanti hanno avuto la possibilità di saggiare le proprie conoscenze, trovare le pratiche più appropriate per farlo e sperimentare nuovi punti di vista dove trovare sintesi, metodo e chiarezza del proprio sapere.

VISION Nuovi sguardi sullo spettacolo dal vivo, 2017-2018

Progetto, finanziato con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014-2020 e realizzato da Pegaso Network in collaborazione con Fondazione Fabbrica Europa e Fondazione Toscana Spettacolo, nato con l'obiettivo di formare mediatori culturali capaci di promuovere lo spettacolo dal vivo e di sviluppare progetti di accompagnamento e di formazione di un pubblico consapevole e preparato (audience development) con sbocchi occupazionali presso teatri, festival, compagnie, enti pubblici e privati, uffici di promozione, comunicazione e marketing.

Around 35 – Workshop, 2017

AROUND_35 è un progetto che aveva come obiettivo quello mostrare metodi di ricerca coreografica di giovani artisti della scena nazionale e internazionale attraverso workshop pensati per offrire approcci multipli e materiali di studio che permettessero una relazione tra i partecipanti e i processi creativi di artisti della scena più innovativa. I workshop sono stati condotti, tra gli altri, da Annamaria Ajmone con Marcela Santander (Cile), Hemabharathi Palani con Parth Bhardwaj (India), Hamdi Dridi (Tunisia) con Bassam Abou Diab (Libano).

(IN)GENERAZIONE. Premio per nuove creazioni under 35, 2017

(In)generazione è un progetto che la Fondazione Fabbrica Europa ha ideato per valorizzare nuove creazioni realizzate da giovani artisti o gruppi under 35, residenti o attivi in Toscana, che lavorano con i linguaggi della danza contemporanea e delle arti performative. Sulla base di un invito a chiamata sono stati selezionati 7 progetti che sono stati presentati in forma breve in due serate al Teatro dei Leggieri di San Gimignano. Tra questi è stato scelto un progetto vincitore che è stato sostenuto attraverso residenze di creazione e un contributo alla produzione.

RIC.CI. Reconstruction Italian Contemporary Choreography. Anni '80-'90, dal 2011

Progetto pluriennale che ha visto la ricostruzione di una serie di opere emblematiche della produzione italiana di ricerca degli anni '80-'90 con l'intento di restituire al pubblico di oggi coreografie e performance ancora attuali, affidate all'interpretazione di giovani danzatori e performer. Coreografie ricostruite: "Duetto" di Alessandro Certini e Virgilio Sieni, "Calore" di Enzo Cosimi, "La Boule de Neige" di Fabrizio Monteverde, "Terramara" di Michele Abbondanza e Antonella Bertoni, "Pupilla" di Valeria Magli, "E-ink" di Michele Di Stefano, "Uccidiamo il chiaro di luna" di Silvana Barbarini, "Tango glaciale" di Mario Martone/Falso movimento, "La rivolta degli oggetti" di Giorgio Barberio Corsetti/Gaia Scienza.

Produzioni e coproduzioni

Oltre ai numerosi progetti realizzati, negli anni Fabbrica Europa ha promosso numerose produzioni e coproduzioni a livello nazionale e internazionale.

Tra le più recenti:

Damiano Ottavio Bigi | Alessandra Paoletti

THAT'S ALL FOLKS!

coproduzione 2024

Un nuovo progetto del coreografo e danzatore Damiano Ottavio Bigi e della regista e autrice Alessandra Paoletti che nasce come prosecuzione ideale del loro precedente lavoro, *Un Discreto Protagonista*, in un percorso che continua a mettere in dialogo danza, scienza e mito. Se *Un Discreto Protagonista* si basava sull'origine dell'universo, e su quei processi fisici e astronomici ad essa legati e che si sono tradotti in mito, questa nuova creazione sposta l'attenzione sull'arrivo dell'uomo nella storia dell'universo, o meglio sul rapporto tra uomo e cosmo.

Francesco Marilungo

STUPOROSA

coproduzione 2023

Stuporosa del giovane coreografo Francesco Marilungo è una riflessione sull'atto del pianto, sullo stato di lutto e sull'importanza di un rituale funebre – religioso o laico che sia – per dare un senso alla morte. Le cinque performer in scena piangono, di un pianto ora trattenuto, ora soffocato, che si fa musica o canto, recuperando una ritualità fatta di forme di mutuo soccorso, antiche formule magiche, danze tradizionali.

Equilibrio Dinamico Dance Company / Brandon Lagaert

WELCOME TO MY FUNERAL

coproduzione 2023

Welcome to my funeral, creazione del coreografo Brandon Lagaert per Equilibrio Dinamico Dance Company, si focalizza sui confini, sempre più sfumati, fra mondo reale e virtuale. La dipendenza dalla tecnologia ha completamente cambiato il modo in cui si interagisce con le persone e con il mondo reale che ci circonda. Il mondo virtuale diventa sempre più realistico grazie al feedback tattile, all'intelligenza artificiale, agli algoritmi che acquisiscono informazioni dalle persone tramite i loro input.

Roberta Racis

ATTO BIANCO

coproduzione 2023

Con questo lavoro la coreografa e danzatrice Roberta Racis indaga il dispositivo scenico dell'atto bianco del balletto romantico, in un solo che riflette sul lutto e sulla fragilità, un coming of age che passa attraverso l'esplorazione delle zone d'ombra del percorso di una danzatrice. Qui il bosco delle villi è uno spazio liminale dove richiamare cose e persone perdute. Un viaggio nell'inconscio in cui l'attenzione è sul corpo, che esponendosi alla vulnerabilità della vita attraversa il cambiamento danzando.

EF28

YoY Performing Arts
INESORABILMENTEUNAVIA
coproduzione 2023

La coreografia di *INESORABILMENTEUNAVIA* propone un percorso, ponendosi come decisa negazione dell'espressione esplosiva e muscolare dell'energia, spesso labile e passeggera, che non rappresenta mai la vera forza ma solo disequilibrio. La ripetizione del movimento dei due danzatori in scena diventa quasi liturgica e tende al raggiungimento di una spiritualità che trae la sua ispirazione dall'idea di energia vitale tipica delle filosofie orientali.

Olimpia Fortuni | Katatonic Silentio

X
coproduzione 2022

Suono, movimento, architetture naturali e artificiali sono gli strumenti di questo complesso studio compositivo, una performance in continua trasformazione grazie al margine di non-definizione che permette una ricerca costante: attraverso l'arte due donne in scena danzano e suonano nel giusto contrappeso tra spirito e materia per manifestare un'energia che armonizza e quindi cura. Le due performer – la coreografa e danzatrice Olimpia Fortuni e la sound artist Katatonic Silentio – incontrandosi al centro dei due segmenti che formano il simbolo X, segnano il momento in cui musica e danza diventano la chiave per accedere a un universo che si manifesta nell'evento spettacolo.

Igor x Moreno x Collettivo Mine

BEAT FORWARD
coproduzione 2022

Beat Forward, lavoro che segna la collaborazione tra Igor x Moreno e Collettivo Mine, è una celebrazione del piacere di ballare su una pulsazione, lasciando che l'energia aumenti di intensità e che le sensazioni, condivise tra performer e pubblico, si trasformino, ma è anche una ricerca su come ci identifichiamo e come ci relazioniamo, su come ci riconosciamo o meno nelle altre persone e su come siamo in grado di proiettare immagini molteplici di noi stessi*.

Cristina Donà | Daniele Ninarello | Saverio Lanza

L'UNIVERSO NELLA TESTA
coproduzione 2022

Dal fortunato incontro avvenuto con il progetto *Perpendicolare* ha preso questa nuova creazione che sviluppa ulteriormente l'indagine tra linguaggi performativi, lavorando sui movimenti del coreografo e danzatore Daniele Ninarello e i brani della cantautrice Cristina Donà insieme al compositore e artista visivo Saverio Lanza. Il senso di gravità della danza fa da corpo motore, disegnando nello spazio scenico, attraverso i movimenti, rotazioni del corpo che creano un amalgama di cellule ritmiche verso un ondeggiare perpetuo del flusso creativo.

Alessandro Sciarroni

PLAY

produzione 2022

Una creazione, commissionata e prodotta da Fabbrica Europa, che trae origine dall'antico gioco del Pallone al bracciale, in cui Alessandro Sciarroni indaga i concetti di tempo e di durata, portando un corpo a misurarsi con la dedizione la resistenza, l'energia. Un gioco tradizionalmente di squadra è stato restituito nella dimensione solitaria di un essere umano che, in uno spazio enorme, gioca la sua personale partita, sfidando i propri limiti e riempiendo il vuoto di echi e risonanze.

Irene Russolillo | Luca Brinchi | Karima DueG

IF THERE IS NO SUN

coproduzione 2022

If there is no sun è una creazione nata dalla collaborazione tra la coreografa Irene Russolillo, il video artist Luca Brinchi e la musicista e performer italo-liberiana Karima DueG insieme ai danzatori Antoine Danfa, Mapate Sakho (Senegal) e Ilyes Triki (Tunisia).

Il lavoro si è sviluppato a partire dal 2020 nell'ambito di *CRISOL - creative processes*, un progetto ideato da una rete di strutture italiane e internazionali per promuovere opportunità di incontro e processi di co-creazione tra artisti italiani e internazionali.

Olimpia Fortuni | Katatonic Silentio

X

coproduzione 2022

X della coreografa e performer Olimpia Fortuni e della sound artist Katatonic Silentio è una creazione in cui gli strumenti d'indagine sono il suono, il movimento, le architetture naturali e artificiali. *X (per)* è un simbolo le cui linee che si incrociano sono il ponte per entrare in comunicazione con l'altro. Suono e corpo sono il viaggio, la musicista e la danzatrice sono il tramite che accompagna gli spettatori in un luogo altro per un'esperienza sensoriale che gioca tra reale e surreale.

Collettivo MINE

ESERCIZI PER UN MANIFESTO POETICO

coproduzione 2021

Lavoro di debutto del giovane Collettivo MINE, *Esercizi per un manifesto poetico* trova la sua stesura danzata in una pratica coreutica scritta a dieci mani, dove respiro individuale e unisono si compenetrano e la plasticità del corpo diviene ispirazione del linguaggio danzato e poetica collettiva. Una sola azione scenica, potente e strutturata come strumento di scrittura condivisa, capace di generare interazioni e accendere corrispondenze, dando vita a un corpo unico.

Zero Visibility Corp

WHEN MONDAY CAME

coproduzione 2020

Una creazione in cui la coreografa Ina Christel Johannessen, con la sua compagnia zero visibility corp (Norvegia) indaga il tema della sopravvivenza in relazione a calamità naturali che causano trasformazioni del corpo e della vita. Cosa succede alle persone quando il loro ambiente

EF28

brucia? Semplicemente distruzione? Nuove possibilità? Cambiamento? Quando c'è il fuoco, c'è la cenere che rappresenta la natura che si trasforma e che in alcune culture è fonte di purificazione e connessione con un'altra vita. Si può morire, ma anche fuggire, sopravvivere, fare la differenza e persino cambiare l'ordine delle cose e il corso degli eventi.

EF83

Allegato 10 – Modello 1.D1 proposta progettuale
 "FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO"

Nome e cognome del legale rappresentante (in caso di partecipazione in forma singola)	Keith Andrew Ferrone
Denominazione ente proponente	Florence Dance Festival - associazione culturale
oppure	
Nome e cognome del legale rappresentante del soggetto giuridico capofila (in caso di partecipazione in forma associata)	
Denominazione enti associati in A.T.S.	
Indicare l'area tematica dell'evento proposto (art. 3 dell'avviso)	Sottosezione D.2: Festival o grandi rassegne con ingresso a pagamento: un festival o rassegna multidisciplinare (eventi di danza contemporanea, musicali e performativi), finalizzato anche alla valorizzazione del complesso monumentale di Santa Maria Novella, da realizzarsi in un periodo preferibilmente compreso tra la metà di giugno e la metà di agosto.

Titolo del progetto

Florence Dance Performing Arts Festival
35* edizione "I love Dance"

Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):

La 35esima edizione del Florence Dance Festival, sotto la direzione artistica dei fondatori **Marga Nativo e Keith Ferrone**, è accompagnata da una appassionante dichiarazione d'amore che arriva dal cuore: **I love dance, you love dance, we all love dance**. E ancora, **I love Florence Dance!** Al centro del Festival, una straordinaria Firenze e il suo caratteristico palcoscenico nel meraviglioso **Chiostro Maggiore di Santa Maria Novella**. Compagnie d'eccezione prenderanno parte a questa edizione: **Peeping Tom**, compagnia di contemporary dance theater di **Gabriela Carrizo e Franck Chartier**, dal Belgio. Vincitrice del Leone d'argento della Biennale di Venezia, **Oona Doherty**, nordirlandese, con **Navy Blue**. **Compagnie Linga**, Svizzera, capeggiata dagli artisti **Katarzyna Gdaniec** (Polonia) e l'italiano **Marco Cantalupo** presenteranno, il dinamico **Semâ** con musica elettronica live di **Mathias Delplanque** accompagnato dalla percussione di **Philippe Foch**. L'affascinante **Anbeta Toromani** con **Alessandro Macario** e **Amilcar Moret Gonzalez**, coreografia di **Massimo Moricone** accompagnata dal pianoforte dal vivo nome dei più belli **Preludes** di **Chopin, Bach, Rachmaninov e Debussy**. **MM Contemporary Dance Company** di **Michele Merola**, presenterà una novità in assoluto della grande coreografa **Maguy Marin** oltre il poetico **Elegia** del coreografo **Enrico Morelli**. Ancora molte altre compagnie da scoprire come **Boston Ballet Theatre**, con coreografia di **Itzik Galili** e **Marco Goecke** e **Baye Asa** dal **Baryshnikov Arts Center**, New York. Riconferma delle compagnie in residence: **FloDance2.0** con **Bohème** di **Marga Nativo** con musica inedita di **Francesco Giubasso**; **Kinesis CDC** del coreografo **Angelo Egarese**; **Mystes Dance Company**, capeggiata da **Gigi Nieddu** e la nuova formazione coreografica di **Pietro Pireddu**. La didattica sarà caratterizzata da formazioni professionali sul palcoscenico principale, dal **Taipei Senior Zhong Zheng Senior High School**, **Elon University**, USA e **Accademia Europea di Firenze**. Programmata l'Open Day in music and dance e il **Florence Dance Platform** - compagnie emergenti sulla ribalta! Uno dei momenti salienti del Festival è la presentazione del **Premio Mercurio Volante**. Costituito nel 2011, è un omaggio alle grandi personalità che hanno contribuito alla crescita artistica e all'eccellenza dell'arte Tersicorea. Negli anni sono stati premiati i coreografi **Bill T. Jones, Ohad Naharin, Ushio Amagatsu - Sankai Juku**, e le istituzioni **Jacqueline Kennedy Onassis School at American Ballet Theatre, l'Accademia del Teatro alla Scala**, e altri ancora. La tredicesima cerimonia si svolgerà durante l'evento di gala **Dance Romance** del Festival il 21 giugno in occasione dello spettacolo inaugurale della compagnia di teatro-danza **Peeping Tom**. A completare la programmazione del Florence Dance Performing Arts Festival, concerti dell'**Orchestra da Camera Fiorentina, Toscana Produzione Musica** (Mixité, suoni, luoghi e cultura a Firenze), **Fabbrica Europa per Festival au Désert**, e una importante serata in beneficenza per la **Fondazione Meyer** con la **Milanesiana** di **Elisabetta Sgarbi**.

Titolo del progetto Florence Dance Performing Arts Festival 35* edizione 21 giugno/ 22 luglio 2024 Chostro Maggiore di Santa Maria Novella <i>I love Dance</i>	
Periodo di svolgimento e calendario degli eventi: data di inizio, date degli eventi, data di conclusione	<p style="text-align: center;">Dal 21/06/2024 al 22/07/2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Venerdì 21/06/2024 Peeping Tom - Brussels, Belgium artistic direction Gabriela Carizzo e Frank Chartier <i>Diptych-The missing door / The lost room</i> concept and direction Gabriela Carizzo e Frank Chartier • Domenica 23/06/2024 <i>Life & Dance</i> Spettacolo a cura dei maestri e allievi del Florence Dance Center direzione artistica Marga Nativo • Mercoledì 26/06/2024 OD Works - Belfast, Ireland artistic direction Oona Doherty <i>Navy Blue</i> ispirato al <i>Pale Blu Dot</i> di Carl Sagan coreografia di Oona Doherty • Giovedì 27/06/2024 <i>Open Day in Music & Dance</i> Florence Dance Platform Palcoscenico per le nuove generazioni d'artisti in collaborazione con Dance Art Culture, Accademia Europea di Firenze e Elon University USA • Sabato 29/ 06/2024 Toscana Produzione Musica Presenta <i>Mixité, suoni, luoghi e culture a Firenze</i> • Domenica 30/06/2024 Orchestra da Camera Morricone • Mercoledì 03/07/2024 Compagnie Linga - Pully, Switzerland artistic direction e coreografia di Katarzyna Gdaniec e Marco Cantalupo

inseriscono giovani, per il periodo del festival, nei team di organizzazione, comunicazione e tecnico del Festival. Lo staff FDF infatti è composto in parte da studenti che hanno completato il percorso di Management dello spettacolo a Palazzo Spinelli, laureati al corso di studi dell'università di Firenze in *Progettazione e gestione degli eventi e delle imprese delle arti e dello spettacolo* (Pro.Ge.A.S.) e dal programma di interscambio internazionale curato dall'organizzazione "AIFSabroad".

Il FDF continua a mantenere rapporti diretti anche con le università americane come **New York University, Elon University - South Carolina e Gonzaga University - Washington**, organizzando corsi, seminari e performance per gli studenti, sia di danza, che sulle tematiche del Management dello Spettacolo, coltivando il collegamento durante tutto l'anno mediante programmi di studio di formazione e perfezionamento, ma che maturano nel mese di luglio al Chiostro Grande di Santa Maria Novella sotto Festival.

Il rapporto con queste realtà universitarie diventa ogni anno più intenso ed interessante; alcuni di questi studenti addirittura ha scelto di proseguire anche nel periodo del **Summer Intensive** per approfondire i loro studi di danza tutto l'anno a Firenze, per completare un programma di studio didattico generale tra la lingua, la cultura italiana e la danza, sempre perseguendo lo scopo di formare il pubblico di domani.

Nell'ambito della **formazione professionale gli stage e workshops** con le compagnie in residenza **FloDance 2.0** e **Kinesis CDC** che contengono stimoli promozionali per i giovani danzatori nei riguardi degli spettacoli. Contiamo di incontrare il pubblico della danza in molte occasioni nei prossimi mesi, prima dell'inizio del Festival, cercando di sensibilizzare ed educare il pubblico. Eventi collaterali come **stage e incontri** con coreografi e danzatori in collaborazione con grandi centri di educazione: **Gonzaga University (Washington USA) Accademia Europea Firenze & Elon University (North Carolina USA), Zhong Zhen High School (Taipei TAIWAN)** hanno l'obiettivo di creare opportunità per i giovani danzatori in residenza al Florence Dance Center. Verso i giovani singoli e gruppi, offriamo vantaggiose riduzioni sui biglietti e pacchetti speciali per frequentare il teatro, cercando di dare più informazioni possibili tramite incontri e iniziative varie per facilitare la loro scelta e la loro presenza assidua agli spettacoli.

La programmazione viene consolidata in un cronoprogramma tenendo in considerazione le esigenze di allestimento, le disponibilità degli artisti ingaggiati, gli orari concordati con la location e tutte le varie esigenze logistiche e organizzative.

Gli spettacoli andranno in scena dal **21 Giugno fino al 22 Luglio**; le serate copriranno vari giorni della settimana, non solo i weekend, così da poter venire in contro all'esigenza di un più vasto pubblico: turistico e cittadino.

Per la realizzazione del festival sarà impiegata una squadra tecnica che si occuperà della progettazione, allestimento e realizzazione del palco e dei servizi di illuminotecnica, necessari per gli spettacoli in programma, collaborando attivamente con lo staff organizzativo strutturato con la direzione di **Marga Nativo e Keith Ferrone**.

Alle compagnie estere verrà organizzata e garantita un'ospitalità nella città di Firenze grazie a convenzioni stipolate con alcune strutture ricettive della città che ogni anno danno il loro contributo aiutando ad accogliere artisti, e non solo, in occasione del Festival assicurando quindi una gradita permanenza in città.

2. Rispondenza del progetto proposto a quanto richiesto dall'Amministrazione comunale

Il palcoscenico del Florence Dance Festival è un punto nevralgico per artisti **coreografi e danzatori in cui possono esprimersi e condividere con un pubblico entusiasta la loro visione** del nostro comune destino.

In trentacinque anni ed oltre 800 spettacoli, **abbiamo forgiato un ambiente con un valore patrimoniale ed artistico importante**, un palco per le future generazioni, per dare voce a ciò che è sentito. Il nostro obiettivo è che l'arte venga vissuta, prendendo distanza dal solo intrattenimento.

Il Festival internazionale 2024, vuole continuare a essere portavoce di **innovatività**, sempre al **sostegno della contemporaneità** e di conseguenza creare un **movimento con affinità intellettuali**, in cui potersi esprimere con la propria identità. Il **Chiostro Maggiore di Santa Maria Novella** vuole essere sfondo, ma anche protagonista di questo progetto e renderlo sempre più fruibile al pubblico e agli artisti, andando al di là delle serate di spettacolo.

L'impegno del FDF è quello di offrire un **dialogo culturale tangibile**, si considera sempre di più lo sviluppo della politica culturale di Firenze all'interno di un più vasto sistema di crescita contemporanea del territorio provinciale e regionale. Il FDF ha sempre tenuto conto di questi orizzonti tramite un continuo **dialogo e scambio con il mondo dell'arte della danza, promuovendo un prodotto artistico di qualità** come strumento di turismo culturale anche sul territorio.

Il **Florence Dance Festival** ha il privilegio di risiedere in uno degli spazi più belli di Firenze: il **Chiostro Grande di Santa Maria Novella** che fa parte del complesso dei Musei di Santa Maria Novella **all'interno della rete dei Musei Civici del Fiorentini**, recentemente restituito con tutta la sua bellezza e splendore alla cittadinanza e ai turisti da tutto il mondo.

L'idea di mettere il Chiostro Grande di Santa Maria Novella, sede spettacolare del Festival, davanti a tutto come messaggio tematico sarà senz'altro vincente: una celebrazione in musica e danza del Chiostro Maggiore di Santa Maria Novella.

Il pubblico sarà accolto con un'organizzazione impeccabile all'insegna dell'arte e dell'amicizia davanti ad un palcoscenico dotato della migliore tecnologia spettacolare a basso impatto ambientale, il tutto per creare e promuovere un **Festival di Performing Arts** tra danza, musica, opera, manifestazioni collaterali e attività didattica per gli artisti protagonisti nonché per il pubblico.

Il Festival inizierà il 21 giugno con l'ultimo spettacolo in programmazione il 22 Luglio 2024.

La biglietteria sarà aperta da prima sotto forma di prevendita tramite i canali TickeOne e BoxOffice e durante gli spettacoli con l'apertura al pubblico per ogni serata.

Il tariffario dei biglietti includerà varie agevolazioni per permettere la fruizione ad un più vasto pubblico possibile. Possiamo aggiungere che attraverso le varie tematiche del Festival ogni anno cerchiamo di riflettere su importanti ideali, sfaccettature e/o momenti salienti della nostra contemporaneità con la convinzione di confrontarsi, attraverso l'arte dello spettacolo dal vivo, con il nostro stesso destino. Il Festival è sempre stato portavoce, tramite gli artisti che hanno potuto esprimere liberamente i loro desideri, filosofie e credo attraverso la comunicazione universale della danza, dello stesso auspicio in difesa della nostra umanità che gli obiettivi egregiamente elencati nell'**Agenda 2030** promuovono. Contiamo di continuare così anche oltre l'anno 2024, verso un auspicabile nuovo triennio di attività al servizio della cultura di Firenze, Italia e il mondo.

3. Attitudine al coinvolgimento di pubblico nella fruizione culturale

In occasione del Festival 2024, anche quest'anno saranno numerose le iniziative di educazione e promozione verso il pubblico. Il Florence Dance Festival continuerà a dare l'opportunità a **giovani laureandi e studenti universitari** di unirsi al team del Festival, sia nella squadra negli uffici che nello staff tecnico. Data la situazione odierna di carenza di

opportunità per i giovani nell'ambito lavorativo, si pone l'obiettivo di continuare a strutturare convenzioni con **Università e Scuole Private di Alta Formazione**. Con stage che inseriscono giovani, per il periodo del festival, nei team di organizzazione, comunicazione, e tecnico del Festival. Lo staff FDF infatti è composto in parte da studenti che hanno completato il percorso di Management dello spettacolo a Palazzo Spinelli

Iniziative per **formare un pubblico consapevole e competente** includono la divulgazione delle informazioni dello spettacolo e degli artisti presenti in cartellone, l'offerta di momenti di incontro con gli artisti e le compagnie dietro le quinte, prove aperte al pubblico, organizzazione di visite guidate dei musei. La promozione della danza in piccole dosi, anche attraverso i canali di social media del Festival, costante e continua verso il pubblico, aiuta a formare e divulgare una consapevolezza di tutto ciò che sarà il Festival.

La presentazione dell'annuale Premio Mercurio Volante, dedicato all'arte e alla cultura della danza. In quell'occasione abbiamo la possibilità di comunicare dal palcoscenico direttamente con il pubblico offrendo spiegazioni sulla danza e sui balletti che andranno in scena e presentare gli artisti in modo anche informale come arricchimento per il pubblico.

Nell'ambito della **formazione professionale gli stage e workshops** con le compagnie in residenza **FloDance 2.0** e **Kinesis CDC** che contengono stimoli promozionali per i giovani danzatori nei riguardi degli spettacoli. Contiamo di incontrare il pubblico della danza in molte occasioni nei prossimi mesi, prima dell'inizio del Festival, cercando di sensibilizzare ed educare il pubblico e renderlo più numeroso per il Festival.

Il FDF continua a **mantenere rapporti diretti con l'Università di Firenze, Florence University of Arts, Accademia Europea di Firenze e Palazzo Spinelli**, oltre alle università americane come **New York University, Elon University - South Carolina e Gonzaga University - Washington**, organizzando corsi, seminari e performance per gli studenti, sia di danza, che sulle tematiche del Management dello Spettacolo, coltivando il collegamento durante tutto l'anno mediante programmi di studio di formazione e perfezionamento, ma che maturano nel mese di luglio al Chiostro Grande di Santa Maria Novella sotto Festival. Il rapporto con queste realtà universitarie diventa ogni anno più intenso ed interessante; alcuni di questi studenti addirittura ha scelto di proseguire anche nel periodo del **Summer Intensive** per approfondire i loro studi di danza tutto l'anno a Firenze, per completare un programma di studio didattico generale tra la lingua, la cultura italiana e la danza, sempre perseguendo lo scopo di formare il pubblico di domani.

4. Competenza del soggetto proponente in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento e capacità tecnico-organizzativa:

Sub-criterio 4.1 esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento (*indicare gli anni di esperienza oltre i tre anni richiesti come requisito minimo di partecipazione, di cui all'art. 5 dell'avviso*)

Il FDF, davanti alla **sua 35esima edizione**, continua in modo esemplare a mantenere l'arte della danza in primo piano, rendendola più accessibile e vicina al pubblico. Presentando più di **800 spettacoli** e performance, ha dato l'opportunità a coreografi e alle loro compagnie di presentare produzioni di danza e balletti, e di conseguenza comunicare il loro messaggio di vitale creatività insieme a tanti artisti provenienti da campi trasversali, come quello della musica, dell'arte visiva e delle arti sceniche.

Nel 1990, in occasione dei **Mondiali di Calcio Italia 90**, la direzione artistica ha avuto il preciso mandato da parte del Comune di Firenze, con il duplice scopo di fondare un Festival internazionale della danza a Firenze per i suoi cittadini e per i turisti ospiti della città e per rilanciare **l'Anfiteatro delle Cascine all'interno del più vasto progetto Grandi Cascine**.

Successivamente è stato coinvolto dall'Amministrazione Comunale nel rilancio del **Teatro Romano di Fiesole** attraverso **5 brillanti edizioni**, per difendere **Piazza SS. Annunziata** dal degrado con tre annualità, partecipare alla riscoperta del **Giardino di Boboli**, allargare il sistema culturale del territorio fiorentino con un'emblematica stagione a **Villa Solaria di Sesto Fiorentino**, fino ad uno speciale anno celebrato a **Piazzale Michelangelo**. Dal 2002 al 2007, the Winter Season del **Florence Dance Festival** è stato protagonista al **Teatro Goldoni** in collaborazione con l'**Assessorato della Cultura del Comune di Firenze** e la **Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino** con la volontà di rilanciare il teatro a livello cittadino. Inoltre il Festival ha animato spazi teatrali di grande fascino, tra i tanti i più memorabili sono: **Forte Belvedere, Giardino Torrigiani, Galleria degli Uffizi, Piazza del Carmine, Ponte Vecchio, Galleria dell'Accademia, Giardino della Gherardesca, Villa Bardini, Villa Gamberaia, Museo Stibbert, Giardino di Boboli, Museo Pecci e il Cortile di Palazzo Strozzi**.

Quest'anno la direzione del **Florence Dance Festival** collabora attivamente come direzione artistica della prima rassegna di danza **'Spring Dance' al Teatro Politeama di Prato** con il desiderio e l'obiettivo di allargare l'interesse della danza verso un nuovo pubblico sempre in crescita.

Il privilegio di programmare le manifestazioni in sedi affascinanti, tutte storicamente legate al patrimonio della città di Firenze, ha reso il **Florence Dance Festival** un'istituzione vitale, non solo per la sua impronta artistico-culturale e la sua valenza socio-culturale, ma anche nello scenario delle politiche culturali, identificando così l'immagine del Festival accanto al recupero e alla rivitalizzazione dei luoghi deputati all'attività spettacolare. Così, dal 1990, quando il **Florence Dance Festival** ha ricevuto l'incarico di animare l'**Anfiteatro delle Cascine**, come scintilla per il recupero del più vasto parco cittadino, attraverso la presentazione della grande danza internazionale, questa missione continua con la promozione degli spazi del **Chiostro Grande di Santa Maria Novella e il Museo del Bargello**.

Accanto al **Ministero dei Beni Culturali Dipartimento dello Spettacolo dal Vivo (MiC)**, complici l'**Assessorato della Cultura della Regione Toscana** e il **Comune e la Città Metropolitana di Firenze**, il Festival ha potuto investire idee e passione, nonché contributi economici previsti per la cultura, per fondare, crescere e fortificare un progetto che oggi è diventato un appuntamento d'eccellenza e un'emblematica manifestazione che guarda a Firenze e al mondo.

In questo percorso, abbiamo potuto contare su uno schieramento di altre istituzioni pubbliche e private come la **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, il Museo del Bargello, la Soprintendenza per il Polo Museale di Firenze, la Fondazione Teatro della Pergola, Federeventi - Confcommercio Firenze, il Consolato degli Stati Uniti d'America a Firenze**, e altri ancora, che oggi fanno parte del pool esecutivo del FDF e condividono i successi di una manifestazione **Fiorentina D.O.C.**

Allegato 10 – Modello 1.D1 proposta progettuale
"FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO"

Il Festival ogni anno punta riflette su importanti ideali, sfaccettature e/o momenti salienti della nostra contemporaneità con la convinzione di confrontarsi, attraverso l'arte dello spettacolo dal vivo, con il nostro stesso destino. Il Festival è sempre stato portavoce, tramite gli artisti che hanno potuto esprimere liberamente i loro desideri, filosofie e credo attraverso la comunicazione universale della danza.

Sub-criterio 4.2 capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente

Nel 1989, dall'esperienza di **Marga Nativo**, già Prima Ballerina Étoile del **Teatro Comunale di Firenze** con alle spalle una lunga carriera di fama internazionale, e dall'incontro con **Keith Ferrone**, ballerino e coreografo newyorkese, con una formazione in *marketing e communications* nasce il progetto del **Florence Dance Festival** che da ben trentatré anni mantiene la sua vocazione a portare l'arte della danza in primo piano, rendendola più accessibile e vicina al pubblico continuando le attività di eventi e manifestazioni all'interno del **Comune di Firenze** e nell'ambito della rassegna culturale **Estate Fiorentina**.

Nel 2018 grazie al riconoscimento del **Comune di Firenze** e cogliendo l'opportunità di rinnovare il proprio ruolo artistico-culturale nel tessuto culturale della città il Festival ha riportato alla vita cittadina un luogo davvero speciale: il **Chiostro Grande in Santa Maria Novella**. Il FDF è stato scelto dal Comune di Firenze quale fidato partner, come uno dei progetti strategici dell'**Estate Fiorentina 2018** e promuovere così anche la riapertura pubblica del prezioso Chiostro.

Il Florence Dance Festival si pone l'obiettivo di promuovere l'arte della danza nelle sue molteplici forme come mezzo di comunicazione universale e contemporaneamente coltivare future generazioni di artisti supportando le realtà emergenti.

Accanto al **Comune di Firenze**, complici il **Ministero della Cultura**, l'**Assessorato della Cultura della Regione Toscana**, **Città Metropolitana di Firenze**, il **Florence Dance Festival** ha potuto investire idee e passione, nonché contributi economici previsti per la cultura, per fondare crescere e fortificare un progetto, che oggi è diventato un appuntamento d'eccellenza e un'emblematica manifestazione.

In questo percorso, abbiamo potuto contare su uno schieramento di istituzioni pubbliche e private come la **Fondazione CR Firenze**, il **Museo del Bargello**, la **Soprintendenza per il Polo Museale di Firenze**, la **Fondazione Teatro della Pergola**, **Federeventi - Confcommercio Firenze**, e il **Consolato degli Stati Uniti d'America a Firenze**, e altri ancora, che oggi fanno parte del pool esecutivo del FDF e condividono i successi di una manifestazione Fiorentina D.O.C

La memoria storica della manifestazione, segna il valore culturale come testimonianza dell'arte dei tempi, mentre contribuisce alla contemporaneità culturale della città stessa; ricordiamo alcuni tra i grandi appuntamenti con i miti della danza: **Merce Cunningham**, **Maurice Béjart**, **Antonio Gades**, **José Limon**, **Carolyn Carlson**, **Triscia Brown**, **Igor Mossiev**, **Cristina Hoyos**, **Twyla Tharp**; grandi coreografi e le loro compagnie come: **David Parsons**, **Stephen Petronio**, **Boris Eifman**, **Pasquale Rioult**, e gli étoile **Alessandra Ferri**, **Julio Bocca**, **Sergei Polunin**, **Isabelle Gueren**, **Laurence Hillaire**, **Marga Nativo**, **Carla Fracci**, **Raffaele Pagini**, le compagnie **Sydney Dance**, **Sankai Juku**, **New York City Ballet**, **Opera di Perm**, **Hubbard Street**, **Batsheva**, **Scapino Ballet**, **Kibbutz**, **Rambert Dance Company**; oltre alle migliori compagnie nazionali tra i quali: il **Teatro alla Scala**, **Aterballetto**, **Teatro San Carlo di Napoli**, **Balletto di Roma**, **Balletto di Milano**, **Compagnia Zappala Danza**, **Sosta Palmizi Virgilio Sieni**, **Mauro Bigonzetti**, **Fabrizio Monteverdi**, **Mauro Astolfi**, **Amodeo Amodio**, **Eugenio Scigliano**, **Walter Matteini**, **Christian Fara**, **Susan Sentler**, **Laura Simi**, **Damiano Foa'**, **Simona Bucci**, **Roberto Castello**, **Fabrizio Monteverde**, **Bruno Collinet**, **Giorgio Rossi** e tante altre produzioni della compagnie residenti al **Florence Dance Center** e **FloDance2.0** e tante altre occasioni di vedere coreografi emergenti all'insegna della novità.

Il FDF in occasione del suo 30esimo anniversario ha presentato “**Thirty Years Florentine**”, eventi e performances di alta qualità artistica, ha avvicinato, entusiasmato e formato il pubblico di Firenze e non solo, dando l'opportunità a coreografi e compagnie provenienti da tutto il mondo di presentare le proprie composizioni coreografiche in una città vitale e creativa; ed è tornato ad essere uno dei protagonisti dell'**Estate Fiorentina** nel meraviglioso **Chiostro Grande di Santa Maria Novella**.

Il calendario degli eventi ha proposto spettacoli con importanti compagnie di danza del panorama italiano e internazionale. Fra i momenti di maggior rilievo del festival: due serate con l'**Etoile Sergei Polunin** l'enfant prodige della danza mondiale, il progetto internazionale **FLORENCE IsREAL**, residenza delle migliori compagnie di danza israeliana, con **Batsheva The Young Ensemble** e **Kibbutz Contemporary Dance Company 2**; da New York **Les Ballets Trockadero** de Monte Carlo; da Singapore **T.H.E. Dance Company** (The Human Expression Dance Company) in collaborazione con Fabbrica Europa; e molti altri.

Sul fronte nazionale è stata proposta una selezione di esponenti della danza contemporanea lasciando spazio alle nuove generazioni di artisti. La nuova produzione della compagnia di giovani **FloDance 2.0** diretta da **Marga Nativo**; la Compagnia **Zappalà Danza**; **Fabula Saltica**; **Kinesis Contemporary Dance Company**; **Alleyne Dance**; **Spotlight on Choreography** un trittico composto dalle performance di **Irina Baldini**, **Arianna Benedetti** e **Gigi Nieddu**; **ETI | Encuentro Tanguero Italiano** con tre serate dedicate alla danza e alla cultura milonguera. Per le serate di musica l'appuntamento è stato con l'**Orchestra da Camera Fiorentina**.

Fra gli eventi collaterali del Festival: incontri con alcuni dei prestigiosi coreografi del progetto **Florence IsREAL** alla **Galleria degli Uffizi** e **Dance on Film**, al **Teatro della Compagnia**, una rassegna realizzata in collaborazione con **Fondazione Sistema Toscana** e **Mediateca Regionale** per scoprire e riscoprire gli artisti di scena al Festival.

La 31° edizione del Florence Dance Festival, nonostante l'emergenza sanitaria è andata in scena regolarmente. In via eccezionale, il Festival si è svolto a settembre al Cinema La Compagnia consentendo così lo svolgimento dell'intera manifestazione in totale sicurezza per il pubblico, per gli artisti in scena e per tutto il personale tecnico e organizzativo. In questa particolare edizione il Festival si è fatto garante per quelle compagnie che hanno fortemente arrancato per portare avanti la loro attività; si è voluto quindi puntare alla valorizzazione delle compagnie di danza del territorio metropolitano, con un'attenzione particolare a quelle emergenti, lasciando ampio spazio ai giovani talentuosi artisti, per rinascere insieme all'insegna dell'arte e della "bellezza". **Future Perfect – La Potenza in Atto**, voleva sottolineare che l'arte della danza conta sulle nuove generazioni e che tramite gli investimenti fatti nel presente abbiamo la possibilità di condurre il percorso della danza italiana verso un futuro più brillante. I protagonisti eccellenti di questo 'movimento' sono state le compagnie di danza e i loro artisti: **Silvia Gribaudo Performing Arts**, **Nuovo Balletto di Toscana**, **Company Blu**, **Motus Danza**, **Associazione Sosta Palmizi**, **Anghiari Dance Hub**, **Zaches Teatro**, **FloDance 2.0**, **Kinesis Contemporary DC**, **KAOS-Balletto di Firenze**, **Lyricdancecompany**, **Mystes**, **Oniris Dance Lab** e i seguenti eventi spettacolari: **Florence Dance Platform**, **K solo Festival**, **Dance Makers under 25** e **Life & Dance**.

A completare il calendario di eventi del 31° FDF il progetto **Rinascenza** - la bellezza dell'arte & il risveglio dei sensi che, con due eventi multidisciplinari ad ingresso gratuito - **Strumenti & Strumenti** e **Big Bang Urban Live**, è andato ad animare il **Chiostro Grande di Santa Maria Novella**.

(2021)

Davanti ad una meravigliosa prospettiva di sviluppo triennale, sotto l'ala del Comune di Firenze per l'Estate Fiorentina (2021-2022-2023), abbiamo strutturato un'entusiasmante 32° edizione, con il titolo **Future Perfect2 - la potenza in atto**.

Quest'anno, il palcoscenico si è presentato in forma circolare, un round ispirato al teatro shakespeariano nel centro del più bel Chiostro fiorentino, una soluzione innovativa alla necessità di aderire al protocollo di sicurezza Covid-19 che prevede il distanziamento del pubblico.

Oltre a numerose compagnie di danza nazionali e internazionali come **BTT Balletto Teatro di Torino**; **Mystes Dance Company**; **Lyricdancecompany**; **Project 2.0 Company**; **RBR Dance Company** e **Equilibrio Dinamico Dance Company**.

Altra novità di questa edizione è stata **Call for Artists - Twilight in the Round**, bando indetto con la finalità di ospitare e promuovere le nuove creazioni di giovani coreografi e compagnie emergenti, favorendo la mobilità e lo scambio di artisti del panorama internazionale della danza. Più di 130 le adesioni di cui sono state selezionate 50 tra le migliori proposte, andate in scena in 5 serate dal 7 al 14 Luglio con un grande successo di critica e pubblico, articolata.

Ad arricchire il programma di danza tre appuntamenti in musica con **Opera Network e Ensemble San Felice; FESTIVAL AU DÉSERT e Orchestra da Camera Fiorentina**

Il trentaduesimo festival fiorentino nell'anno della celebrazione della morte di Dante Alighieri ha visto diverse iniziative ispirate al sommo poeta, tra cui le coreografie di **KAOS Balletto di Firenze; Arca Azzurra e Kinesis CDC.**

L'affascinante numero 33 ha segnato l'apertura del **triennio 2022-2024** sotto l'ala del **MIC** al servizio della cultura del nostro Paese ed evidenzia la vocazione del FDF nel mantenere l'arte della danza in primo piano, rendendola più accessibile e vicina al pubblico.

La **33^a edizione del FDF** si intitolava **INDOSSARE L'ARTE (WEAR ART)** un'affermazione che suona come un appello per tornare ad abbracciare lo spettacolo dal vivo con affetto e curiosità alla scoperta dell'essenza della nostra esistenza, tra tradizione e contemporaneità, tra speranza e generosità.

L'invito del FDF era quello di avvolgersi nell'arte, scoprire l'effetto rigenerante dello spettacolo dal vivo, sentire il calore che l'artista è capace di donare, godere della formidabile esperienza e comunicazione universale della danza come spettacolo teatrale per eccellenza.

La **34^a edizione del Florence Dance Festival** ha invece portato il titolo "**Danzando in Chiostro Maggiore**".

Per il suo 34esimo allestimento, i direttori artistici **Marga Nativo e Keith Ferrone**, attraverso una programmazione dello spettacolo dal vivo di grande spessore nazionale ed internazionale, sono stati determinati a rendere ulteriormente accessibile il **Chiostro Grande**. Sentiamo un suono meraviglioso dei passi di danza degli artisti protagonisti come una sinfonia di movimento, un concerto corporeo, un ballad gestuale, tutto naturalmente **in chiave maggiore nel Chiostro Maggiore**.

I risultati nella pluriennale esperienza del Florence Dance Festival sono stati tangibili a livello di riscontro con il pubblico e tramite importanti riconoscimenti.

Il lavoro dell'organizzazione è continuamente incentivato e ogni anno l'organizzazione ha modo di perfezionare non solo la proposta artistica ma anche le capacità organizzative dell'intero evento investendo sempre di più su giovani risorse risultando sempre aggiornati e efficaci in termine di gestione organizzativa.

Sub-criterio 4.3 partecipazione in forma associata (A.T.S.)

5. Presenza nella proposta di misure per la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali:

Sub-criterio 5.1 Presenza nella proposta di iniziative, eventi ed azioni che sensibilizzino e coinvolgano il pubblico nel percorso verso la neutralità climatica della città, anche in allineamento a "Firenze per il Clima"

In occasione del **Festival 2024**, anche quest'anno saranno numerose le iniziative di educazione e promozione verso il pubblico rispetto le tematiche ambientali.

L'obiettivo del Festival è quello di aprire maggiormente al pubblico la possibilità di conoscere sia il luogo patrimoniale storico sia l'offerta artistica e culturale del Festival.

La location del **Chiostro di Santa Maria Novella** è di fatti simbolo di arte e natura e non è possibile non sottolineare questo importante aspetto.

Un luogo incantevole, splendido esempio della storia rinascimentale fiorentina, reso ancora più magico grazie all'avanguardistico allestimento teatrale impeccabile è rigorosamente eco-friendly, un allestimento pensato in modo che non vada ad impattare la natura della location. Dalla suggestiva entrata alla **Basilica di Santa Maria Novella**, gli ospiti sono ricevuti dal nostro staff per iniziare un viaggio tra storia e contemporaneità dello spettacolo dal vivo: danza, ma anche musica, teatro, opera e multimedia. La platea, una gradinata a forma di anfiteatro per 450 spettatori, abbraccia il singolare palcoscenico circolare di ben 14 metri di diametro, garantendo per ogni singolo posto una visibilità perfetta per godere dell'espressione artistica in scena alla sua massima potenza. Ci sarà anche la possibilità di fare una sosta al nostro delizioso punto di ristoro allestito per l'occasione.

Ad esempio l'iniziativa **Open Day in Music & Dance Florence Dance Platform** (Palcoscenico per le nuove generazioni d'artisti in collaborazione con **Dance Art Culture, Accademia Europea di Firenze e Elon University USA**), lo spazio dedicato alle lezioni sarà adibito nel prato del Chiostro entrando direttamente in contatto con l'ambiente e andando a creare un vero e proprio connubio tra arte e natura.

La produzione del festival viaggia anche nei luoghi di evidente richiamo di sensibilizzazione alle tematiche ambientali con **Mugello Dance Experience a Palazzuolo sul Senio e Danzando nel Parco Mediceo di Pratolino**.

Anche quest'anno il Festival rinnoverà la collaborazione con **Publicacqua** per sottolineare il valore ambientale delle risorse naturali e portando avanti la missione di ridurre l'utilizzo di bottigliette di plastica nei luoghi di spettacolo e di patrimonio culturale.

Verrà riconfermata l'iniziativa di predisporre dispenser di acqua a disposizione del pubblico, omaggiando **borracce** riutilizzabili da poter distribuire per ogni serata al pubblico che sarà presente ai vari spettacoli. Sempre per la cura e l'attenzione rispetto all'ambiente e al luogo artistico, verranno ampliate le aree dedicate alla corretta **gestione dei rifiuti** volte alla **raccolta differenziata**, ben accessibili e visibili ai partecipanti della manifestazione.

Altra importante azione sarà l'attuazione di una campagna di sensibilizzazione al pubblico volta ad incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici sottolineando che ogni piccola azione può fare la differenza a favore della tutela ambientale ed possibile contribuire anche con la scelta di non utilizzare mezzi inquinanti e venire a godere degli spettacoli del **Florence Dance Festival** rispettando l'ambiente; il chiostro infatti si trova a pochi metri dalla stazione, alle fermate della **Tramvia** e degli **autobus urbani** e, soprattutto agevola, la possibilità di raggiungere a piedi il luogo grazie la posizione strategica in pieno centro storico di **Firenze**.

Sub-criterio 5.2 Presenza di altre misure per favorire una maggiore tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali

Il Florence Dance Festival ha il privilegio di risiedere in uno degli spazi più belli di Firenze: il **Chiostro Grande di Santa Maria Novella** che fa parte del complesso dei Musei di Santa Maria Novella **all'interno della rete dei Musei Civici del Fiorentini**.

Il pubblico sarà accolto con un'organizzazione impeccabile all'insegna dell'arte e dell'amicizia davanti ad un palcoscenico dotato della migliore tecnologia spettacolare a basso impatto ambientale, il tutto per creare e promuovere un **Festival di Performing Arts** tra danza, musica, opera, manifestazioni collaterali e attività didattica per gli artisti protagonisti nonché per il pubblico.

Anche quest'anno il Festival rinnoverà l'iniziativa di predisporre dispenser di acqua a disposizione del pubblico, omaggiando borracce riutilizzabili per l'eliminazione dell'utilizzo di bottiglie di plastica.

Sempre per la cura e l'attenzione rispetto all'ambiente e al luogo artistico, verranno ampliate le aree dedicate alla corretta gestione dei rifiuti volte alla raccolta differenziata, ben accessibili e visibili ai partecipanti della manifestazione.

Il festival inoltre incentiva una campagna abbonamenti e prevendita posti in teatro online in cui è possibile visionare la Mappa Virtuale della Platea, lo scopo è quello di ridurre la biglietteria in formato cartaceo e agevolare la lettura del biglietto tramite Qrcode facilmente scaricabile nel proprio smartphone.

La posizione centrale della location è volta ad agevolare i fruitori della manifestazione incentivando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici; Il chiostro infatti si trova a pochi metri dalla stazione, alle fermate della Tramvia e degli autobus urbani e, soprattutto agevola, la possibilità di raggiungere a piedi il luogo grazie la posizione strategica in pieno centro storico di Firenze.

Il Festival vuole inoltre essere responsabile ad invitare il proprio pubblico, soprattutto giovanile, a rispettare il luogo culturale insegno di rispetto e civiltà.

6. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20%

Ministero della Cultura (€ 30.000,00)
Regione Toscana (€ 10.000,00)
Città Metropolitana (€ 5.000,00)
Fondazione CR Firenze (€25.000,00)
UniCoop Firenze (€ 3.000,00)
Risorse proprie (incasso da biglietteria €17.000,00)

VERIFICA PERCENTUALI			
% costi A.2 su costi A.1	OK		
% costi indiretti B su costi diretti A	OK		
% contributi in natura totale complessivo spese (A+B)	OK		
Paraggio entrate / uscite EVENTUALI CONTRIBUTI IN NATURA	VERO		
Paraggio entrate / uscite COSTO TOTALE PROGETTO	VERO		
% contributo richiesto/costo totale	VERO		
LEGENDA VERIFICA PERCENTUALI: OK - rispetto percentuale costi (vedi note 1, 2) SUPERIORE - non rispetto percentuale costi (vedi note 1, 2) VERO - rispetto paraggio contributi in natura (vedi nota 3) FALSO - non rispetto paraggio contributi in natura (vedi nota 3) OK - rispetto percentuale costi indiretti su costi diretti (vedi nota 3) SUPERIORE - non rispetto percentuale costi indiretti su costi diretti (vedi nota 3) VERO - rispetto paraggio di bilancio costo complessivo progetto (vedi nota 4) FALSO - non rispetto paraggio di bilancio costo complessivo progetto (vedi nota 4) VERO - rispetto percentuale 30% di compartecipazione Comune (vedi nota 5) FALSO - non rispetto percentuale 30% di compartecipazione Comune (vedi nota 5)			

EF83

Allegato 10 – Modello 1.D1 proposta progettuale
 “FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO”

Nome e cognome del legale rappresentante (in caso di partecipazione in forma singola)	Keith Andrew Ferrone
Denominazione ente proponente	Florence Dance Festival - associazione culturale
oppure	
Nome e cognome del legale rappresentante del soggetto giuridico capofila (in caso di partecipazione in forma associata)	
Denominazione enti associati in A.T.S.	
Indicare l'area tematica dell'evento proposto (art. 3 dell'avviso)	Sottosezione D.2: Festival o grandi rassegne con ingresso a pagamento: un festival o rassegna multidisciplinare (eventi di danza contemporanea, musicali e performativi), finalizzato anche alla valorizzazione del complesso monumentale di Santa Maria Novella, da realizzarsi in un periodo preferibilmente compreso tra la metà di giugno e la metà di agosto.

Titolo del progetto

Florence Dance Performing Arts Festival
35* edizione “I love Dance”

Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):

La 35esima edizione del Florence Dance Festival, sotto la direzione artistica dei fondatori **Marga Nativo e Keith Ferrone**, è accompagnata da una appassionante dichiarazione d'amore che arriva dal cuore: **I love dance, you love dance, we all love dance**. E ancora, **I love Florence Dance!** Al centro del Festival, una straordinaria Firenze e il suo caratteristico palcoscenico nel meraviglioso **Chiostro Maggiore di Santa Maria Novella**. Compagnie d'eccezione prenderanno parte a questa edizione: **Peeping Tom**, compagnia di contemporary dance theater di **Gabriela Carrizo e Franck Chartier**, dal Belgio. Vincitrice del Leone d'argento della Biennale di Venezia, **Oona Doherty**, nordirlandese, con **Navy Blue**. **Compagnie Linga**, Svizzera, capeggiata dagli artisti **Katarzyna Gdaniec** (Polonia) e l'italiano **Marco Cantalupo** presenteranno, il dinamico **Semà** con musica elettronica live di **Mathias Delplanque** accompagnato dalla percussione di **Philippe Foch**. L'affascinante **Anbeta Toromani** con **Alessandro Macario** e **Amilcar Moret Gonzalez**, coreografia di **Massimo Moricone** accompagnata dal pianoforte dal vivo nome dei più belli **Preludes di Chopin, Bach, Rachmaninov e Debussy**. **MM Contemporary Dance Company** di **Michele Merola**, presenterà una novità in assoluto della grande coreografa **Maguy Marin** oltre il poetico **Elegia** del coreografo **Enrico Morelli**. Ancora molte altre compagnie da scoprire come **Boston Ballet Theatre**, con coreografia di **Itzik Galili** e **Marco Goecke** e **Baye Asa** dal **Baryshnikov Arts Center**, New York. Riconferma delle compagnie in residence: **FloDance2.0** con **Bohème** di **Marga Nativo** con musica inedita di Francesco Giubasso; **Kinesis CDC** del coreografo **Angelo Egarese**; **Mystes Dance Company**, capeggiata da **Gigi Nieddu** e la nuova formazione coreografica di **Pietro Pireddu**. La didattica sarà caratterizzata da formazioni professionali sul palcoscenico principale, dal **Taipei Senior Zhong Zheng Senior High School**, **Elon University**, USA e **Accademia Europea di Firenze**. Programmata l'Open Day in music and dance e il **Florence Dance Platform** - compagnie emergenti sulla ribalta! Uno dei momenti salienti del Festival è la presentazione del **Premio Mercurio Volante**. Costituito nel 2011, è un omaggio alle grandi personalità che hanno contribuito alla crescita artistica e all'eccellenza dell'arte Tersicorea. Negli anni sono stati premiati i coreografi **Bill T. Jones**, **Ohad Naharin**, **Ushio Amagatsu - Sankai Juku**, e le istituzioni **Jacqueline Kennedy Onassis School at American Ballet Theatre**, **l'Accademia del Teatro alla Scala**, e altri ancora. La tredicesima cerimonia si svolgerà durante l'evento di gala **Dance Romance** del Festival il 21 giugno in occasione dello spettacolo inaugurale della compagnia di teatro-danza **Peeping Tom**. A completare la programmazione del Florence Dance Performing Arts Festival, concerti dell'**Orchestra da Camera Fiorentina**, **Toscana Produzione Musica** (Mixité, suoni, luoghi e cultura a Firenze), **Fabbrica Europa per Festival au Désert**, e una importante serata in beneficenza per la **Fondazione Meyer** con la **Milanesiana** di **Elisabetta Sgarbi**.

Titolo del progetto Florence Dance Performing Arts Festival 35° edizione 21 giugno/ 22 luglio 2024 Chostro Maggiore di Santa Maria Novella <i>I love Dance</i>	
Periodo di svolgimento e calendario degli eventi: data di inizio, date degli eventi, data di conclusione	<p style="text-align: center;">Dal 21/06/2024 al 22/07/2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Venerdì 21/06/2024 Peeping Tom - Brussels, Belgium artistic direction Gabriela Carizzo e Frank Chartier <i>Diptych-The missing door / The lost room</i> concept and direction Gabriela Carizzo e Frank Chartier • Domenica 23/06/2024 <i>Life & Dance</i> Spettacolo a cura dei maestri e allievi del Florence Dance Center direzione artistica Marga Nativo • Mercoledì 26/06/2024 <i>OD Works - Belfast, Ireland</i> artistic direction Oona Doherty <i>Navy Blue</i> ispirato al <i>Pale Blu Dot</i> di Carl Sagan coreografia di Oona Doherty • Giovedì 27/06/2024 <i>Open Day in Music & Dance</i> Florence Dance Platform Palcoscenico per le nuove generazioni d'artisti in collaborazione con Dance Art Culture, Accademia Europea di Firenze e Elon University USA • Sabato 29/ 06/2024 Toscana Produzione Musica Presenta <i>Mixité, suoni, luoghi e culture a Firenze</i> • Domenica 30/06/2024 Orchestra da Camera Morricone • Mercoledì 03/07/2024 Compagnie Linga - Pully, Switzerland artistic direction e coreografia di Katarzyna Gdaniec e Marco Cantalupo

	<p><i>Semá</i> musica elettronica live Mathias Delplanque percussione di Philippe Foch.</p> <ul style="list-style-type: none">• Giovedì 04/07/2024 Independence Day Celebration July 4th, 1776 - 2024 <i>Stars & Stripes Forever</i> In collaborazione con Consolato Generale degli Stati Uniti a Firenze e Tuscan American Association• Sabato 06/07/2024 Milanesiana 2024 Un progetto di Elisabetta Sgarbi In collaborazione con Fondazione Ospedale Pediatrico Meyer• Lunedì 08/07/2024 <i>Duet d'autore</i> Mystes Dance Company <i>Noi-a</i> coreografia di Gigi Nieddu Pietro Pireddu Dance <i>Altri Corpi</i> coreografia di Pietro Pireddu Musica originale dal vivo di Stefano Tamborino• Mercoledì 10/07/2024 FloDance2.0 Realizzazione Artistica Florence Dance Festival <i>Bohème</i> coreografia e regia Marga Nativo musica di Giacomo Puccini musica inedita di Francesco Giubasso• Venerdì 12/07/2024 <i>Preludes ... danza al pianoforte</i> Anbeta Toromani con Alessandro Macario e Amilcar Moret Gonzalez coreografia di Massimo Moricone al pianoforte Sofia Vasheruk• Domenica 14/07/2024 Style and Culture in Dance Taipei Senior Zhong Zheng Senior High School Taiwan e Kinesis CDC2• Martedì 16/07/2024 FDF Resident Company Production 2024
--	---

EF83

Allegato 10 – Modello 1.D1 proposta progettuale
"FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO"

	<p>Kinesis CDC <i>Pandora</i> Direzione artistica e coreografia di Angelo Egarese</p> <ul style="list-style-type: none">• Giovedì 18/07/2024 MM Contemporary Dance Company Direzione artistica Michele Merola <i>Grosse Fuge & Duo d'Eden</i> Coreografia Maguy Marin <i>Elegia</i> Coreografia Enrico Morelli• Sabato 20/07/2024 <i>Dance Atlantic U.S.A</i> Boston Dance Theater - Massachusetts coreografia di Itzik Galili e Marco Goecke Baye & Asa - New York coreografia Amadi 'Baye' Washington & Sam 'Asa' Pratt.• Domenica 21/07/2024 Fabbrica Europa• Lunedì 22/07/2024 Orchestra da Camera - Tribute Michael Jackson• <i>Workshops e laboratori</i> <i>UniverCity Dance 9 - 13 Luglio</i> <i>Boston Dance Theater repertory workshop 21-24 Luglio</i>
Luogo/Luoghi	Chostro Maggiore di Santa Maria Novella - Firenze

Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri)

Sviluppare la proposta compilando i seguenti campi, facendo attenzione a quanto esplicitato in “descrizione del criterio” di cui all’art. 17 c. 3 dell’avviso di selezione

Qualità dell’offerta artistica/culturale della proposta:

sub-criterio 1.1 - grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità dei soggetti e degli artisti coinvolti nel progetto

Nel centro del Festival, una straordinaria Firenze e il suo caratteristico palcoscenico circolare nel meraviglioso **Chiostro Maggiore di Santa Maria Novella**, che ospiterà una parata di stelle dal cielo della danza internazionale ed italiana.

Peeping Tom: è una compagnia di danza internazionale belga fondata dalla coreografa argentina **Gabriela Carrizo** e dal coreografo francese **Franck Chartier** nel 2000. Vincitori, tra gli altri, del premio della produzione contemporanea nel 2022 per Danza&Danza.

Oona Doherty: Nord Irlandese, coreografa e ballerina classe 1986, vanta già numerosi premi tra cui il Leone d’Argento presso la Biennale di Venezia del 2022 per la sua coreografia *Navy Blue*.

Compagnie Linga: compagnia svizzera diretta dalla polacca **Katarzyna Gdaniec** e dall’italiano **Marco Cantalupo**, è in ascesa nel panorama europeo della danza, vincitore dal Swiss Dance Awards 2019 accompagnata dalla musica elettronica live di **Mathias Delplanque** accompagnato dalla percussione di **Philippe Foch**.

Anbeta Toromani: tra le stelle più famose di *Amici*, oggi è una pluripremiata prima ballerina, presente sui palcoscenici in tutto il mondo.

Massimo Moricone: coreografo internazionale, con la sua compagnia Teatro Koros ha vinto numerosi premi e ha partecipato a produzioni teatrali, cinematografiche e televisive.

Alessandro Macario: diplomato presso il Teatro San Carlo di Napoli, ha viaggiato il mondo con le migliori produzioni di danza classica.

Amilcar Moret Gonzalez: ballerino cubano, è stato primo ballerino di numerose compagnie in Europa, oltre alla partecipazione del programma Amici.

Boston Dance Theater: sotto la direzione artistica di **Jessie Jeanne Stinnett** e del pluripremiato coreografo olandese-israeliano **Itzik Galili**, è la prima compagnia di danza contemporanea di livello internazionale nello stato di Massachusetts.

Baye & Asa: è una compagnia di danza contemporanea internazionale con base a New York al Baryshnikov Arts Center diretta da **Amadi ‘Baye’ Washington & Sam ‘Asa’ Pratt**.

MM Contemporary Dance Company di Michele Merola: nata nel 1999 come centro di produzione di eventi e spettacoli e come promotrice di rassegne e workshop con l’obiettivo di favorire scambi e alleanze fra artisti italiani ed internazionali, testimoni e portavoce della cultura contemporanea.

EF83

Allegato 10 – Modello 1.D1 proposta progettuale
"FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO"

Maguy Marin: è la maggior rappresentante della 'nuova danza francese' e ha creato capolavori indimenticabili. Nel 1998 è stata nominata, in Francia, Cavaliere dell'Ordine delle Arti e della Letteratura.

FloDance 2.0: la giovane formazione diretta da **Marga Nativo** è composta da danzatori della formazione professionale del Florence Dance Center. Per il 2024, presenta la nuova produzione *Bohème*, con musiche del giovane **compositore Francesco Giubasso**. Con il patrocinio del Comitato Nazionale Puccini.

Kinesis CDC: realtà fiorentina in residenza al Florence Dance Center dal 2020, presenta al Festival *Pandora*. Coreografia di **Angelo Egarese**.

Mystes Dance Company: compagnia di danza urbana sperimentale a Firenze, creata da un'idea di Gigi Nieddu, coreografo.

Pietro Pireddu Dance: compagnia del coreografo e ballerino Pietro Pireddu, protagonista della scena nazionale della danza.

Orchestra da Camera Fiorentina: istituita nel 1981 dal Maestro Giuseppe Lanzetta, è costituita da circa 40 elementi in grado di strutturarsi anche in agili formazioni cameristiche. Organizza concorsi nazionali ed internazionali.

Fabbrica Europa: festival multidisciplinare internazionale, in cui interagiscono i diversi popoli europei attraverso espressione artistica, culturale e sociale, con eventi di danza, teatro, musica, dj set, workshop e arti visive.

Festival au Désert: nasce nel 2010 dalla collaborazione tra il Festival au Désert di Essakane (Mali) e la Fondazione Fabbrica Europa, e lavora per ospitare i grandi nomi della musica del mondo e far conoscere il meglio della world music attuale.

Mixité – suoni e voci di culti e culture a Firenze: rassegna estiva che esplora le connessioni tra musica, luoghi e popoli organizzata da Toscana Produzione Musica.

Mario Mariotti: grande artista visivo fiorentino del Novecento, per tutti gli anni ottanta e novanta ha animato la città con alcune delle operazioni artistiche e culturali più suggestive della seconda metà del XX secolo. A lui sarà dedicata la performance *Still life* nel Chiostro Verde della Basilica di Santa Maria Novella.

La Milaneseana 2024: nasce nel 2000 a Milano, su iniziativa e sotto la direzione di Elisabetta Sgarbi, si propone come grande "laboratorio di eccellenza" di letteratura, cinema, musica, arte, scienza, filosofia. Il suo progetto è quello di incrociare saperi e arti diverse, portando in Italia le eccellenze internazionali del mondo culturale e scientifico, in collaborazione con Fondazione Ospedale Pediatrico Meyer

Workshops, Laboratori e Stage Intensives

Accademia Europea Firenze, Elon University USA e Taipei Municipal Zhong Zheng High School, Taiwan, collaboratori e istituzioni leader del settore accademico internazionale.

sub-criterio 1.2 - originalità della proposta rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità del progetto di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione

Il palcoscenico del **Florence Dance Festival**, potrebbe essere definito, oltre al canonico palco fisico del teatro, un luogo, uno spazio, una casa... un luogo culturale, dove artisti: coreografi e danzatori, possono esprimersi e condividere con un pubblico entusiasta la loro visione del nostro comune destino. Uno spazio aperto dove la creatività non conosce né confini né pregiudizi. Una casa, protetta e confortevole, dove la vita vissuta si confronta con la quotidianità.

In trentacinque anni ed oltre **800 spettacoli**, abbiamo forgiato un ambiente con un valore patrimoniale ed artistico importante, un palco per le future generazioni, per dare voce a ciò che è sentito. Il nostro obiettivo è che l'arte venga vissuta, prendendo distanza dal solo intrattenimento.

Il Festival internazionale 2024, vuole continuare a essere portavoce di innovatività, sempre al sostegno della contemporaneità e di conseguenza creare un movimento con affinità intellettuali, in cui potersi esprimere con la propria identità.

Nel **Chiostro Grande SMN** tra gli architetti **Leon Battista Alberti, Filippo Brunelleschi, Giorgio Vasari** e i pittori **Bernardino Poccetti, Santi di Tito e Alessandro Allori**, gli artisti danzatori e coreografi contemporanei d'oggi si ispireranno al rinascimento di ieri, ma anche come protagonisti del neo-rinascimento fiorentino del tempo presente. Il **Chiostro Maggiore di Santa Maria Novella** vuole essere sfondo, ma anche protagonista di questo progetto, e renderlo sempre più fruibile al pubblico e agli artisti, andando al di là delle serate di spettacolo e d'intrattenimento. Un luogo incantevole, splendido esempio della storia rinascimentale fiorentina, reso ancora più magico grazie all'avanguardistico allestimento teatrale impeccabile, sia per gli artisti che per il pubblico, che rende gli spettacoli un'esperienza davvero indimenticabile. Dalla suggestiva entrata alla **Basilica di Santa Maria Novella**, gli ospiti sono ricevuti dal nostro staff per iniziare un viaggio tra storia e contemporaneità dello spettacolo dal vivo: danza, ma anche musica, teatro, opera e multimedia. La platea, una gradinata a forma di anfiteatro e rialzata che abbraccia il singolare palcoscenico circolare di ben 14 metri di diametro, garantendo per ogni singolo posto una visibilità perfetta per godere dell'espressione artistica in scena alla sua massima potenza. Ci sarà anche la possibilità di fare una sosta al nostro delizioso punto di ristoro allestito per l'occasione.

Il nostro lavoro, come organizzatori, è quello di toccare e coinvolgere più fasce di pubblico possibile, anche e soprattutto la parte che è a rischio e/o svantaggiata culturalmente, o che in qualche modo necessita di un'azione mirata per essere 'portata a teatro', offrendo loro un'esperienza unica che solo il teatro dal vivo può offrire. Il generico impegno promozionale sarà di divulgare gli spettacoli nei circuiti turistici a livello cittadino, regionale e nazionale, in modo da far apprezzare anche la cultura contemporanea della città di Firenze attraverso spettacoli di danza.

Il **Florence Dance Festival** avanza la sua esperienza digitale e innovativa, approfondendo l'utilizzo di strumenti tecnologici, un esempio di questo è il progetto che vuole continuare, dopo il successo dell'anno scorso: **Digital Dance Platform**, la trasposizione digitale della **call for artists Twilight in the Round**, sulla piattaforma digitale del **Cinema Più Compagnia** con il supporto della **Fondazione Sistema Toscana e MyMovies**.

Sono in programma eventi collaterali con l'obiettivo di creare opportunità per i giovani danzatori in residenza al **Florence Dance Center**: stage e incontri con coreografi e danzatori in collaborazione con grandi centri di educazione: **Gonzaga University (Washington USA) Accademia Europea Firenze & Elon University (North Carolina USA), Zhong Zhen High School (Taipei TAIWAN)**.

Offriamo vantaggiose riduzioni e biglietti gratuiti oltre a pacchetti speciali con l'intento di coinvolgere gruppi di giovani, associazioni che si occupano di tematiche di inclusione socio culturale e persone in situazioni economiche svantaggiate che non hanno la possibilità di frequentare spettacoli di danza durante l'anno, cercando di dare più informazioni possibili tramite incontri e iniziative varie per facilitare la loro scelta e la loro presenza assidua agli spettacoli.

EF83

Allegato 10 – Modello 1.D1 proposta progettuale
"FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO"

L'impegno del **FDF** è quello di offrire un dialogo culturale tangibile, si considera sempre di più lo sviluppo della politica culturale di Firenze all'interno di un più vasto sistema di crescita contemporanea del territorio provinciale e regionale. Il FDF ha sempre tenuto conto di questi orizzonti tramite un continuo dialogo e scambio con il mondo dell'arte della danza, promuovendo un prodotto artistico di qualità come strumento di turismo culturale anche sul territorio.

Nell'ambito FDF 35, esempio concreto di innovatività del progetto, sostegno alla contemporaneità e assunzione del rischio culturale: Avviamo un Fundraising Drive con lo scopo di sostenere in parte i costi importanti del programma artistico. Tre azioni in contemporanea: My Festival: 69 Aziende Leader Fiorentine, Mappa Virtuale della Platea: campagna abbonamenti e prevendita posti in teatro, Crowdfunding Platform: I love Dance.

sub-criterio 1.3 - Congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale e artistica, con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento.

Il lavoro organizzativo del Festival è complesso e articolato; per poter attuare nei mesi estivi una programmazione coerente ed eterogenea che sia in linea con gli obiettivi e la visione del Festival, è previsto un impiego di risorse già nei mesi invernali precedenti.

Questo comporta un lavoro continuativo durante l'anno per mantenere vivi contatti su tutti i livelli e poter attuare una ricerca settoriale di qualità per la concretizzazione della proposta artistica.

La conferma di collaborazione con vari enti a sostegno economico e artistico e la continua promozione tramite una strategia ben studiata e attenta, sono elementi chiave per l'attuazione del progetto estivo del **Florence Dance Festival** all'interno del **Chiostro di Santa Maria Novella**, habitat naturale di bellezza e qualità ed è per noi obiettivo essere all'altezza di esso.

La preparazione inizia quindi già nei precedenti mesi invernali con una prima fase di individuazione della proposta artistica da attuare per la realizzazione del progetto culturale nel suo insieme in base a un budget preventivo da destinare alle risorse artistiche che risultino anche scelte di rilievo e che puntino a stimolare la partecipazione del pubblico. La strategia è quella di creare una proposta eterogenea che possa toccare più tipologie di pubblico tramite l'impiego di risorse diverse. Alcuni dei criteri fondamentali per la selezione degli artisti sono: la rilevanza internazionale e territoriale, l'originalità di compagnie emergenti nazionali e internazionali, proposta artistica innovativa.

La scelta viene guidata da una ricerca nei contesti internazionali e grazie alle partnership consolidate nel tempo.

Il **Florence Dance Festival** per l'attuazione del progetto infatti, collabora con numerose strutture e attività del sistema culturale, che ogni anno condividono progetti di alto impatto artistico e performativo e promuovono la cultura e l'arte in genere, non solo per la città di Firenze, ma anche per l'intero territorio toscano, italiano, europeo e internazionale. Queste collaborazioni proseguiranno in modo emblematico in occasione della 35esima edizione FDF 2024.

Il **Florence Dance Festival** partecipa attivamente nel network della comunità Americana a Firenze con un ponte di idee e collaborazioni artistiche/culturali aperto tra Italia e America, attraverso un ottimo rapporto tra l'**Associazione Toscana USA**, il **Consolato degli Stati Uniti d'America** a Firenze e molte università come la **New York University**, la **Florence Academy of Arts**, **Accademia Europea Firenze**, **Gonzaga University** e **Elon University**. Negli ultimi anni, si rafforzano nel progetto 2024 collaborazioni con altri enti culturali come **Opera Network**, **Fondazione Fabbrica Europa**, **Festival Au Désert**, **La Milaneseiana**, con le maggiori aziende turistiche Fiorentine con **Mus.e**, **Destination Florence**, **Convention & Visitors Bureau** e **Tuscany for weddings** ma anche attraverso collaborazioni in modo più capillare con **Toscana Aeroporti**, **Galleria degli Uffizi**, **St. James American Church** e **Florence Academy of Art**, **Università di Firenze**.

La ricerca di una programmazione artistica di livello nazionale e internazionale, richiede il sostegno e l'impiego di risorse di varia natura che permettano la possibilità di mettere il **Chiostro Grande di Santa Maria Novella** come sede spettacolare del Festival ospitando compagnie provenienti da tutto il mondo.

Il **Florence Dance Festival** ha sempre tenuto conto di questi orizzonti tramite un continuo dialogo e scambio con il mondo dell'arte della danza, con Firenze sempre in primo piano, sia come punto di partenza che di arrivo, promuovendo un prodotto artistico di qualità come strumento di turismo culturale. Il **Florence Dance Festival** vuole dedicare tutto l'impegno per creare costantemente nuovi elementi per migliorare l'esperienza e capacità comunicativa in quasi trent'anni di esperienza, molti di questi elementi sono in risposta ai suggerimenti arrivati dal pubblico.

Il Festival si integra attraverso l'offerta artistico/culturale del sistema culturale della **Regione Toscana**, la **Città Metropolitana** e la **Fondazione Sistema Toscana** e nelle varie aziende turistiche del territorio toscano portando la danza 'in trasferta' nel territorio Toscano incluse. L'informazione turistica viaggia attraverso i canali dei **Musei Civici del Comune di Firenze** e in modo più specifico con il **Museo della Basilica di Santa Maria Novella**. L'obiettivo per la nuova edizione è di allargare i propri orizzonti e di rendere più immediato l'approccio alla danza, arrivando al pubblico in maniera diversa. Questa idea fa parte di un pensiero ampio, quello di cambiare

ed evolversi, così come la grafica del **Florence Dance Festival**, vuole lasciare spazio a idee nuove, senza perdere la propria identità. Vorrebbe essere esempio di come la contaminazione, se pensata e ponderata, possa essere un elemento di cambiamento, di evoluzione e crescita.

Dopo la fase progettuale, inizia una prima fase operativa dove vengono messe in campo risorse iniziando con la definizione di un piano di comunicazione strategica, l'ideazione del concept annuale e quindi tutta la campagna marketing.

Su questo versante il Festival si avvale di collaborazioni che garantiranno la comunicazione dei programmi e spettacoli.

Sul fronte della sensibilizzazione generica continuerà ad utilizzare i meccanismi di social media tramite il sito internet, **Facebook, blogs dedicati, Twitter, Instagram, Youtube, Vimeo**, cercando di incrementare la visibilità su tutti i fronti attraverso l'indicizzazione e ottimizzazione degli indirizzi web sui motori di ricerca, fornendo informazioni e news sugli spettacoli e attività collaterali in modo continuativa.

Comunicazioni e promozioni specifiche verso scuole di danza, università, gruppi sociali e culturali saranno studiati e confezionati ad hoc. La campagna di promozione e marketing prenderà il via ufficiale a partire dalla conferenza stampa aperta a tutti i giornalisti delle più importanti testate editoriali nazionali, internazionali e locali. La pubblicità in forma cartacea comprende: **manifesti 6mx3m, 70x100, 100x140, depliant, cartoline e stickers**. Pubblicità e promozione nelle riviste sia specifiche e quindi rivolte ad un pubblico dell'ambiente della danza, sia pubblicazioni su giornali di diffusione e informazione a livello cittadino e regionale.

I canali istituzionali della **Regione Toscana, APT, Confindustria, Confesercenti, Confcommercio, Consorzio Albergatori, COOP, CONAD** e i tour operators specializzati in 'incoming' del turismo internazionale saranno rafforzati al massimo.

Il festival inoltre incentiva una campagna abbonamenti e prevendita posti in teatro online in cui è possibile visionare la Mappa Virtuale della Platea, lo scopo è quello di ridurre la biglietteria in formato cartaceo e agevolare la lettura del biglietto tramite Qrcode facilmente scaricabile nel proprio smartphone.

Sempre in questa seconda fase avviene la definizione di impiego e ricerca di nuove risorse economiche

Il FDF è orgoglioso di poter essere sostenuto dalla **Città Metropolitana di Firenze, Ministero della Cultura, Comune di Firenze, Regione Toscana e Fondazione CR Firenze.**

Il Festival, inoltre, è sostenuto da **Chiantibanca, UniCoop Firenze** e da altre aziende private e istituzionali del territorio.

Al sostegno dell'attuazione della programmazione artistica proposta, il Festival attiverà una campagna di abbonamenti e prevendita oltre che la possibilità di acquistare il biglietto il giorno stesso di ogni spettacolo. L'attività di biglietteria sarà gestita online grazie ai canali di **BoxOffice e TicketOne**; saranno altresì previste agevolazioni per incentivare la partecipazione a più spettacoli presenti in cartellone.

Nell'ambito FDF 35, esempio concreto di innovatività del progetto, sostegno alla contemporaneità e assunzione del rischio culturale: Avviamo un Fundraising Drive con lo scopo di sostenere in parte i costi importanti del programma artistico.

Due azioni in contemporanea: My Festival: 69 Aziende Leader Fiorentine, Mappa Virtuale della Platea: campagna abbonamenti e prevendita posti in teatro.

Iniziative per **formare un pubblico consapevole e competente** includono la divulgazione delle informazioni dello spettacolo e degli artisti presenti in cartellone, l'offerta di momenti di incontro con gli artisti e le compagnie dietro le quinte, prove aperte al pubblico, organizzazione di visite guidate dei musei. La promozione della danza in piccole dosi, anche attraverso i canali di social media del Festival, costante e continua verso il pubblico, aiuta a formare e divulgare una consapevolezza di tutto ciò che sarà il Festival.

Entrando nel vivo della preparazione del festival, grande rilevanza ha la selezione delle risorse umane.

Il Florence Dance Festival inoltre continua a dare l'opportunità a **giovani laureandi e studenti universitari** di unirsi al team del Festival, sia nella squadra negli uffici che nello staff tecnico.

Data la situazione odierna di carenza di opportunità per i giovani nell'ambito lavorativo, si pone l'obiettivo di continuare a strutturare convenzioni con **Università e Scuole Private di Alta Formazione**. Con stage che

inseriscono giovani, per il periodo del festival, nei team di organizzazione, comunicazione e tecnico del Festival. Lo staff FDF infatti è composto in parte da studenti che hanno completato il percorso di Management dello spettacolo a Palazzo Spinelli, laureati al corso di studi dell'università di Firenze in *Progettazione e gestione degli eventi e delle imprese delle arti e dello spettacolo* (Pro.Ge.A.S.) e dal programma di interscambio internazionale curato dall'organizzazione "AIFSabroad".

Il FDF continua a mantenere rapporti diretti anche con le università americane come **New York University, Elon University - South Carolina e Gonzaga University - Washington**, organizzando corsi, seminari e performance per gli studenti, sia di danza, che sulle tematiche del Management dello Spettacolo, coltivando il collegamento durante tutto l'anno mediante programmi di studio di formazione e perfezionamento, ma che maturano nel mese di luglio al Chiostro Grande di Santa Maria Novella sotto Festival.

Il rapporto con queste realtà universitarie diventa ogni anno più intenso ed interessante; alcuni di questi studenti addirittura ha scelto di proseguire anche nel periodo del **Summer Intensive** per approfondire i loro studi di danza tutto l'anno a Firenze, per completare un programma di studio didattico generale tra la lingua, la cultura italiana e la danza, sempre perseguendo lo scopo di formare il pubblico di domani.

Nell'ambito della **formazione professionale gli stage e workshops** con le compagnie in residenza **FloDance 2.0** e **Kinesis CDC** che contengono stimoli promozionali per i giovani danzatori nei riguardi degli spettacoli. Contiamo di incontrare il pubblico della danza in molte occasioni nei prossimi mesi, prima dell'inizio del Festival, cercando di sensibilizzare ed educare il pubblico. Eventi collaterali come **stage e incontri** con coreografi e danzatori in collaborazione con grandi centri di educazione: **Gonzaga University (Washington USA) Accademia Europea Firenze & Elon University (North Carolina USA), Zhong Zhen High School (Taipei TAIWAN)** hanno l'obiettivo di creare opportunità per i giovani danzatori in residenza al Florence Dance Center. Verso i giovani singoli e gruppi, offriamo vantaggiose riduzioni sui biglietti e pacchetti speciali per frequentare il teatro, cercando di dare più informazioni possibili tramite incontri e iniziative varie per facilitare la loro scelta e la loro presenza assidua agli spettacoli.

La programmazione viene consolidata in un cronoprogramma tenendo in considerazione le esigenze di allestimento, le disponibilità degli artisti ingaggiati, gli orari concordati con la location e tutte le varie esigenze logistiche e organizzative.

Gli spettacoli andranno in scena dal **21 Giugno fino al 22 Luglio**; le serate copriranno vari giorni della settimana, non solo i weekend, così da poter venire in contro all'esigenza di un più vasto pubblico: turistico e cittadino.

Per la realizzazione del festival sarà impiegata una squadra tecnica che si occuperà della progettazione, allestimento e realizzazione del palco e dei servizi di illuminotecnica, necessari per gli spettacoli in programma, collaborando attivamente con lo staff organizzativo strutturato con la direzione di **Marga Nativo e Keith Ferrone**.

Alle compagnie estere verrà organizzata e garantita un'ospitalità nella città di Firenze grazie a convenzioni stipolate con alcune strutture ricettive della città che ogni anno danno il loro contributo aiutando ad accogliere artisti, e non solo, in occasione del Festival assicurando quindi una gradita permanenza in città.

2. Rispondenza del progetto proposto a quanto richiesto dall'Amministrazione comunale

Il palcoscenico del Florence Dance Festival è un punto nevralgico per artisti **coreografi e danzatori in cui possono esprimersi e condividere con un pubblico entusiasta la loro visione** del nostro comune destino.

In trentacinque anni ed oltre 800 spettacoli, **abbiamo forgiato un ambiente con un valore patrimoniale ed artistico importante**, un palco per le future generazioni, per dare voce a ciò che è sentito. Il nostro obiettivo è che l'arte venga vissuta, prendendo distanza dal solo intrattenimento.

Il Festival internazionale 2024, vuole continuare a essere portavoce di **innovatività**, sempre al **sostegno della contemporaneità** e di conseguenza creare un **movimento con affinità intellettuali**, in cui potersi esprimere con la propria identità. Il **Chiostro Maggiore di Santa Maria Novella** vuole essere sfondo, ma anche protagonista di questo progetto e renderlo sempre più fruibile al pubblico e agli artisti, andando al di là delle serate di spettacolo.

L'impegno del FDF è quello di offrire un **dialogo culturale tangibile**, si considera sempre di più lo sviluppo della politica culturale di Firenze all'interno di un più vasto sistema di crescita contemporanea del territorio provinciale e regionale. Il FDF ha sempre tenuto conto di questi orizzonti tramite un continuo **dialogo e scambio con il mondo dell'arte della danza, promuovendo un prodotto artistico di qualità** come strumento di turismo culturale anche sul territorio.

Il **Florence Dance Festival** ha il privilegio di risiedere in uno degli spazi più belli di Firenze: il **Chiostro Grande di Santa Maria Novella** che fa parte del complesso dei Musei di Santa Maria Novella **all'interno della rete dei Musei Civici del Fiorentini**, recentemente restituito con tutta la sua bellezza e splendore alla cittadinanza e ai turisti da tutto il mondo.

L'idea di mettere il Chiostro Grande di Santa Maria Novella, sede spettacolare del Festival, davanti a tutto come messaggio tematico sarà senz'altro vincente: una celebrazione in musica e danza del Chiostro Maggiore di Santa Maria Novella.

Il pubblico sarà accolto con un'organizzazione impeccabile all'insegna dell'arte e dell'amicizia davanti ad un palcoscenico dotato della migliore tecnologia spettacolare a basso impatto ambientale, il tutto per creare e promuovere un **Festival di Performing Arts** tra danza, musica, opera, manifestazioni collaterali e attività didattica per gli artisti protagonisti nonché per il pubblico.

Il Festival inizierà il 21 giugno con l'ultimo spettacolo in programmazione il 22 Luglio 2024.

La biglietteria sarà aperta da prima sotto forma di prevendita tramite i canali TickeOne e BoxOffice e durante gli spettacoli con l'apertura al pubblico per ogni serata.

Il tariffario dei biglietti includerà varie agevolazioni per permettere la fruizione ad un più vasto pubblico possibile. Possiamo aggiungere che attraverso le varie tematiche del Festival ogni anno cerchiamo di riflettere su importanti ideali, sfaccettature e/o momenti salienti della nostra contemporaneità con la convinzione di confrontarsi, attraverso l'arte dello spettacolo dal vivo, con il nostro stesso destino. Il Festival è sempre stato portavoce, tramite gli artisti che hanno potuto esprimere liberamente i loro desideri, filosofie e credo attraverso la comunicazione universale della danza, dello stesso auspicio in difesa della nostra umanità che gli obiettivi egregiamente elencati nell'**Agenda 2030** promuovono. Contiamo di continuare così anche oltre l'anno 2024, verso un auspicabile nuovo triennio di attività al servizio della cultura di Firenze, Italia e il mondo.

3. Attitudine al coinvolgimento di pubblico nella fruizione culturale

In occasione del Festival 2024, anche quest'anno saranno numerose le iniziative di educazione e promozione verso il pubblico. Il Florence Dance Festival continuerà a dare l'opportunità a **giovani laureandi e studenti universitari** di unirsi al team del Festival, sia nella squadra negli uffici che nello staff tecnico. Data la situazione odierna di carenza di

opportunità per i giovani nell'ambito lavorativo, si pone l'obiettivo di continuare a strutturare convenzioni con **Università e Scuole Private di Alta Formazione**. Con stage che inseriscono giovani, per il periodo del festival, nei team di organizzazione, comunicazione, e tecnico del Festival. Lo staff FDF infatti è composto in parte da studenti che hanno completato il percorso di Management dello spettacolo a Palazzo Spinelli

Iniziative per **formare un pubblico consapevole e competente** includono la divulgazione delle informazioni dello spettacolo e degli artisti presenti in cartellone, l'offerta di momenti di incontro con gli artisti e le compagnie dietro le quinte, prove aperte al pubblico, organizzazione di visite guidate dei musei. La promozione della danza in piccole dosi, anche attraverso i canali di social media del Festival, costante e continua verso il pubblico, aiuta a formare e divulgare una consapevolezza di tutto ciò che sarà il Festival.

La presentazione dell'annuale Premio Mercurio Volante, dedicato all'arte e alla cultura della danza. In quell'occasione abbiamo la possibilità di comunicare dal palcoscenico direttamente con il pubblico offrendo spiegazioni sulla danza e sui balletti che andranno in scena e presentare gli artisti in modo anche informale come arricchimento per il pubblico.

Nell'ambito della **formazione professionale gli stage e workshops** con le compagnie in residenza **FloDance 2.0** e **Kinesis CDC** che contengono stimoli promozionali per i giovani danzatori nei riguardi degli spettacoli. Contiamo di incontrare il pubblico della danza in molte occasioni nei prossimi mesi, prima dell'inizio del Festival, cercando di sensibilizzare ed educare il pubblico e renderlo più numeroso per il Festival.

Il FDF continua a **mantenere rapporti diretti con l'Università di Firenze, Florence University of Arts, Accademia Europea di Firenze e Palazzo Spinelli**, oltre alle università americane come **New York University, Elon University - South Carolina e Gonzaga University - Washington**, organizzando corsi, seminari e performance per gli studenti, sia di danza, che sulle tematiche del Management dello Spettacolo, coltivando il collegamento durante tutto l'anno mediante programmi di studio di formazione e perfezionamento, ma che maturano nel mese di luglio al Chiostro Grande di Santa Maria Novella sotto Festival. Il rapporto con queste realtà universitarie diventa ogni anno più intenso ed interessante; alcuni di questi studenti addirittura ha scelto di proseguire anche nel periodo del **Summer Intensive** per approfondire i loro studi di danza tutto l'anno a Firenze, per completare un programma di studio didattico generale tra la lingua, la cultura italiana e la danza, sempre perseguendo lo scopo di formare il pubblico di domani.

4. Competenza del soggetto proponente in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento e capacità tecnico-organizzativa:

Sub-criterio 4.1 esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento (*indicare gli anni di esperienza oltre i tre anni richiesti come requisito minimo di partecipazione, di cui all'art. 5 dell'avviso*)

Il FDF, davanti alla **sua 35esima edizione**, continua in modo esemplare a mantenere l'arte della danza in primo piano, rendendola più accessibile e vicina al pubblico. Presentando più di **800 spettacoli** e performance, ha dato l'opportunità a coreografi e alle loro compagnie di presentare produzioni di danza e balletti, e di conseguenza comunicare il loro messaggio di vitale creatività insieme a tanti artisti provenienti da campi trasversali, come quello della musica, dell'arte visiva e delle arti sceniche.

Nel 1990, in occasione dei **Mondiali di Calcio Italia 90**, la direzione artistica ha avuto il preciso mandato da parte del Comune di Firenze, con il duplice scopo di fondare un Festival internazionale della danza a Firenze per i suoi cittadini e per i turisti ospiti della città e per rilanciare l'**Anfiteatro delle Cascine all'interno del più vasto progetto Grandi Cascine**.

Successivamente è stato coinvolto dall'Amministrazione Comunale nel rilancio del **Teatro Romano di Fiesole** attraverso **5 brillanti edizioni**, per difendere **Piazza SS. Annunziata** dal degrado con tre annualità, partecipare alla riscoperta del **Giardino di Boboli**, allargare il sistema culturale del territorio fiorentino con un'emblematica stagione a **Villa Solaria di Sesto Fiorentino**, fino ad uno speciale anno celebrato a **Piazzale Michelangelo**. Dal 2002 al 2007, the Winter Season del **Florence Dance Festival** è stato protagonista al **Teatro Goldoni** in collaborazione con l'**Assessorato della Cultura del Comune di Firenze** e la **Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino** con la volontà di rilanciare il teatro a livello cittadino. Inoltre il Festival ha animato spazi teatrali di grande fascino, tra i tanti i più memorabili sono: **Forte Belvedere, Giardino Torrigiani, Galleria degli Uffizi, Piazza del Carmine, Ponte Vecchio, Galleria dell'Accademia, Giardino della Gherardesca, Villa Bardini, Villa Gamberaia, Museo Stibbert, Giardino di Boboli, Museo Pecci e il Cortile di Palazzo Strozzi**.

Quest'anno la direzione del **Florence Dance Festival** collabora attivamente come direzione artistica della prima rassegna di danza **'Spring Dance'** al **Teatro Politeama di Prato** con il desiderio e l'obiettivo di allargare l'interesse della danza verso un nuovo pubblico sempre in crescita.

Il privilegio di programmare le manifestazioni in sedi affascinanti, tutte storicamente legate al patrimonio della città di Firenze, ha reso il **Florence Dance Festival** un'istituzione vitale, non solo per la sua impronta artistico-culturale e la sua valenza socio-culturale, ma anche nello scenario delle politiche culturali, identificando così l'immagine del Festival accanto al recupero e alla rivitalizzazione dei luoghi deputati all'attività spettacolare. Così, dal 1990, quando il **Florence Dance Festival** ha ricevuto l'incarico di animare l'**Anfiteatro delle Cascine**, come scintilla per il recupero del più vasto parco cittadino, attraverso la presentazione della grande danza internazionale, questa missione continua con la promozione degli spazi del **Chiostro Grande di Santa Maria Novella e il Museo del Bargello**.

Accanto al Ministero dei Beni Culturali Dipartimento dello Spettacolo dal Vivo (MiC), complici l'**Assessorato della Cultura della Regione Toscana** e il **Comune e la Città Metropolitana di Firenze**, il Festival ha potuto investire idee e passione, nonché contributi economici previsti per la cultura, per fondare, crescere e fortificare un progetto che oggi è diventato un appuntamento d'eccellenza e un'emblematica manifestazione che guarda a Firenze e al mondo.

In questo percorso, abbiamo potuto contare su uno schieramento di altre istituzioni pubbliche e private come la **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**, il **Museo del Bargello**, la **Soprintendenza per il Polo Museale di Firenze**, la **Fondazione Teatro della Pergola**, **Federeventi - Confcommercio Firenze**, il **Consolato degli Stati Uniti d'America a Firenze**, e altri ancora, che oggi fanno parte del pool esecutivo del FDF e condividono i successi di una manifestazione **Fiorentina D.O.C.**

Allegato 10 – Modello 1.D1 proposta progettuale
"FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO"

Il Festival ogni anno punta riflette su importanti ideali, sfaccettature e/o momenti salienti della nostra contemporaneità con la convinzione di confrontarsi, attraverso l'arte dello spettacolo dal vivo, con il nostro stesso destino. Il Festival è sempre stato portavoce, tramite gli artisti che hanno potuto esprimere liberamente i loro desideri, filosofie e credo attraverso la comunicazione universale della danza.

Sub-criterio 4.2 capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente

Nel 1989, dall'esperienza di **Marga Nativo**, già Prima Ballerina Étoile del **Teatro Comunale di Firenze** con alle spalle una lunga carriera di fama internazionale, e dall'incontro con **Keith Ferrone**, ballerino e coreografo newyorkese, con una formazione in *marketing e communications* nasce il progetto del **Florence Dance Festival** che da ben trentatré anni mantiene la sua vocazione a portare l'arte della danza in primo piano, rendendola più accessibile e vicina al pubblico continuando le attività di eventi e manifestazioni all'interno del **Comune di Firenze** e nell'ambito della rassegna culturale **Estate Fiorentina**.

Nel 2018 grazie al riconoscimento del **Comune di Firenze** e cogliendo l'opportunità di rinnovare il proprio ruolo artistico-culturale nel tessuto culturale della città il Festival ha riportato alla vita cittadina un luogo davvero speciale: il **Chiostro Grande in Santa Maria Novella**. Il FDF è stato scelto dal Comune di Firenze quale fidato partner, come uno dei progetti strategici dell'**Estate Fiorentina 2018** e promuovere così anche la riapertura pubblica del prezioso Chiostro.

Il Florence Dance Festival si pone l'obiettivo di promuovere l'arte della danza nelle sue molteplici forme come mezzo di comunicazione universale e contemporaneamente coltivare future generazioni di artisti supportando le realtà emergenti.

Accanto al **Comune di Firenze**, complici il **Ministero della Cultura**, l'**Assessorato della Cultura della Regione Toscana**, **Città Metropolitana di Firenze**, il **Florence Dance Festival** ha potuto investire idee e passione, nonché contributi economici previsti per la cultura, per fondare crescere e fortificare un progetto, che oggi è diventato un appuntamento d'eccellenza e un'emblematica manifestazione.

In questo percorso, abbiamo potuto contare su uno schieramento di istituzioni pubbliche e private come la **Fondazione CR Firenze**, il **Museo del Bargello**, la **Soprintendenza per il Polo Museale di Firenze**, la **Fondazione Teatro della Pergola**, **Federeventi - Confcommercio Firenze**, e il **Consolato degli Stati Uniti d'America a Firenze**, e altri ancora, che oggi fanno parte del pool esecutivo del FDF e condividono i successi di una manifestazione Fiorentina D.O.C

La memoria storica della manifestazione, segna il valore culturale come testimonianza dell'arte dei tempi, mentre contribuisce alla contemporaneità culturale della città stessa; ricordiamo alcuni tra i grandi appuntamenti con i miti della danza: **Merce Cunningham**, **Maurice Béjart**, **Antonio Gades**, **Josè Limon**, **Carolyn Carlson**, **Triscia Brown**, **Igor Mossiev**, **Cristina Hoyos**, **Twyla Tharp**; grandi coreografi e le loro compagnie come: **David Parsons**, **Stephen Petronio**, **Boris Eifman**, **Pasquale Rioult**, e gli étoile **Alessandra Ferri**, **Julio Bocca**, **Sergei Polunin**, **Isabelle Gueren**, **Laurence Hillaire**, **Marga Nativo**, **Carla Fracci**, **Raffaele Pagini**, le compagnie **Sydney Dance**, **Sankai Juku**, **New York City Ballet**, **Opera di Perm**, **Hubbard Street**, **Batsheva**, **Scapino Ballet**, **Kibbutz**, **Rambert Dance Company**; oltre alle migliori compagnie nazionali tra i quali: il **Teatro alla Scala**, **Aterballetto**, **Teatro San Carlo di Napoli**, **Balletto di Roma**, **Balletto di Milano**, **Compagnia Zappala Danza**, **Sosta Palmizi** **Virgilio Sieni**, **Mauro Bigonzetti**, **Fabrizio Monteverdi**, **Mauro Astolfi**, **Amodeo Amodio**, **Eugenio Scigliano**, **Walter Matteini**, **Christian Fara**, **Susan Sentler**, **Laura Simi**, **Damiano Foa'**, **Simona Bucci**, **Roberto Castello**, **Fabrizio Monteverde**, **Bruno Collinet**, **Giorgio Rossi** e tante altre produzioni della compagnie residenti al **Florence Dance Center** e **FloDance2.0** e tante altre occasioni di vedere coreografi emergenti all'insegna della novità.

Il **FDF** in occasione del suo 30esimo anniversario ha presentato "**Thirty Years Florentine**", eventi e performances di alta qualità artistica, ha avvicinato, entusiasmato e formato il pubblico di Firenze e non solo, dando l'opportunità a coreografi e compagnie provenienti da tutto il mondo di presentare le proprie composizioni coreografiche in una città vitale e creativa; ed è tornato ad essere uno dei protagonisti dell'**Estate Fiorentina** nel meraviglioso **Chiostro Grande di Santa Maria Novella**.

Il calendario degli eventi ha proposto spettacoli con importanti compagnie di danza del panorama italiano e internazionale. Fra i momenti di maggior rilievo del festival: due serate con **l'Etoile Sergei Polunin** l'enfant prodige della danza mondiale, il progetto internazionale **FLORENCE IsREAL**, residenza delle migliori compagnie di danza israeliana, con **Batsheva The Young Ensemble** e **Kibbutz Contemporary Dance Company 2**; da New York **Les Ballets Trockadero** de Monte Carlo; da Singapore **T.H.E. Dance Company** (The Human Expression Dance Company) in collaborazione con Fabbrica Europa; e molti altri.

Sul fronte nazionale è stata proposta una selezione di esponenti della danza contemporanea lasciando spazio alle nuove generazioni di artisti. La nuova produzione della compagnia di giovani **FloDance 2.0** diretta da **Marga Nativo**; la Compagnia **Zappalà Danza**; **Fabula Saltica**; **Kinesis Contemporary Dance Company**; **Alleyne Dance**; **Spotlight on Choreography** un trittico composto dalle performance di **Irina Baldini**, **Arianna Benedetti** e **Gigi Nieddu**; **ETI | Encuentro Tanguero Italiano** con tre serate dedicate alla danza e alla cultura milonguera. Per le serate di musica l'appuntamento è stato con **l'Orchestra da Camera Fiorentina**.

Fra gli eventi collaterali del Festival: incontri con alcuni dei prestigiosi coreografi del progetto **FloRENCE IsREAL** alla **Galleria degli Uffizi** e **Dance on Film**, al **Teatro della Compagnia**, una rassegna realizzata in collaborazione con **Fondazione Sistema Toscana** e **Mediateca Regionale** per scoprire e riscoprire gli artisti di scena al Festival.

La 31° edizione del Florence Dance Festival, nonostante l'emergenza sanitaria è andata in scena regolarmente. In via eccezionale, il Festival si è svolto a settembre al Cinema La Compagnia consentendo così lo svolgimento dell'intera manifestazione in totale sicurezza per il pubblico, per gli artisti in scena e per tutto il personale tecnico e organizzativo. In questa particolare edizione il Festival si è fatto garante per quelle compagnie che hanno fortemente arrancato per portare avanti la loro attività; si è voluto quindi puntare alla valorizzazione delle compagnie di danza del territorio metropolitano, con un'attenzione particolare a quelle emergenti, lasciando ampio spazio ai giovani talentuosi artisti, per rinascere insieme all'insegna dell'arte e della "bellezza". Future Perfect – La Potenza in Atto, voleva sottolineare che l'arte della danza conta sulle nuove generazioni e che tramite gli investimenti fatti nel presente abbiamo la possibilità di condurre il percorso della danza italiana verso un futuro più brillante. I protagonisti eccellenti di questo 'movimento' sono state le compagnie di danza e i loro artisti: **Silvia Gribaudo Performing Arts**, **Nuovo Balletto di Toscana**, **Company Blu**, **Motus Danza**, **Associazione Sosta Palmizi**, **Anghiari Dance Hub**, **Zaches Teatro**, **FloDance 2.0**, **Kinesis Contemporary DC**, **KAOS-Balletto di Firenze**, **Lyricecompany**, **Mystes**, **Oniris Dance Lab** e i seguenti eventi spettacolari: **FloRENCE Dance Platform**, **K solo Festival**, **Dance Makers under 25** e **Life & Dance**.

A completare il calendario di eventi del 31° FDF il progetto **Rinascenza** - la bellezza dell'arte & il risveglio dei sensi che, con due eventi multidisciplinari ad ingresso gratuito - **Strumenti & Strumenti** e **Big Bang Urban Live**, è andato ad animare il **Chiostro Grande di Santa Maria Novella**.

(2021)

Davanti ad una meravigliosa prospettiva di sviluppo triennale, sotto l'ala del Comune di Firenze per l'Estate Fiorentina (2021-2022-2023), abbiamo strutturato un'entusiasmante 32° edizione, con il titolo **Future Perfect2 - la potenza in atto**.

Quest'anno, il palcoscenico si è presentato in forma circolare, un round ispirato al teatro shakespeariano nel centro del più bel Chiostro fiorentino, una soluzione innovativa alla necessità di aderire al protocollo di sicurezza Covid-19 che prevede il distanziamento del pubblico.

Oltre a numerose compagnie di danza nazionali e internazionali come **BTT Balletto Teatro di Torino**; **Mystes Dance Company**; **Lyricecompany**; **Project 2.0 Company**; **RBR Dance Company** e **Equilibrio Dinamico Dance Company**.

Altra novità di questa edizione è stata **Call for Artists - Twilight in the Round**, bando indetto con la finalità di ospitare e promuovere le nuove creazioni di giovani coreografi e compagnie emergenti, favorendo la mobilità e lo scambio di artisti del panorama internazionale della danza. Più di 130 le adesioni di cui sono state selezionate 50 tra le migliori proposte, andate in scena in 5 serate dal 7 al 14 Luglio con un grande successo di critica e pubblico, articolata.

Ad arricchire il programma di danza tre appuntamenti in musica con **Opera Network e Ensemble San Felice; FESTIVAL AU DÉSERT e Orchestra da Camera Fiorentina**

Il trentaduesimo festival fiorentino nell'anno della celebrazione della morte di Dante Alighieri ha visto diverse iniziative ispirate al sommo poeta, tra cui le coreografie di **KAOS Balletto di Firenze; Arca Azzurra e Kinesis CDC.**

L'affascinante numero 33 ha segnato l'apertura del **triennio 2022-2024** sotto l'ala del **MIC** al servizio della cultura del nostro Paese ed evidenzia la vocazione del FDF nel mantenere l'arte della danza in primo piano, rendendola più accessibile e vicina al pubblico.

La **33^a edizione del FDF** si intitolava **INDOSSARE L'ARTE (WEAR ART)** un'affermazione che suona come un appello per tornare ad abbracciare lo spettacolo dal vivo con affetto e curiosità alla scoperta dell'essenza della nostra esistenza, tra tradizione e contemporaneità, tra speranza e generosità.

L'invito del FDF era quello di avvolgersi nell'arte, scoprire l'effetto rigenerante dello spettacolo dal vivo, sentire il calore che l'artista è capace di donare, godere della formidabile esperienza e comunicazione universale della danza come spettacolo teatrale per eccellenza.

La **34^a edizione del Florence Dance Festival** ha invece portato il titolo "**Danzando in Chiostro Maggiore**".

Per il suo 34esimo allestimento, i direttori artistici **Marga Nativo e Keith Ferrone**, attraverso una programmazione dello spettacolo dal vivo di grande spessore nazionale ed internazionale, sono stati determinati a rendere ulteriormente accessibile il **Chiostro Grande**. Sentiamo un suono meraviglioso dei passi di danza degli artisti protagonisti come una sinfonia di movimento, un concerto corporeo, un ballad gestuale, tutto naturalmente **in chiave maggiore nel Chiostro Maggiore.**

I risultati nella pluriennale esperienza del Florence Dance Festival sono stati tangibili a livello di riscontro con il pubblico e tramite importanti riconoscimenti.

Il lavoro dell'organizzazione è continuamente incentivato e ogni anno l'organizzazione ha modo di perfezionare non solo la proposta artistica ma anche le capacità organizzative dell'intero evento investendo sempre di più su giovani risorse risultando sempre aggiornati e efficaci in termine di gestione organizzativa.

Sub-criterio 4.3 partecipazione in forma associata (A.T.S.)

5. Presenza nella proposta di misure per la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali:

Sub-criterio 5.1 Presenza nella proposta di iniziative, eventi ed azioni che sensibilizzino e coinvolgano il pubblico nel percorso verso la neutralità climatica della città, anche in allineamento a “Firenze per il Clima”

In occasione del **Festival 2024**, anche quest'anno saranno numerose le iniziative di educazione e promozione verso il pubblico rispetto le tematiche ambientali.

L'obiettivo del Festival è quello di aprire maggiormente al pubblico la possibilità di conoscere sia il luogo patrimoniale storico sia l'offerta artistica e culturale del Festival.

La location del **Chiostro di Santa Maria Novella** è di fatti simbolo di arte e natura e non è possibile non sottolineare questo importante aspetto.

Un luogo incantevole, splendido esempio della storia rinascimentale fiorentina, reso ancora più magico grazie all'avanguardistico allestimento teatrale impeccabile e rigorosamente eco-friendly, un allestimento pensato in modo che non vada ad impattare la natura della location. Dalla suggestiva entrata alla **Basilica di Santa Maria Novella**, gli ospiti sono ricevuti dal nostro staff per iniziare un viaggio tra storia e contemporaneità dello spettacolo dal vivo: danza, ma anche musica, teatro, opera e multimedia. La platea, una gradinata a forma di anfiteatro per 450 spettatori, abbraccia il singolare palcoscenico circolare di ben 14 metri di diametro, garantendo per ogni singolo posto una visibilità perfetta per godere dell'espressione artistica in scena alla sua massima potenza. Ci sarà anche la possibilità di fare una sosta al nostro delizioso punto di ristoro allestito per l'occasione.

Ad esempio l'iniziativa **Open Day in Music & Dance Florence Dance Platform** (Palcoscenico per le nuove generazioni d'artisti in collaborazione con **Dance Art Culture, Accademia Europea di Firenze e Elon University USA**), lo spazio dedicato alle lezioni sarà adibito nel prato del Chiostro entrando direttamente in contatto con l'ambiente e andando a creare un vero e proprio connubio tra arte e natura.

La produzione del festival viaggia anche nei luoghi di evidente richiamo di sensibilizzazione alle tematiche ambientali con **Mugello Dance Experience a Palazuolo sul Senio e Danzando nel Parco Mediceo di Pratolino**.

Anche quest'anno il Festival rinnoverà la collaborazione con **Publiacqua** per sottolineare il valore ambientale delle risorse naturali e portando avanti la missione di ridurre l'utilizzo di bottigliette di plastica nei luoghi di spettacolo e di patrimonio culturale.

Verrà riconfermata l'iniziativa di predisporre dispenser di acqua a disposizione del pubblico, omaggiando **borracce** riutilizzabili da poter distribuire per ogni serata al pubblico che sarà presente ai vari spettacoli. Sempre per la cura e l'attenzione rispetto all'ambiente e al luogo artistico, verranno ampliate le aree dedicate alla corretta **gestione dei rifiuti** volte alla **raccolta differenziata**, ben accessibili e visibili ai partecipanti della manifestazione.

Altra importante azione sarà l'attuazione di una campagna di sensibilizzazione al pubblico volta ad incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici sottolineando che ogni piccola azione può fare la differenza a favore della tutela ambientale ed possibile contribuire anche con la scelta di non utilizzare mezzi inquinanti e venire a godere degli spettacoli del **Florence Dance Festival** rispettando l'ambiente; il chiostro infatti si trova a pochi metri dalla stazione, alle fermate della **Tramvia** e degli **autobus urbani** e, soprattutto agevola, la possibilità di raggiungere a piedi il luogo grazie la posizione strategica in pieno centro storico di **Firenze**.

Sub-criterio 5.2 Presenza di altre misure per favorire una maggiore tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali

Il **Florence Dance Festival** ha il privilegio di risiedere in uno degli spazi più belli di Firenze: il **Chiostro Grande di Santa Maria Novella** che fa parte del complesso dei Musei di Santa Maria Novella **all'interno della rete dei Musei Civici del Fiorentini**.

Il pubblico sarà accolto con un'organizzazione impeccabile all'insegna dell'arte e dell'amicizia davanti ad un palcoscenico dotato della migliore tecnologia spettacolare a basso impatto ambientale, il tutto per creare e promuovere un **Festival di Performing Arts** tra danza, musica, opera, manifestazioni collaterali e attività didattica per gli artisti protagonisti nonché per il pubblico.

Anche quest'anno il Festival rinnoverà l'iniziativa di predisporre dispenser di acqua a disposizione del pubblico, omaggiando borracce riutilizzabili per l'eliminazione dell'utilizzo di bottiglie di plastica.

Sempre per la cura e l'attenzione rispetto all'ambiente e al luogo artistico, verranno ampliate le aree dedicate alla corretta gestione dei rifiuti volte alla raccolta differenziata, ben accessibili e visibili ai partecipanti della manifestazione.

Il festival inoltre incentiva una campagna abbonamenti e prevendita posti in teatro online in cui è possibile visionare la Mappa Virtuale della Platea, lo scopo è quello di ridurre la biglietteria in formato cartaceo e agevolare la lettura del biglietto tramite Qrcode facilmente scaricabile nel proprio smartphone.

La posizione centrale della location è volta ad agevolare i fruitori della manifestazione incentivando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici; Il chiostro infatti si trova a pochi metri dalla stazione, alle fermate della Tramvia e degli autobus urbani e, soprattutto agevola, la possibilità di raggiungere a piedi il luogo grazie la posizione strategica in pieno centro storico di Firenze.

Il Festival vuole inoltre essere responsabile ad invitare il proprio pubblico, soprattutto giovanile, a rispettare il luogo culturale insegno di rispetto e civiltà.

6. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20%

Ministero della Cultura (€ 30.000,00)
Regione Toscana (€ 10.000,00)
Città Metropolitana (€ 5.000,00)
Fondazione CR Firenze (€25.000,00)
UniCoop Firenze (€ 3.000,00)
Risorse proprie (incasso da biglietteria €17.000,00)



FLORENCE DANCE FESTIVAL

Curriculum Vitae Direzione Artistica

Marga Nativo – Keith Ferrone



Marga Nativo e Keith Ferrone, fondatori e direttori artistici del Florence Dance Festival, hanno ampliato gli orizzonti e le azioni culturali dell'Associazione nel 2023/2024 assumeranno la direzione artistica di un cartellone innovativo di danza al Teatro Politeama di Prato con il titolo 'Spring Dance. Inoltre dal 2023 è novello beneficiario di un importante contributo del Programma Europeo di Mobilità Erasmus+ per l'anno 2023/24, entrambi che seguono la missione del FDF per portare avanti l'eccellenza dell'arte della danza.

Marga Nativo, figura tra le più importanti della storia della danza italiana ha iniziato la sua carriera di ballerina professionista a quindici anni ed è subito diventata musa di coreografi leggendari, da Leonid Massine (per il quale ha danzato in molti ruoli e con cui ha partecipato all'esperienza del Balletto Europeo di Nervi) a Aurel Milloss, che ha accompagnato la sua intera carriera di interprete, creando per lei ruoli entrati nella storia del teatro di danza italiano, da Visage a Raramente, da Persephone all'ultima edizione del Mandarin Meraviglioso che le ha affidato per tramandarlo alle nuove generazioni. Nel corso della sua carriera come prima ballerina étoile del Maggio Musicale Fiorentino ha partecipato alle maggiori produzioni del teatro, danzando a fianco di stelle come Rudolf Nureyev, Jorge Donn, Daniel Lommel, Paolo Bortoluzzi. Di spiccata personalità artistica e con un'estetica moderna ante litteram ha interessato alcuni dei maggiori autori coinvolti nella fusione del linguaggio classico con le innovazioni delle tecniche moderne e contemporanee, danzando nei più prestigiosi teatri europei e statunitensi con coreografi internazionali quali Maurice Béjart, John Butler, Oscar Araiz, Micha Van Hoecke. Lasciato il Teatro del Maggio nel 1987 ha fondato un centro didattico e culturale – Florence Dance Center e Etoile Toy- dove mette al servizio delle giovani generazioni la sua esperienza artistica e culturale creando per la giovane compagnia Flodance 2.0, formatasi sotto la sua

FLORENCE DANCE *Performing Arts* FESTIVAL



direzione, diverse coreografie quali "Quattro tanghi per una serenata", "Bolero, L'Orchestra", "Leonardo Il Visionario" e molte altre. Insieme a Keith Ferrone ha fondato il Florence Dance Festival con il quale si è impegnata a portare a Firenze i massimi esempi della danza contemporanea internazionale.

Insegnante riconosciuta dall'Accademia Nazionale di Danza di Roma, Nativo ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la sua costante attività artistica e culturale incluso il prestigioso Fiorino d'Oro da parte della città di Firenze e il Paul Harris Fellow del Rotary International; Premio Positano per l'Arte della Danza; Premio Talla; Premio "La noce d'oro"; Premio Internazionale Città di Potenza; Premio Donna di Toscana Cultura e Premio Auser Filo d'Oro alla carriera.

Nel 2018 è stato pubblicato dalla casa editrice Edizioni Clichy un libro a lei dedicato dal titolo "So ballare il Bolero di Ravel" curato dalla giornalista, storica e critica di danza Silvia Poletti che ripercorre la carriera di Marga Nativo negli anni d'oro del Teatro del Maggio Fiorentino.

Keith Ferrone, Nato a New York (USA), ha cominciato a ballare dopo aver dedicato i primi anni della sua carriera professionale alla ginnastica artistica e ha studiato marketing e advertising al College of William and Mary in Virginia. La combinazione di questi due interessi lo hanno ricondotto a New York dove, come assistente alla direzione della Compagnia Peridance Ensemble, ha contribuito a portarla alla notorietà internazionale. Contemporaneamente la sua cultura coreografica è cresciuta sotto l'influenza di

grandi maestri come Igal Perry, Benjamin Harkavy e John Butler. Nel 1987, insieme a Marga Nativo ha fondato il Florence Dance Center, il Florence Dance Festival e, successivamente, la Florence Dance Company, i cui danzatori crescono nei programmi di formazione professionale del Centro. Il suo stile coreografico e di regia è caratterizzato dalla teatralità dei suoi balletti, per la cui creazione condivide un'intensa collaborazione con noti artisti da diversi campi. Il Florence Dance Center, dinamico centro d'arte e di ricerca per l'arte tercorea, gli consente di verificare costantemente le sue capacità di coordinatore in grado di mettere in risalto le potenzialità degli altri, pur restando presente, come una guida sempre disponibile e sapiente. Come insegnante è impegnato a diffondere l'arte della danza classica, specialmente nei confronti di giovani adulti, crea e conduce speciali programmi di educazione della danza per allievi delle scuole elementari e medie di Firenze. Inoltre ha creato programmi innovativi di Stretch Exercise, Choreosize e EveryBodyStretch, ha coreografato e prodotto numerosi video, è stato per anni coreografo principale della trasmissione RAI "Lo Zecchino d'Oro", ed ha portato la sua arte in ambiti come UNESCO, Polimoda Firenze, e numerose Università Americane a Firenze. Recentemente, ha ricevuto il prestigioso "Tuscan American Award" e dal 2012 fa parte del consiglio direttivo di Federeventi, Firenze. Insieme a Marga Nativo, attraverso il loro mondo del "Florence Dance", come operatori culturali e portavoce delle arti, sono impegnati con decisione nel valorizzare e diffondere una politica sociale e culturale degna di una Firenze come città contemporanea.

FLORENCE DANCE *Performing Arts* FESTIVAL

EF83



FLORENCE DANCE FESTIVAL - CURRICULUM



Il **Florence Dance Festival** continua la sua quarta decade di attività all'interno del piano di contributi triennale 2021-2022-2023 del **Comune di Firenze**, celebra quest'anno la sua **trentaquattresima edizione**, portando avanti la sua vocazione a mantenere l'arte della danza in primo piano rendendola più accessibile e vicina al pubblico.

Attraverso la presentazione di più di **700 spettacoli e performance**, il Festival continua a dare l'opportunità a coreografi e alle loro compagnie di presentare produzioni di danza e balletti, e di conseguenza comunicare il loro messaggio di vitale creatività assieme ad una miriade di artisti provenienti da altri campi trasversali, come quello della musica, dell'arte visiva e delle arti sceniche. I protagonisti, godendo della capacità comunicativa universale dell'arte della danza, hanno potuto tenere un dialogo aperto con il pubblico, lasciando la loro indelebile impronta d'amore e passione sulla nostra città, forgiando così una legittima identità culturale tra la tradizione e la contemporaneità di Firenze.

Trentaquattro anni fa la direzione artistica del Festival ha avuto il preciso mandato da parte del **Comune di Firenze**, con il duplice scopo di fondare un festival internazionale di danza a Firenze, per i suoi cittadini e per i turisti ospiti della città, e di rilanciare l'**Anfiteatro delle**

FLORENCE DANCE *Performing Arts* FESTIVAL



Cascine all'interno del più vasto progetto *Grandi Cascine*. Successivamente, la visione artistica del Festival ha fatto da supporto alle politiche culturali dell'**Amministrazione Comunale** per riaccendere **Piazza SS. Annunziata** e difenderla dal degrado con tre annualità e successivamente è stata protagonista del rilancio del **Teatro Romano di Fiesole** con ben 5 brillanti edizioni.

Inoltre il Festival ha partecipato alla riscoperta del **Giardino di Boboli**, ha ampliato gli orizzonti del sistema culturale del territorio fiorentino con un'emblematica stagione a **Villa Solaria di Sesto Fiorentino** fino a celebrare una speciale edizione a **Piazzale Michelangelo**.

Dal 2002 al 2007 the **Winter Season** del **Florence Dance Festival** ha animato il **Teatro Goldoni** in collaborazione con l'**Assessorato alla Cultura del Comune e la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino** con la volontà di rilanciare il teatro a livello cittadino.

Gli annuali *Galà* del Festival hanno animato 'teatri' di grande fascino, incluso **Ponte Vecchio, Galleria dell'Accademia, Giardino della Gherardesca, Giardino Torrigiani, Villa Bardini, Villa La Petraia, Villa Gamberaia, Museo Stibbert, Castello di Vincigliata, Villa Medicea di Poggio a Caiano, Piazza Ognissanti, Cortile di Piazza Pitti, Museo degli Uffizi, Cortile di Palazzo Strozzi e poi Piazza del Carmine**, affiancando il Comune di Firenze nella rivitalizzazione della storica piazza a livello cittadino.

Con nove edizioni, il **Museo del Bargello** è stato casa di cartelloni eccellenti che hanno brillato di originalità e innovazione, esemplari dell'arte coreutica per eccellenza in ambito artistico/culturale.

Nel **luglio 2018**, con la denominazione **Florence Dance Performing Arts Festival**, il Festival ha inaugurato la nuova location del **Chiostro Grande del Museo Civico della Basilica di Santa Maria Novella**, come progetto strategico del Comune di Firenze all'interno della manifestazione **Estate Fiorentina**.

Ad inizio 2021 la direzione artistica del Festival, per infondere nuova linfa vitale allo scenario della danza contemporanea internazionale e permettere alle compagnie di danza italiane e europee (ma non solo) fermate dalla pandemia, di poter tornare ad esibirsi nel nostro paese, ha indetto la **Call for Artists - Twilight in the Round** a cui hanno aderito ben più di **110** compagnie, **50 le proposte selezionate** presentate in **5 serate** durante il mese di luglio.

Un risultato sorprendente quanto incoraggiante per il Festival, dato anche l'attuale momento storico; il progetto è stato occasione di rinnovamento e scambio sia per gli artisti che vi hanno partecipato sia per la direzione artistica e l'ufficio organizzativo del Festival, inoltre è stato il motore che ha permesso di sviluppare una proposta artistica pensata per la fruizione digitale.

Dall'esperienza artistica dal vivo è nato un video-archivio fatto di interviste agli artisti, riprese dietro le quinte e performance sul palco circolare del Festival, reso pubblico come evento digitale, **Digital Dance Platform** una piattaforma creata ad hoc in collaborazione con il **Cinema La Compagnia di Firenze**, condivisa on-line sul sito [Mymovies/Più Compagnia](https://www.mymovies.it), come contenitore e palcoscenico virtuale per coreografi e compagnie emergenti italiane ed europee.



Visto il successo dell'iniziativa, sia dal punto di vista artistica che del pubblico, nel **2022** è stata realizzata la **seconda edizione dell'isola di *Twilight in the Round***, prodotta sempre a partire dal Bando/Call for Artists ed ha visto **170 adesioni** da parte di coreografi e compagnie emergenti dall'Europa e da tutto il mondo.

Selezionate dalla direzione artistica **40 eccellenti compagnie**, provenienti da più di 30 paesi del mondo, sono state scelte per esibirsi in ben **5 spettacoli**. Più di **200 artisti** hanno calcato il palcoscenico del Chiostro Grande di SMN. Tra le migliori proposte abbiamo avuto la compagnia **LESG'ARTS** dalla **Costa D'Avorio**, **James Pett & Travis Clausen-Knight (Londra)**, **Dance Vision** di **Shang-Yen Juan (Francoforte)** **Lewis Major (Australia)**, **Harshal Vyas (India)**, **KID A Performing Arts, (Romania)**, **National Theatre Brno (Repubblica Ceca)**, **Ocram Dance Movement con Damiano Scavo (Sicilia)**, **Le Lokart (Svizzera)**, **Susan Koper (USA)**, e molti ancora.

La memoria storica della manifestazione, segna il valore culturale come testimonianza dell'arte dei tempi, mentre contribuisce alla contemporaneità culturale della città stessa; ricordiamo alcuni tra i grandi appuntamenti con i miti della danza: **Merce Cunningham, Maurice Béjart, Antonio Gades, José Limon, Carolyn Carlson, Trisha Brown, Igor Mossiev, Cristina Hoyos, Twyla Tharp**; grandi coreografi e le loro compagnie come: **David Parsons, Stephen Petronio, Boris Eifman, Pasquale Riout**, e gli étoile **Alessandra Ferri, Julio Bocca, Sergei Polunin, Isabelle Guerin, Laurence Hillaire, Marga Nativo, Carla Fracci, Raffaele Paganini**, le compagnie **Sydney Dance, Sankai Juku, New York City Ballet, Opera di Perm, Hubbard Street, Batsheva, Scapino Ballet, Kibbutz, Rambert Dance Company**; oltre alle migliori compagnie nazionali tra i quali: il **Teatro alla Scala, Aterballetto, Teatro San Carlo di Napoli, Balletto di Roma, Balletto di Milano, Compagnia Zappalà Danza, Sosta Palmizi, Virgilio Sieni, Mauro Bigonzetti, Fabrizio Monteverdi, Mauro Astolfi, Amodeo Amodio, Eugenio Scigliano, Walter Matteini, Christian Fara, Susan Sentler, Laura Simi, Damiano Foa', Simona Bucci, Roberto Castello, Fabrizio Monteverde, Bruno Collinet, Giorgio Rossi** e tante altre produzioni della **compagnie residenti al Florence Dance Center e FloDance2.0** e tante altre occasioni di vedere coreografi emergenti all'insegna della novità.

Nel **2022** il festival alla sua **33° edizione - *INDOSSARE L'ARTE (WEAR ART)*** - ha avuto come ospite d'eccezione l'eccezionale artista di flamenco **Israel Galván**, che è stato onorato dell'**Undicesimo Premio Mercurio Volante dedicato all'arte e alla cultura della danza**, consegnato dalla **Vicesindaca e Assessora Alessia Bettini**.

Un'altra serata di rilievo è stata dedicata alla **Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto** ed ha visto protagonista il giovane coreografo **Diego Tortelli** con la coreografia **SHOOT ME** seguita dalla coreografia di **Johan Inger BLISS**.

I principi artistici, sociali, culturali e didattici, sotto la direzione di **Marga Nativo** e **Keith Ferrone**, hanno accompagnato il Festival attraverso l'ospitalità delle più importanti compagnie di fama internazionale, la coproduzione e la presentazione delle più

FLORENCE
DANCE
Performing Arts
FESTIVAL



rappresentative formazioni nazionali, la costruzione e produzione di nuovi spettacoli coreo-musicali in prima assoluta, lo spazio riservato a coreografi emergenti e il perfezionamento dei giovani danzatori in palcoscenico.

Accanto al **Comune di Firenze**, complici il **MIC - Ministero della Cultura**, l'**Assessorato della Cultura della Regione Toscana**, la **Provincia di Firenze** ora **Città Metropolitana di Firenze**, il **Florence Dance Festival** ha potuto investire idee e passione, nonché contributi economici previsti per la cultura, per fondare crescere e fortificare un progetto, che oggi è diventato un appuntamento d'eccellenza e un'emblematica manifestazione.

In questo percorso, abbiamo potuto contare su uno schieramento di altre istituzioni pubbliche e private come la **Fondazione CR Firenze**, il **Museo del Bargello**, la **Soprintendenza per il Polo Museale di Firenze**, la **Fondazione Teatro della Pergola**, **Federeventi - Confcommercio Firenze**, e il **Consolato degli Stati Uniti d'America** a Firenze, e altri ancora, che oggi fanno parte del pool esecutivo del FDF e condividono i successi di una manifestazione Fiorentina D.O.C.

Allegato 10 – Modello 1.D2 proposta progettuale
 “FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO”

Nome e cognome del legale rappresentante (in caso di partecipazione in forma singola)	Giacomo Gentiletti
Denominazione ente proponente oppure	Associazione Culturale Feeling
Nome e cognome del legale rappresentante del soggetto giuridico capofila (in caso di partecipazione in forma associata)	//
Denominazione enti associati in A.T.S.	//
Indicare l'area tematica dell'evento proposto (art. 3 dell'avviso)	Sezione D - Festival o grandi rassegne con ingresso gratuito e a pagamento da realizzarsi fra il 1° giugno e il 30 settembre Sottosezione D.2: sette Festival o grandi rassegne con ingresso a pagamento
Titolo del progetto	
“LATTEXPLUS FESTIVAL 2024 Parte 1”	
<i>Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):</i>	
<p>Lattexplus Festival, giunto alla sua 8° edizione, è una manifestazione musicale che si dividerà in due parti. La prima parte si svolgerà sabato 21 settembre presso la Cavea del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, mentre la seconda parte si svolgerà a fine Ottobre presso la Stazione Leopolda di Firenze.</p> <p>Il progetto si distingue per eccellenza artistica e culturale, presentando una selezione di artisti di caratura internazionale che rappresentano l'avanguardia della <u>musica elettronica contemporanea</u>. Il festival include installazioni artistiche, performance immersive e azioni di sensibilizzazione del pubblico sulla tutela dell'ambiente e della ecosostenibilità, offrendo un'esperienza unica.</p>	

Titolo del progetto	
LATTEXPLUS FESTIVAL 2024 Parte 1	
Periodo di svolgimento e calendario degli eventi: data di inizio, date degli eventi, data di conclusione	21 Settembre 2024

Luogo/Luoghi	Cavea del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri) Sviluppare la proposta compilando i seguenti campi, facendo attenzione a quanto esplicitato in "descrizione del criterio" di cui all'art. 17 c. 3 dell'avviso di selezione	
Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta: sub-criterio 1.1 - grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità dei soggetti e degli artisti coinvolti nel progetto Lattexplus Festival si distingue quale evento di spicco nell'ambito dei festival a Firenze, offrendo una piattaforma per artisti di fama internazionale che incarnano l'avanguardia della cultura e della creatività contemporanea La presenza di musicisti di alto calibro non solo attesta l'importanza artistica dell'evento, ma sottolinea anche l'impegno dell'associazione organizzatrice nel proporre una programmazione di eccellenza che celebri la diversità e l'innovazione del panorama musicale elettronico. Questi artisti non solo godono di riconoscimento globale per le loro abilità e il loro talento, ma anche per la loro capacità di superare i limiti artistici e creare esperienze coinvolgenti e memorabili per il pubblico. La loro partecipazione contribuirà in modo significativo a consolidare la reputazione del festival come una vetrina d'importanza capitale per la cultura e l'arte contemporanea, sia a livello locale che nazionale e internazionale. Tra i possibili artisti candidati a far parte della programmazione del festival ci sono:	
Mace nome reale Simone Benussi, è un influente musicista e produttore italiano, noto per le sue collaborazioni di successo con i più grandi nomi della scena musicale italiana e non. Modeselektor , duo tedesco, hanno plasmato e continuano a plasmare la scena dell'elettronica dal 2000 ad oggi, con Apparat danno vita alla crasi perfetta racchiusa tutta nel progetto Moderat. Bonobo noto anche come Simon Green, è un rinomato artista della musica dance con 7 nomination ai Grammy. Ha collaborato con artisti del calibro di Erykah Badu, Ólafur Arnalds e Jon Hopkins, oltre a remixare brani di Michael Kiwanuka, Gorillaz, George Fitzgerald e London Grammar. LNDFK nata a Sousse, Tunisia, ora a Parigi, è una cantante e songwriter con radici culturali italiane e arabe. Lamusa II noto anche come Giampaolo Scapigliati, è un rinomato DJ e musicista italiano. La sua musica ipnotica, che fonde suoni elettronici, ambient, synth e drum machine Il Quadro di Troisi è un progetto nato dalla corrispondenza tra Eva Geist e Donato Dozzy, ispirato al compianto Massimo Troisi. E' un'ode alla cultura italiana, fondendo elementi di Italo-disco e Synth Pop. ADIEL è una delle personalità artistiche italiane più importanti del momento. Grazie ad uno stile estremamente originale che abbina sonorità mistiche, profonde ad altre più dure ed industriali, ponendosi in una posizione di assoluto rilievo nel panorama nazionale ed internazionale.	

EF105

Allegato 10 – Modello 1.D2 proposta progettuale
"FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO"

sub-criterio 1.2 - originalità della proposta rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità del progetto di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione

Con un approccio interdisciplinare e un occhio attento alle nuove tendenze nel mondo della cultura e dell'intrattenimento, Lattexplus Festival rappresenta per sua stessa essenza una manifestazione originale e d'avanguardia nel settore di riferimento a livello locale.

L'evento non si limita a offrire esibizioni musicali di qualità, ma si impegna a introdurre nuovi contenuti e modalità di promozione e realizzazione che si discostano dai formati convenzionali, integrando elementi di spettacolo visuale e tecnologico per offrire un'esperienza multisensoriale unica.

L'organizzazione della manifestazione prevede l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate per la realizzazione di proiezioni mapping e installazioni interattive, che contribuiscano alla creazione di atmosfere suggestive capaci di coinvolgere il pubblico in modo innovativo.

Inoltre, la scelta di ospitare una line-up di artisti eterogenea per nazionalità, generi musicali e influenze culturali presso tipologie di location differenti, tra cui location storiche, testimonia l'audacia e la creatività del progetto nel reinventare gli spazi urbani e offrirli sotto una veste originale non solo ai partecipanti ma anche alla comunità locale.

In aggiunta, il progetto si impegna attivamente nella promozione della cultura elettronica attraverso iniziative di sensibilizzazione e collaborazioni con artisti emergenti, contribuendo così a arricchire e diversificare il panorama culturale della città.

sub-criterio 1.3 - Congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale e artistica, con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento.

Forte dell'esperienza maturata nelle pregresse edizioni, il progetto garantisce la congruenza delle modalità di attuazione della proposta culturale e artistica con la programmazione complessiva delle attività. L'approccio gestionale si basa su una chiara definizione delle fasi progettuali e sulla loro distribuzione temporale, assicurando l'impiego coerente delle risorse culturali e artistiche disponibili. Ciò si traduce in una pianificazione dettagliata per ciascuna fase (definizione mission e obiettivi; target e stakeholder da coinvolgere; scelta location; selezione artisti; sviluppo programmazione; selezione team di lavoro; logistica; comunicazione e promozione) considerando attentamente i tempi e le risorse necessarie.

Inoltre, il team dei proponenti si impegna a ottimizzare il budget assicurando che ogni elemento della programmazione contribuisca in modo significativo alla realizzazione complessiva del festival.

Grazie a questa metodologia di lavoro rigorosa e orientata agli outcome, si garantisce il successo e la coerenza del progetto.

2. Rispondenza del progetto proposto a quanto richiesto dall'Amministrazione comunale

In linea con le finalità dell'Avviso pubblico, Lattexplus Festival è non solo una manifestazione di musica elettronica ma una rassegna interdisciplinare di ampio respiro, rivolta a un pubblico variegato e capace di fare rete con realtà del territorio (istituzioni, enti, associazioni imprese istituzioni scolastiche, imprese), contribuendo così a valorizzare l'economia culturale fiorentina e a stimolare la socialità e l'aggregazione culturale della cittadinanza.

Inoltre, il progetto intende promuovere il patrimonio culturale cittadino, sia materiale che immateriale, attraverso la creazione di contenuti digitali e la valorizzazione di luoghi, anche storici, attraverso performance artistiche e progetti collaborativi con la comunità locale.

3. Attitudine al coinvolgimento di pubblico nella fruizione culturale

Lattexplus Festival si distingue per il coinvolgimento attivo del pubblico nella fruizione culturale, promuovendo approcci inclusivi per persone di tutte le età e capacità.

La programmazione dell'evento comprende workshop interattivi, eventi di networking, installazioni artistiche partecipative, performance immersive, incontri con gli artisti, creando un ambiente accogliente e inclusivo dove tutti possano partecipare e godere di un'esperienza culturale diretta e unica.

La strategia di promozione sfrutta piattaforme digitali, social media, pubblicità mirate, affissioni e partnership con organizzazioni locali e nazionali per aumentare la visibilità e l'accessibilità dell'evento, coinvolgendo un vasto pubblico di follower abituali della community Lattexplus (solitamente con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni) e appassionati di nuove forme di espressione artistica.

EF105

4. Competenza del soggetto proponente in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento e capacità tecnico-organizzativa:

Sub-criterio 4.1 esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento *(indicare gli anni di esperienza oltre i tre anni richiesti come requisito minimo di partecipazione, di cui all'art. 5 dell'avviso)*

Il soggetto proponente vanta una solida esperienza di 14 anni nell'organizzazione e promozione di eventi e iniziative culturali nel campo delle arti musicali, visive e figurative. Fondata nel 2017, l'associazione Feeling prosegue un percorso artistico iniziato nel 2010 attraverso il marchio d'avanguardia Lattexplus, focalizzato sulla valorizzazione delle tendenze innovative nella cultura contemporanea italiana. Con oltre 500 eventi organizzati in Toscana, coinvolgendo oltre 200 artisti internazionali, l'associazione ha realizzato manifestazioni presso prestigiose location storico-artistiche della città Metropolitana di Firenze, come la Stazione Leopolda, l'Anfiteatro delle Cascine e la Fortezza da Basso, tra gli altri. Inoltre, ha stabili collaborazioni con istituzioni del territorio, tra cui il Comune di Firenze, la Regione Toscana, la Camera di Commercio di Firenze e varie istituzioni accademiche come l'Università di Architettura di Firenze e l'Istituto Europeo di Design (IED).

Sub-criterio 4.2 *capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente*

La capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente è garantita non solo dalle competenze degli organizzatori nel settore degli eventi, ma anche dall'esperienza accumulata nell'organizzazione annuale, da 8 anni, del Lattexplus Festival. Questo consente una progettazione dell'evento basata su una valutazione accurata delle condizioni necessarie per il suo svolgimento, dalla idoneità delle location al rispetto delle normative e delle autorizzazioni per l'uso degli spazi, così come sugli aspetti logistici. Una stima prudente delle spese e dei rischi associati alla realizzazione dell'evento è inclusa in questa valutazione preventiva.

Tutti questi elementi contribuiscono alla solidità del budget e alla sostenibilità dell'iniziativa in termini di risorse e tempistiche, garantendo una pianificazione efficace e una gestione efficiente delle risorse disponibili.

EF105

Allegato 10 – Modello 1.D2 proposta progettuale
"FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO"

Sub-criterio 4.3 partecipazione in forma associata (A.T.S.)

//

5. Presenza nella proposta di misure per la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali:

Sub-criterio 5.1 *Presenza nella proposta di iniziative, eventi ed azioni che sensibilizzino e coinvolgano il pubblico nel percorso verso la neutralità climatica della città, anche in allineamento a "Firenze per il Clima"*

Lattexplus Festival si distingue fin dalla sua prima edizione per il suo impegno tangibile nella lotta contro il cambiamento climatico e nella protezione dell'ecosistema. Implementa una serie di azioni volte a ridurre il suo impatto sull'ambiente e a educare il pubblico su comportamenti sostenibili da applicare anche alla propria vita quotidiana, contribuendo così alla costruzione di un futuro più verde e responsabile. In particolare:

- Riduzione dell'uso di plastica durante l'evento fornendo alternative compostabili o riciclabili.
- Promozione del trasporto sostenibile e di modalità di viaggio eco-friendly per i partecipanti incentivando, tramite agevolazioni, l'uso della bicicletta per raggiungere l'evento;
- Pratiche per sensibilizzare il pubblico sull'importanza di ridurre lo spreco alimentare nella vita quotidiana;
- Utilizzo di energia verde proveniente da fonti rinnovabili per alimentare l'evento, ad esempio tramite l'acquisto di certificati di energia verde.

A tal fine Lattexplus Festival prevede l'attivazione di una serie di partnership con organizzazioni ambientaliste locali, tra cui associazioni che si occupano di risorse idriche, biodiversità, energie rinnovabili; gruppi di volontariato e che si dedicano alla pulizia e alla salvaguardia di parchi, fiumi, spiagge e altre aree naturali della città; organizzazioni attive nel riciclo dei rifiuti, nella riforestazione urbana, la riduzione dell'inquinamento luminoso.

Di seguito un elenco delle potenziali collaborazioni per l'edizione 2024:

- Gruppo Volontari di Protezione Civile e Ambiente di Firenze
- Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze - Settore Ambiente
- Firenze Ecologica - Associazione per l'Ambiente
- Progetto Arno - Salvaguardia e Tutela del Fiume Arno
- Associazione per la Difesa del Territorio di Firenze

Sub-criterio 5.2 *Presenza di altre misure per favorire una maggiore tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali*

Tra le ulteriori iniziative di sensibilizzazione ambientale si includono:

- talk informativi con esperti del settore ambientale che discutono soluzioni e best practice per ridurre l'impatto ambientale;
- installazioni e performance che comunicano messaggi sull'importanza della sostenibilità e della conservazione ambientale;
- mostre che evidenziano progetti e iniziative già in corso per rendere Firenze più sostenibile;

6. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20%

La proposta progettuale prevede una quota di cofinanziamento complessivo pari al 83,40%.

% costi indiretti B su costi diretti A	OK		
% contributi in natura totale complessivo spese (B+B)	OK		
Paraggio entrate uscite EVENTUALI CONTRIBUTI IN NATURA	VERO		
Paraggio entrate / uscite COSTO TOTALE PROGETTO	VERO		
Quotibuto richieditorcosto totale	VERO		
LEGENDA VERIFICA PERCENTUALI: OK - rispetto percentuale costi (vedi note 1, 2) SUPERIORE - non rispetto percentuale costi (vedi note 1, 2) VERO - rispetto paraggio contributi in natura (vedi nota 1) FALSO - non rispetto paraggio contributi in natura (vedi nota 1) OK - rispetto percentuale costi indiretti su costi diretti (vedi nota 3) SUPERIORE - non rispetto percentuale costi indiretti su costi diretti (vedi nota 3) VERO - rispetto paraggio di bilancio costo complessivo progetto (vedi nota 4) FALSO - non rispetto paraggio di bilancio costo complessivo progetto (vedi nota 4) VERO - rispetto percentuale 80% di compartecipazione Comune (vedi nota 5) FALSO - non rispetto percentuale 80% di compartecipazione Comune (vedi nota 5)			

EF105

CURRICULUM

ASSOCIAZIONE CULTURALE FEELING

Feeling (<https://www.feeltheevent.it/>) è un'associazione culturale senza scopo di lucro, che si propone di promuovere le attività culturali e di utilità sociale tese alla valorizzazione e allo sviluppo delle arti musicali, visive e figurative, attraverso l'organizzazione di eventi ed iniziative culturali e ricreative. La quale collabora con marchi e istituzioni per promuovere la creatività in ambito musicale con particolare attenzione ai linguaggi multimediali e alle nuove forme d'arte contemporanea.

Costituita nel 2017, l'associazione si inserisce in un percorso artistico e culturale avviato dai suoi soci a partire dal 2010 attraverso il marchio **Lattexplus** (<https://www.lattexplus.com/>), un progetto d'avanguardia rivolto alla valorizzazione delle tendenze musicali e artistiche più innovative nell'ambito della cultura contemporanea in Italia.

Nel corso di 14 anni di attività, gli eventi Lattexplus si sono progressivamente affermati arrivando oggi ad essere riconosciuti come un punto di riferimento a livello nazionale per l'alta qualità della programmazione artistica, di richiamo internazionale, e per l'originalità dei format organizzativi proposti.

LATTEXPLUS

- 14 anni di attività
- Oltre 500 eventi in Toscana
- Più di 200 artisti internazionali
- 20 location esclusive
- 10 Partnership con brand internazionali
- 7 Festival di musica elettronica

ASSOCIAZIONE CULTURALE FEELING

Via Giovanni dalle Bande Nere 5, 50126 Firenze

P.IVA: 06705030481 | CF: 94265370489

Tel: ~~055 2345678~~ Email: giacomo.gentiletti@gmail.com

<https://www.feeltheevent.it/>

hello@feeltheevent.it

Con riferimento all'ultimo quinquennio, i promotori hanno ideato e realizzato sul territorio toscano oltre 200 eventi (concerti musicali, performance artistiche, video e light design, ecc.) di varie dimensioni, coinvolgendo più di 150 artisti tra stranieri e italiani, realizzando le manifestazioni in alcune delle location più esclusive e di maggiore interesse storico-artistico del territorio della città Metropolitana di Firenze: dalla **Limonaia di Villa Strozzi** all'**Anfiteatro delle Cascine**, alla **Spiaggia sull'Arno**, la **Stazione Leopolda**, la **Fortezza da Basso**, **Manifattura Tabacchi**, **Villa Bardini**, il **Parco di Villa Solaria**, teatri come il **Cinema Odeon**, lo **Spazio Alfieri**, il **teatro Puccini**; compresi anche gli storici club ed auditorium come Tenax, Viper Theater e Auditorium Flog.

L'Associazione intrattiene collaborazioni stabili con soggetti istituzionali del territorio che negli anni ne hanno supportato l'attività, in particolare il **Comune di Firenze** e altri Comuni dell'area Metropolitana, la **Città Metropolitana di Firenze**, la **Regione Toscana**, la **Camera di Commercio di Firenze**, la **Fondazione CR Firenze**, l'**Università di Architettura di Firenze**, l'**Istituto Europeo di Design – IED**, **LABA libera accademia delle belle arti** e la **Nemo Academy**.

Dal 2017 al 2019 l'associazione ha cooperato con la **Fondazione Fabbrica Europa per le Arti Contemporanee** nella produzione di eventi musicali all'interno dell'omonimo Festival organizzato presso la Stazione Leopolda a Firenze.

Dal 2017, insieme a TipTop Audio e Synth Café, l'associazione è **co-organizzatrice della fiera di modulari e sintetizzatori MEFF** (<http://tiptopaudio.com/meff/>), che vede la partecipazione di oltre 30 brand internazionali del settore, attirando annualmente oltre duemila visitatori.

Nel dicembre 2019, precisamente per la **notte di capodanno**, col contributo del Comune di Firenze, l'associazione ha organizzato "**Dancing in The Moonlight**", evento culturale e di intrattenimento dal carattere multidisciplinare, che punta a valorizzare le forme di cultura contemporanea attraverso un connubio tra performance di musica dance e installazioni di arti digitali e light design appositamente ideate e progettate per la location di svolgimento, ovvero la **torre San Niccolò** e l'area di Piazza Poggi a Firenze.

Infine, dal 2017 l'Associazione organizza annualmente **Lattexplus Festival** (<http://festival.lattexplus.com/>), **manifestazione open air di 2 giorni dedicata alla musica elettronica e alle arti contemporanee**. Il Festival, progetto di punta dell'Associazione, si connota per una programmazione multidisciplinare e di caratura internazionale che vede alternarsi performance musicali e audiovisive,

incontri sulla musica e la tecnologia, video-installazioni, live act con particolare attenzione all'eco-sostenibilità. Di edizione in edizione Lattexplus Festival ha rafforzato la propria importanza sul territorio non solo in termini di crescita delle presenze, ma anche in termini di qualità e quantità delle collaborazioni e partnership attivate con soggetti istituzionali e con altri enti e imprese del settore culturale; grazie al suo focus sull'eccellenza musicale per i suoni contemporanei ed elettronici è diventato anche un catalizzatore di economie diverse, raggiungendo i settori del turismo culturale, della formazione nel campo dello spettacolo e delle ultime tecnologie nelle settore musicale e multimediale. **Il progetto è stato sostenuto dalla Camera di Commercio di Firenze nell'ambito della misura "Bando per la concessione di contributi per il cofinanziamento di iniziative per la destagionalizzazione e la delocalizzazione dei flussi turistici – Anno 2018" e dal Comune di Firenze (Estate Fiorentina 2019) e dalla Città Metropolitana di Firenze (Contributi straordinari ad associazioni e enti culturali anno 2019) per l'edizione 2019.**

L'edizione 2019 del Festival è stata caratterizzata per la costruzione di una vera e propria arena, denominata **Q1 Arena** (<http://www.q1arena.it/>) che nasce dal desiderio di realizzare uno spazio mobile ideato per accogliere eventi tra i più eterogenei in una delle più grandi aree verdi della città di Firenze, il Parco delle Cascine. Sviluppata attraverso i principi della sostenibilità con un **design "human scale"** che presta la massima attenzione ai processi di trasformazione e valorizzazione urbana e sociale. Suddivisa in due aree principali: quella interna, in grado di ospitare 2000 persone al coperto e che da riparo anche a palco, area tecnica e backstage, e quella esterna, dedicati a tutti i servizi come l'area relax e l'area ristoro. I due spazi sono collegati da un percorso esperienziale tra architettura sostenibile e materiali hi-tech.

Lattexplus Festival si sta dunque delineando nel panorama nazionale e internazionale come una manifestazione in grado di coinvolgere artisti di spicco della scena dance contemporanea, generando inoltre un importante impatto economico e socio-culturale per tutta l'area metropolitana di Firenze e la Toscana, soprattutto con riferimento al settore turistico, considerata la sua capacità di attrarre pubblico extra regionale. Per il prossimo triennio 2021,2022,2023 il festival ha già ottenuto il sostegno del **Comune di Firenze** nell'ambito del **bando delle 15 macro rassegne cittadine di respiro internazionale, di particolare prestigio e di elevata qualità artistica/culturale.**

ASSOCIAZIONE CULTURALE FEELING
Via Giovanni dalle Bande Nere 5, 50126 Firenze
P.IVA: 06705030481 | CF: 94265370489

Tel:  Email: giacomo.gentiletti@gmail.com
<https://www.feeltheevent.it/>
hello@feeltheevent.it

Si riportano di seguito alcuni dati sintetici relativi alle prime 4 edizioni del Festival organizzate negli anni 2017, 2018, 2019 e 2021. A causa dell'emergenza epidemica da COVID 19 e alle conseguenti restrizioni attivate nell'ambito dell'intrattenimento, della musica e dello spettacolo dal vivo, l'edizione 2020 del Festival è stata realizzata con modalità differenti attraverso lo sviluppo di una versione digitale della manifestazione denominata **Lattexplus HD [Heritage Digital]**, attraverso il contributo di Fondazione CR Firenze e del Comune di Firenze, per merito del **bando sul Turismo anno 2020**, in collaborazione con Feel Florence.

Infine da settembre a dicembre 2021, l'associazione è stata responsabile della programmazione artistico culturale di The Stellar, lo spazio di **Nana Bianca** in cui tecnologia, futuro e cultura si incontrano, che prende vita tra le mura seicentesche dell'Innovation center, restituito alla città da Fondazione CR Firenze.

EF105

LATTEXPLUS FESTIVAL 2017

- 2.000 Presenze
- 2 Location (Parco di Villa Solaria / Sesto Fiorentino; Spiaggia sull'Arno / Firenze)
- 8 Artisti Internazionali / 1 live show
- 3 Partner Istituzionali (Comune di Sesto Fiorentino, Regione Toscana, CCIAA di Firenze)
- 2 Main Sponsor
- 4 Local Partner

LATTEXPLUS FESTIVAL 2018

- 2.700 Presenze
- 2 Location (Parco di Villa Solaria / Sesto Fiorentino; Spiaggia sull'Arno / Firenze)
- 10 Artisti Internazionali / 2 live show
- 3 Partner Istituzionali (Comune di Sesto Fiorentino, Regione Toscana, CCIAA di Firenze)
- 3 Main Sponsor
- 4 Local Partner

LATTEXPLUS FESTIVAL 2019

- 3.500 Presenze
- 1 nuova location esclusiva (Q1 Arena presso Prato del Quercione, Parco delle Cascine / Firenze)
- 10 Artisti Internazionali / 3 live show
- 4 Partner Istituzionali (Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze, Regione Toscana, CCIAA di Firenze)
- 3 Main Sponsor
- 6 National Partner

LATTEXPLUS FESTIVAL 2021

- 800 Presenze a sedere con distanziamento
- 1 Location (Ultravox Firenze – Anfiteatro delle Cascine Ernesto de Pascale)
- 2 Artisti Internazionali / 1 live band e 1 live solo
- 3 Partner Istituzionali (Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze, Fondazione CR Firenze)
- 3 National Partner

LATTEXPLUS FESTIVAL 2022

- 1500 Presenze
- 2 Location (Tuscany Hall - Giardino Ex Kontiki)
- 6 Artisti Internazionali / 1 live band e 1 live solo
- 3 Partner Istituzionali (Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze, Fondazione CR Firenze)
- 3 National Partner

LATTEXPLUS FESTIVAL 2023

- 2500 presenze
- 2 Location (Manifattura Tabacchi - Stazione Leopolda)
- 6 Artisti Internazionali / 1 A/V show e 1 live solo
- 3 Partner Istituzionali (Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze)
- 3 National Partner

ASSOCIAZIONE CULTURALE FEELING

Via Giovanni dalle Bande Nere 5, 50126 Firenze

P.IVA: 06705030481 | CF: 94265370489

Tel: +39 055 2380000 | Email: giacomo.gentiletti@gmail.com

<https://www.feeltheevent.it/>

hello@feeltheevent.it

EF105

Per maggiori informazioni:

WEBSITE; <https://www.feeltheevent.it> |

<http://festival.lattexplus.com/>

<https://www.lattexplus.com/>

FB: @feeltheevent @lattexplusfirenze

IG: @feeltheevent @lattexplus

ASSOCIAZIONE CULTURALE FEELING
Via Giovanni dalle Bande Nere 5, 50126 Firenze
P.IVA: 06705030481 | CF: 94265370489
Tel: +39 055 2311111 Email: giacomo.gentiletti@gmail.com
<https://www.feeltheevent.it>
hello@feeltheevent.it

EF131



Allegato 10 – Modello 1.D1 proposta progettuale
 “FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO”

Nome e cognome del legale rappresentante (in caso di partecipazione in forma singola)	Maura Bogi
Denominazione ente proponente	Centro Spettacolo Network soc. coop. soc.
oppure	
Nome e cognome del legale rappresentante del soggetto giuridico capofila (in caso di partecipazione in forma associata)	
Denominazione enti associati in A.T.S.	
Indicare l'area tematica dell'evento proposto (art. 3 dell'avviso)	Sottosezione D.2: sette Festival o grandi rassegne con ingresso a pagamento: Comma 1) festival o rassegna di musica jazz con artisti di fama internazionale nei quartieri dell'Oltrarno, da realizzarsi preferibilmente nel mese di settembre.

Titolo del progetto

“ **FIRENZE JAZZ FESTIVAL 2024** ”

Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):

Giunto alla sua ottava edizione (ma nel 2017 e nel 2018 si chiamò Firenze Jazz "Fringe" Festival) il Firenze Jazz Festival è uno dei principali appuntamenti jazzistici del Paese ed uno degli eventi principali all'interno di Estate Fiorentina. Con oltre 100 artisti di diverse nazionalità e più di 30 concerti previsti, il FJF è anche uno dei maggiori appuntamenti policentrici in Italia allestendo oltre 10 palchi tra piazze, locali, ville storiche e luoghi simbolo della vivace zona di Oltrarno. Fedele alla sua tradizione, il Festival proporrà concerti ed eventi all'insegna della contaminazione e della multidisciplinarietà, valorizzando il "genius loci" di ogni location, al fine di proporre un palinsesto di qualità attraverso concerti a biglietteria popolare e gratuiti.

EF131



Allegato 10 – Modello 1.D1 proposta progettuale
 “FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO”

Titolo del progetto	
“FIRENZE JAZZ FESTIVAL 2024”	
<p>Periodo di svolgimento e calendario degli eventi: data di inizio, date degli eventi, data di conclusione</p>	<p>Data inizio: 6 settembre – conclusione 15 settembre</p> <p>Ven 6 – Karima</p> <p>Karima: voce Piero Frassi: piano Francesco Ponticelli: basso elettrico e contrabbasso Andrea Beninati: batteria, violoncello</p> <p>Karima, raffinata interprete il cui primo amore è il jazz, è ben nota al grande pubblico grazie alle sue partecipazioni in diverse trasmissioni televisive, tra cui Amici, dove si è aggiudicata il Premio della Critica, e il Festival di Sanremo 2009, dove si è classificata al terzo posto tra le Nuove Proposte, oltre alla sua partecipazione a Tale e Quale Show. Nonostante le esperienze molto diverse nel suo presente, come ad esempio il musical, con un ruolo da protagonista in "The Bodyguard", Karima mantiene costantemente aperta la porta al mondo del jazz, che esplora con rispetto e passione.</p> <p>Il suo repertorio spazia dagli standard jazz interpretati dalle grandi voci del passato a personali versioni su misura per la sua splendida voce strumentale. Nel programma sono inclusi brani che omaggiano il compositore di fama mondiale Burt Bacharach, con il quale Karima ha avuto un solido sodalizio artistico.</p> <p>Ven 6 Giulia Galliani progetto Gal</p> <p>Giulia Galliani Vox, Synth, Electronic Andrea Mucciarelli Guitar Vox Andrea Beninati Drum, Cello, Synth</p> <p>GAL é il progetto più personale di Giulia Galliani, cantante e compositrice toscana già anima in MAG Collective, un nuovo lavoro aperto verso prospettive sonore ben differenti.</p> <p>Sab 7 Michelangelo Scandroglio + Seamus Blake</p> <p>Fergus McCreadie : piano; Mindaugas Stumbrasin : guitar ; Michelangelo Scandroglio : double bass; Mattia Galeotti : drums ; Seamus Blake: tenor sax</p> <p>Michelangelo Scandroglio, giovane contrabbassista e compositore italiano, ha vinto alcuni dei più importanti premi musicali in Europa, tra cui la vittoria al Riga International Jazz Bass Competition, il Conad Jazz Contest nell'ambito</p>

dell'Umbria Jazz festival (con Paolo Fresu in giuria) e il più prestigioso concorso jazz spagnolo, Getxo, dove ha vinto con il suo quintetto nel 2021. Un anno dopo, viene selezionato come unico artista italiano per il prestigioso programma Betty Carter Jazz Ahead al Kennedy Center di Washington, D.C

Sab 7 Federico Romano 4tet

Ferdinando Romano è un contrabbassista, compositore e improvvisatore. Dopo essersi classificato al primo posto nel Top Jazz 2020 come “Miglior Nuovo Talento Italiano” si è imposto sempre di più all'attenzione di pubblico e critica come uno dei musicisti più interessanti della nuova generazione italiana ed Europea. Nel 2021 è stato insignito del prestigioso Premio SIAE.

Dom 8 Alessandro Lanzoni Trio feat. Francesco Cafiso

Alessandro Lanzoni - piano
Francesco Cafiso - sax
Matteo Bortone - basso
Enrico Morello – batteria

Alessandro Lanzoni, fiorentino, pianista e diplomato al Conservatorio “Cherubini”, si è affermato come uno dei musicisti italiani di punta, iniziando la sua carriera a soli 14 anni con la vittoria al Premio “Massimo Urbani” nel 2006. La sua brillante carriera ha proseguito con il Primo Premio al “Luca Flores” di Firenze nel 2008 e il riconoscimento come “Best Young Soloist” al concorso “Martial Solal” di Parigi nel 2010. Nel 2013, ha ricevuto il premio “Top Jazz” della rivista Musica Jazz come miglior nuovo talento, consolidando la sua fama a livello europeo. Il suo percorso formativo ha abbracciato studi classici, culminati con il Diploma di Pianoforte nel 2012, e l'approfondimento del linguaggio jazzistico nei corsi estivi di Siena Jazz e della Berklee di Boston.

Al FJF giunge questa volta con **Francesco Cafiso**, noto musicista italiano. Nel dicembre 2022, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine “Al Merito della Repubblica Italiana”.

Dom 8 Lorenzo Simoni 4tet

Lorenzo Simoni - sassofono contralto
Guglielmo Santimone - pianoforte
Giulio Scianatico - contrabbasso
Simone Brilli - batteria

Formatosi sotto la guida del sassofonista e compositore **Lorenzo Simoni**, il quartetto è un ensemble composto da alcuni dei migliori giovani musicisti di jazz presenti in Italia. Accomunati da una profonda passione per la ricca tradizione afroamericana, ciascun membro si contraddistingue per le molteplici influenze

	<p>rendendo il gruppo estremamente originale ed eterogeneo.</p> <p>Lun 9 Shai Maestro piano solo</p> <p>Nato nel 1987, Shai Maestro è uno dei pianisti più talentuosi e promettenti della sua generazione. Dal suo debutto nel 2011, ha plasmato una musica dalle forti identità ed ad oggi Maestro ha già pubblicato cinque album dal suo esordio, con l'ultimo, "The Dream Thief", uscito per la prestigiosa etichetta ECM.</p> <p>Mart 10 Hack Out!</p> <p>Manuel Caliumi - alto sax Luca Zennaro - guitar Riccardo Cocetti - drums</p> <p>HackOut! E' un progetto costituito da giovani musicisti provenienti da Emilia Romagna e Veneto: è un trio bass-less che si costituisce nel 2019 tra le mura del Conservatorio "F. Venezze" di Rovigo. Punto focale del progetto è la ricerca di una propria identità sonora seguendo un percorso di sperimentazione timbrica dove l'interplay riveste un ruolo fondamentale. Il repertorio si compone esclusivamente di brani inediti scritti ad-hoc con l'obiettivo di enfatizzare la natura stessa della formazione dando rilievo alle personalità musicali dei singoli elementi ricercando l'equilibrio tra strutture armoniche e improvvisazione radicale, timbriche acustiche ed elettriche.</p> <p>Merc 11 Simona Bencini & Lmg 4tet</p> <p>Voice: Simona Bencini Drum: Mimmo Campanale Double bass: Giorgio Vendola Piano: Mario Rosini Sax: Gaetano Partipilo</p> <p>Simona Bencini non si può definire una cantante jazz tout court, ma una cantante duttile che ha fatto della contaminazione e della trasversalità la sua cifra stilistica: dal soul-funk dei Drotta su Cuba alla canzone d'autore di Pacifico ed Elisa, dal jazz di Stefano Bollani e Lmg 4tet allo swing del Parco della Musica Jazz Orchestra.</p> <p>Accompagnata da Lmg 4tet, quartetto pugliese col quale aveva registrato il suo primo disco jazz "Spreading love" (GrooveMaster 2011, Egea), Simona Bencini torna con "UNFINISHED", album di jazz songs inedite terminato durante il lockdown del 2020 in veste non solo di interprete ed autrice, ma anche di produttrice e discografica con la sua etichetta Sherazade Sound.</p>
Luogo/Luoghi	Sala Vanni Villa Strozzi – Limonaia, l'anfiteatro e gli spazi dell'area Santa Rosa Bistrot, Giardino Henry Dunant

	<p>Circolo La Rondinella del Torrino Piazzale Michelangelo Piazza del Carmine, sede del main stage Villa Bardini The Stellar</p>
<p>Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri) Sviluppare la proposta compilando i seguenti campi, facendo attenzione a quanto esplicitato in “descrizione del criterio” di cui all’art. 17 c. 3 dell’avviso di selezione</p>	
<p>Qualità dell’offerta artistica/culturale della proposta:</p> <p>sub-criterio 1.1 - grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità dei soggetti e degli artisti coinvolti nel progetto</p>	
<p>Il Firenze Jazz Festival in quanto evento diffuso e di rete civica coinvolge diverse personalità in un comitato artistico cittadino, che vede partecipare diverse figure di spicco del panorama fiorentino e non solo. Collaborano infatti alla stesura del programma Gianni Pini, già fondatore della rete italiana I-Jazz e presidente di Music Pool, Enrico Romero, già direttore di Musica dei Popoli e dell’auditorium Flog, Nando Fanutti, presidente dell’Associazione Musicus Concentus, Cesare Zampini, già Direttore del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze ed è diretto da Francesco Astore, già coordinatore della sezione Fringe del Torino Jazz Festival e direttore di diverse edizioni del Firenze Jazz Festival, nonché responsabile della Programmazione culturale di Eurovision Village per la Città di Torino nel 2022 e direttore artistico della rassegna Fuori Campo del Torino Film Festival dal 2022 ad oggi. N.B. I membri del comitato artistico partecipano in veste personale in quanto personalità riconosciute del territorio e non rappresentano in alcun modo le organizzazioni di provenienza.</p> <p>Il Comitato si organizza attraverso incontri dal vivo ed online costanti durante tutto l’anno, ed è volto ad incontrare e coinvolgere le realtà di Firenze e non solo.</p> <p>Il progetto del Firenze Jazz Festival nella sua edizione 2024 propone un palinsesto all’insegna dell’originalità, della contaminazione tra generi e della intergenerazionalità, grazie alla forte presenza di eccellenti giovani musicisti (il duo iberico Magali Sare & Manel Fortià, il progetto GAL di Giulia Galliani, Lorenzo Simoni 4tet, Hack Out! Valentina Fin Trio, Bilico) unendoli ad una programmazione rigorosa con grandi nomi del jazz, anche più contaminato (Karima, Shai Maetro, Simona Molinari, Simona Bencini, Alessandro Lanzoni e Francesco Cafiso, Francesco Bearzatti) creando così un amalgama volto a coinvolgere diversi target di pubblico. Di sicuro effetto sarà la residenza artistica di Simona Bencini che verrà chiamata a restare a Firenze per più giorni prestandosi quindi a diversi progetti.</p> <p>Artisti coinvolti nel progetto:</p> <p>- Karima Ammar, in arte Karima, talentuosa interprete di jazz, è nota per le sue partecipazioni in programmi televisivi come Amici e il Festival di Sanremo 2009. Nonostante la sua presenza in diversi</p>	

EF ~~131~~ 131

HACK OUT!



Manuel Caliumi - alto sax
Luca Zennaro - guitar
Riccardo Cocetti - drums

HackOut! E' un progetto costituito da giovani musicisti provenienti da Emilia Romagna e Veneto: è un trio bass-less che si costituisce nel 2019 tra le mura del Conservatorio "F. Venezze" di Rovigo. Punto focale del progetto è la ricerca di una propria identità sonora seguendo un percorso di sperimentazione timbrica dove l'interplay riveste un ruolo fondamentale. Il repertorio si compone esclusivamente di brani inediti scritti ad-hoc con l'obiettivo di enfatizzare la natura stessa della formazione dando rilievo alle personalità musicali dei singoli elementi ricercando l'equilibrio tra strutture armoniche e improvvisazione radicale, timbriche acustiche ed elettriche.

A febbraio 2021 il trio ha registrato il suo primo lavoro discografico Cedrus Libani.

L'album è composto da sette tracce inedite ed è stato pubblicato a maggio dello stesso anno dall'etichetta inglese SLAM Productions. L'anno di pubblicazione del disco d'esordio vede il trio protagonista di una prima esperienza oltre confine, precisamente tra Novembre e Dicembre 2021. In questo arco

temporale la band è stata impegnata in svariate attività: la principale può essere considerata la residenza artistica, della durata di un mese, presso l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, durante la quale il trio ha composto un repertorio originale presentato in concerto presso l'Istituto stesso al termine della residenza, con la partecipazione del celebre pianista francese Jacky Terrasson.

A questa è seguita una seconda residenza artistica presso l'ambasciata canadese di Parigi, frutto di un progetto congiunto tra Centre Culturel Canadien, Istituto Italiano di Cultura e Kultur Lx. Tale progetto prevedeva la partecipazione di musicisti in rappresentanza delle tre nazioni coinvolte (il trio Hack Out! per l'Italia, il pianista Jad Salameh per il Canada e la cantante Claire Parsons per il Lussemburgo), che durante la residenza hanno lavorato alla creazione di un repertorio inedito a sua volta presentato dal vivo presso la stessa ambasciata canadese.

Entrambi i concerti di cui sopra si sono svolti all'interno della programmazione di JazzyColors, festival internazionale organizzato da FICEP.

Il trio ha infine sfruttato la permanenza nella capitale francese e la posizione strategica della stessa per realizzare, nella parte centrale del mese di Novembre, una tournée tra centri culturali, gallerie d'arte e Istituti di Cultura Italiani che ha toccato Belgio, Paesi Bassi e Germania (tra questi IIC Bruxelles e IIC Colonia).

Di rientro in Italia ha svolto ulteriori concerti tra Lombardia, ed Emilia Romagna e ha preso parte ad un' ulteriore residenza artistica della durata di tre giorni presso il Centro Musica Modena assieme a Francesco Diodati e Fulvio Sigurtà.

Nel 2022 si esibisce all'IIC Oslo in Norvegia, al festival Jazz à La Cité di Parigi e registra il suo secondo album Sad Music For Happy Elevators.

Il secondo album viene pubblicato il 17 Marzo 2023 dall'etichetta Caligola e presentato nel corso di un tour europeo della durata di un mese tra Italia, Francia, Spagna e Germania (Bergamo Jazz Festival, IIC Strasburgo, IIC Madrid...).

VALENTINA FIN TRIO "A chi esita"



Valentina Fin - voce
Manuel Caliumi - sax
Luca Zennaro - chitarra

“**A chi esita**” è il titolo del nuovo album della cantante e compositrice **Valentina Fin**, in uscita venerdì 13 gennaio per la Giotto Music. Anticipato dal singolo QQ, uscito lo scorso 15 dicembre in digitale, l'album verrà presentato dal vivo al Vapore di Mestre, sabato 14 gennaio.

Vicentina, laureata in Storia dell'Arte e diplomata al Conservatorio in canto Jazz, Valentina Fin dà alla luce il terzo album a suo nome, guidando un quintetto composto da Manuel Caliumi al sax, Luca Zennaro alla chitarra, Marco Centasso al contrabbasso e Marco Soldà alla batteria.

L'album è composto da brani originali, con testi ispirati anche a poesie della letteratura internazionale. Otto tracce divise tra brani più brevi, quasi degli intermezzi, ad altri più lunghi e strutturati, con più spazio all'improvvisazione. E in questo tendere e spiegare, la voce della Fin si muove con estrema leggerezza e disinvoltura, creando giochi d'aria e sospensioni, tessendo trame larghissime in cui si intrecciano, grazie al solido interplay, i dialoghi degli altri strumenti.

“A chi esita” è un invito all'ascolto, soprattutto di noi stessi, un desiderio a sentirsi più partecipi con il mondo che ci circonda, ritrovando quelle risposte che spesso tendiamo a smarrire a causa dell'instabilità della nostra esistenza.

In questo procedere, a tratti liturgico e sicuramente evocativo, prende vita A chi esita, il brano che dà il nome all'album, una rielaborazione in musica dell'omonima poesia di Bertolt Brecht, un invito alla meditazione e all'intimità. Non a caso, il brano inizia con un solo di voce su campana tibetana, per poi aprirsi in una danza quasi rituale e ostinata. “QQ”, invece, è una piccola miniatura con sonorità vicine al rock progressive; come anche Indefinitely, brano vocalizzato con un inizio in contrabbasso e voce ritmico, che si sviluppa acquisendo sempre più un'identità jazz-rock.

Sempre sotto forma di intermezzo-miniatura, troviamo **Quasi un madrigale**, eseguita in trio voce alto sax e chitarra, il cui titolo e il testo rielaborano una poesia di Salvatore Quasimodo. Compaiono poi altri brani come **Dreams are Dangerous**, un mantra di 12 misure, ispirato a un passaggio degli audio diari del neurologo Oliver Sacks, dedicati alla fascinazione, a volte pericolosa, dei nostri sogni, e **Piccola Ode al Cambiamento**, nata come un vero e proprio inno al cambiamento, dedicata a tutti quelli che hanno il coraggio di infrangere l'abitudine. Altro breve interludio è **Langsamer**, di Luca Zennaro, che fa riferimento a un termine tedesco che significa "Più lentamente" e che qui è anche il manifesto del profondo interplay del trio voce, contrabbasso, chitarra. Infine, troviamo **Marina cade dal muro: an artist's relation to inspiration** che va a musicare, sempre in trio e con atmosfere sognanti e rarefatte, uno dei 18 aforismi del manifesto d'artista scritto dalla performer serba Marina Abramovich.

Con questo nuovo album, Valentina Fin celebra una forma di spiritualità e invita l'ascoltatore a osare, a sentirsi parte di un "uno" più grande, di qualcosa che è totale e che avvolge, nel suono, la propria esistenza.

Valentina Fin ha vinto a fine 2021 il premio Tomorrow's Jazz di Veneto Jazz e ha ottenuto il secondo premio a Riga Jazz Stage 2022. Grazie ai due premi, ha potuto organizzare un tour europeo con la sua musica nell'estate 2022 esibendosi a Tallinn (XX Festival Vision) con Marco Centasso al contrabbasso e 3 musicisti estoni, a Riga (Rigas Ritmi Festival) in trio con Marco Centasso e Luca Zennaro e in quartetto con il batterista americano Domo Branch, a Venezia (Women for freedom in jazz) e all'Aquila (Il Jazz Italiano per le terre del sisma).

BILICO



Jacopo Fagioli - tromba

Nico Tangherlini - Pianoforte

EF 131

Paolo Zampini - Omaggio a Morricone



Nato a Pistoia, allievo di Roberto Fabbriciani, è tra i solisti preferiti da Ennio Morricone: da trentacinque anni ne esegue le musiche da film e le composizioni di "musica assoluta". Sotto la sua direzione, con l' Orchestra Roma Sinfonietta, ha tenuto concerti in tutto il mondo.

Paolo Zampini, socio dell'Unione Musicisti di Roma, ha legato il suo nome a centinaia di colonne sonore per il Cinema e il Teatro, collaborando con i Premi Oscar Nicola Piovani e Luis E. Bacalov; e ancora con Piero Piccioni, Franco Piersanti, Armando Trovaioli, Riz Ortolani, Roberto Pregadio, Roman Vlad, Pino Donaggio, Stelvio Cipriani, Bill Conti, Giancarlo Savina, Franco Mannino, Fiorenzo Carpi, Bruno Canfora, Gianni Ferrio, Andrea Morricone.

Ha fatto parte, negli anni '80 del Logos Ensemble, con il quale ha eseguito decine di composizioni in prima assoluta, mettendo in scena, in prima italiana la pièce teatrale "Solo un paso" del compositore spagnolo Luis De Pablo. Nel novembre 2018 è stato invitato ad Astana, in qualità di esperto, per la valutazione

quinquennale della Kazakh National University of Arts. Dal 1980 Paolo Zampini è docente di flauto nei Conservatori Statali; dal 2015 è Direttore del Luigi Cherubini di Firenze, ora in pensione.

Il suo nuovo progetto vuole essere un ricordo di Morricone come persona e come, oltre che icona della musica ormai mondiale, in un progetto multidisciplinare che lo vede accompagnato dall'attrice e performer **Linda Messerklinger**.



Centro Spettacolo Network

Soc. Coop. Soc.
Via Carlo Pascal, 7 - 12100 Cuneo (CN)
Tel. 0171.389600
C.F. e P.IVA: 03409810045

Bilico è il duo composto dal trombettista **Jacopo Fagioli** e il pianista **Nico Tangherlini**. Il duo suona musica originale molto espressiva che può essere descritta come moderno jazz cameristico. Il carattere espressivo della loro musica emerge dalla sensibilità dei due artisti e dalla loro continua ricerca di equilibrio tra suono e ascolto.

Jacopo Fagioli è appena stato classificato 3° al TOPJAZZ 2022 categoria Nuovi Talenti italiani dalla rivista Musica Jazz.

Il duo ha iniziato la propria attività nel marzo 2019 ed ha ottenuto il primo riconoscimento nel medesimo anno con la vittoria del Premio Marco Tamburini a Rovigo. Il titolo dell'album si ispira al concetto di "essere in" Bilico, trovarsi cioè in uno stato di equilibrio

instabile. Ascoltando l'album ci si accorgere che il tema della precarietà di equilibrio è affrontato come progressione di sensazioni. Nello svolgersi dell'album il concetto di precarietà è interpretato come senso di sospensione e accompagnato dalla ricerca costante di un equilibrio provvisorio. Tale equilibrio precario permette all'ascoltatore all'unisono con gli stessi musicisti di fare esperienza del potenziale creativo che scaturisce da un'azione continuamente in divenire.

Il filo conduttore di questo lavoro è il sincero desiderio di ricerca e di scoperta che non vuole ripetere strade già conosciute e sicure, ma abbandonarsi al sentire dei musicisti e all'incontro delle loro sensibilità. La forte espressività della musica è l'elemento che maggiormente rappresenta il progetto. Ciò lo si nota ascoltando ciascun brano, sia che si presti attenzione alle parti composte sia che ci si immerga nei molti momenti di improvvisazione.

Jacopo Fagioli è un trombettista jazz originario di Poggio a Caiano (Toscana, IT). Ha studiato jazz e ha maturato un profondo interesse per le musiche improvvisate. Attualmente iscritto al biennio di tromba classica, è attivo in diversi progetti originali di artisti jazz della scena nazionale come Francesco Diodati – Majestik Jinks, Francesca Gaza – Lilac For People, Luca Zennaro – When Nobody is Listening, Sara Battaglini – Vernal Love. Suona anche il trombone e collabora spesso con orchestre jazz in Toscana, Umbria ed Emilia Romagna.

Nico Tangherlini è un pianista molto versatile originario di Ancona (Marche, IT) con alle spalle un percorso accademico classico oltre che jazz. Suona e ascolta con passione ogni genere di musica. È attivo principalmente nell'area delle Marche e dell'Emilia-Romagna in progetti originali di artisti jazz; tra le collaborazioni più rilevanti sono il Machine Head Quintet di Massimo Morganti, Marta Giulioni Quartet, Stefano Coppari Quartet.